PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁸/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 12 Settembre 1909. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485. — N. 10103

Il filo della politica

Se Cook e Peary si chiamassero Aehrenthal e Isvolski, avremmo una settimana politica delle più intense! Invece la politica è stanca e s'è addormentata, tra le rodomontate dei conquistatori del Polo e i trionfi dell'aviazione. Poca speranza di prossimo risveglio: sembra sospesa anche **la visita dello czar in Italia e a Costantinopoli!** Sembra, diciamo, perchè tra le molte voci ufficiose, la parola ufficiale definitiva non è ancora detta. Intanto, non potendosi fare commenti alla visita, si fanno commenti alla probabile sospensione di essa. Commenti quali sogliono farne i giornali politici: i quali vedono la politica dappertutto. Non senza un sorrisetto di compiacenza, la «Neue Freie Presse» presenta la mancata visita come un successo di quell'agitazione partita dall'on. Morgari che si è convenuto di chiamare «l'agitazione czarifuga». Non senza una punta di risentimento, parecchi giornali italiani se la prendono col ministro degli esteri, il quale non è riuscito ad assicurarsi la venuta dello czar in Italia, controminando le influenze della diplomazia triplicista che vedrebbe di mal'occhio l'autocrata dei ghiacci avvicinarsi alla terra dei vulcani. Con buona pace dei giornali berlinesi e viennesi che cantano il successo degli anticzaristi italiani, e con buona pace anche di quei giornali del Regno vicino che inforcano l'aeroplano per lanciarsi nelle alte sfere della gelosia internazionale, noi crediamo che, se la visita dello czar sarà rinviata, il motivo ne sarà molto più semplice, anzi più casalingo. - La malattia della czarina? Chi ci crede? Malattia d'uomini politici, di sovrani e di loro consorti: vecchi pretesti! antiquati pretesti! - Ebbene, la malattia della czarina questa volta non è un pretesto. Le informazioni assunte in alti circoli dal nostro corrispondente da Pietroburgo non ci permettono su di essa alcun dubbio. La czarina è gravemente malata di nevrastenia, sopraffatta da terrori, tremante per la vita del consorte, dal quale non vuole disgiungersi un solo momento. Dovrebbe lo czar portare nelle Corti estere una malata in tali condizioni? No; egli sospende i suoi viaggi e si chiude in una villa che deve compiere l'ufficio d'un sanatorio. Sospende per lo stesso motivo anche le grandi manovre. Giacchè sembra che, in Russia, le grandi manovre non si facciano per esercitazione delle truppe, ma per lo czar: e senza di lui non si possono fare! Per rispetto all'esaurimento nervoso della sovrana, regna dunque il silenzio nella vita militare e nella vita politica russa. Non c'è altro, non c'è proprio altro. Ma chi ne potrà persuadere i giornali politici, i quali sono avvezzi a vedere in tutte le cose l'effetto di una causa politica? Orvia non si sragioni: se vi dovesse essere l'effetto d'una causa politica, lo czar andrebbe semplicemente e senz'altro a far visita al re d'Italia, col quale ha sempre cercato i rapporti più cordiali. Dopo essersi abboccato con Guglielmo, con Edoardo VII e con Fallières, egli non potrebbe desiderar di meglio che compiere il giro delle sue amicizie abboccandosi con Vittorio Emanuele. Le dimostrazioni dei socialisti? Ci è avvezzo. Personalmente, non gli possono incutere maggior timore che non gli abbiano incusso in Inghilterra e in Francia. Le visite dello czar avvengono in alto mare, su navi egregiamente corazzate: ivi le dimostrazioni popolari non fanno nè molto fresco, nè molto caldo. All'estero, lo czar non è un sovrano di terraferma. Ma per sua disgrazia, la malattia della czarina lo trattiene oggi proprio in terraferma: e sembra estremamente improbabile che, nonostante ogni buona volontà, egli possa armare la prora verso i nuovi convegni all'estero.

*

Il «Temps», che vuol parlare a nome del Governo francese, ammonisce la Spagna **ad andar cauta nelle sue operazioni militari al Marocco.** Quando la Francia si trovò impegnata a Casablanca, la Spagna l'aiutò poco e male; ora che la Spagna è impegnata a Melilla, la Francia non l'aiuta affatto, ma si limita a darle degli utili consigli. Utili veramente? Lo si dovrebbe credere, riflettendo alla grande esperienza fatta appunto dai francesi nella campagna di Casablanca. Cari spagnoli, dice il «Temps», non allargate troppo la sfera delle operazioni, sotto il pretesto che il monte Gurugu ha larghi contrafforti e che bisogna accerchiarlo tutto: più vi spingete a menar colpi a dritta e a sinistra, e più urtate un certo numero di tribù, che finora non vi hanno fatto male di sorta e potrebbero farvelo domani. Se voi aveste condotto una campagna punitiva energica e rapida nel mese di luglio, avreste colpito nel segno e a quest'ora tutto sarebbe finito. Ma allora non ne avevate la forza; ed oggi che avete la forza, dovete cercarvi il nemico, senza ben sapere se non mettiate piede sul territorio di tribù che non parteciparono agli assalti di Melilla. Restringete dunque la guerra, e finitela presto.

Tale il consiglio francese, mentre il generale Marina sta intraprendendo una serie di operazioni che i telegrammi spagnoli vantano come notevoli successi, ma che in realtà nulla hanno di decisivo. Gli spagnoli avanzano; i riffani si ritirano; e le pendici del monte Gurugu dove essi hanno il loro sicuro rifugio, sono ancora lontane. E quando bene gli spagnoli sono un po' avanzati, eccoli costretti ad arrestarsi, perchè i riffani, operato un movimento avvolgente, ritentano il loro metodico assalto ai convogli delle provvigioni. E così la guerra si prolunga, indecisa, in un continuo passare gli spagnoli dall'offensiva alla difensiva e in un continuo venire e sparire i riffani come fantasmi.

LA SITUAZIONE IN GRECIA
nuovamente aggravata

ATENE 11 (Havas). La situazione politica è ridivenuta grave. Il principe ereditario a Patrasso e a Corfù si è dichiarato a favore del mantenimento della carica del comandante generale. Siccome questa dichiarazione è considerata come un inizio d'opposizione ai desideri della nazione, il Gabinetto ha deciso di appianare la situazione creata dalle dichiarazioni del principe ereditario per far sì che ritorni la calma in paese. Si dice che il principe ritornerà solo dopo che la Camera avrà votato la legge relativa al comando generale.

Il giornale «Athenai» pubblica un'intervista del suo corrispondente da Corfù con l'ex-presidente dei ministri Theotokis, che disapprovò l'agitazione fra gli ufficiali ed espresse l'opinione che la Camera dovrebbe essere sciolta affinchè la nazione possa manifestare la sua volontà in merito alle pretese degli ufficiali. Egli ed il suo partito non voteranno mai per la soppressione del comando generale.

Le manovre navali italiane
L'arrivo del re a Gaeta

FORMIA 11 (N). Le forze navali del Mediterraneo hanno lasciato gli ancoraggi all'alba per muovere incontro al sovrano e continuare l'attuale allenamento evolutivo il cui risultato dovrà emergere nelle esercitazioni tattiche che si svolgeranno nei giorni successivi. Alle 9 fu avvistato il nuovissimo incrociatore «Pisa», partito ieri alle 11.50 da Vado, recante a bordo il re. La forza navale, ordinata su due colonne parallele, gli mosse incontro. La colonna più meridionale era formata dalle navi «Regina Margherita», «Brin», «Napoli», «Garibaldi», «Varese»; l'altra dalle navi «Regina Elena», «Vittorio Emanuele», «Roma», «Amalfi», «Ferruccio». Gli ammiragli Grenet e Viale si trovano sulle navi in testa della colonna. Le controtorpediniere navigavano di fianco singolarmente alle varie navi; gli esploratori «Agordat» e «Coatit» esternamente dalle colonne. La nave reale, passando nell'intervallo fra le colonne, fu salutata dalle artiglierie e alla voce da tutte le navi. Il capo dello stato maggiore della marina, ammiraglio Bettòlo, ha assistito allo sfilamento dalla nave «Volta».

Appena la nave reale ha oltrepassate le colonne, le navi hanno mutata la rotta e si sono riformate su due colonne parallele facendo scorta all'incrociatore «Pisa» che è entrato nella rada di Gaeta ed è andato ad ancorarsi di fronte a Formia.

La forza navale ha raggiunto l'ancoraggio con brillante manovra. Tosto che le navi hanno preso l'ancoraggio, l'ammiraglio Bettòlo e il comandante in capo delle forze navali si recarono ad ossequiare il re e il duca di Genova che lo accompagnava.

L'inizio delle manovre.

Alle 14 la forza navale esce in rada: le navi sono in pieno assetto di guerra pronte a sviluppare la massima offesa e la massima velocità. Giunte al largo si inizia un servizio di esplorazione. Viene segnalata la presenza e la posizione del nemico, e l'ammiraglio stacca dal nucleo una divisione di incrociatori per procedere ad una mossa offensiva contro il nemico segnalato mentre tutte le altre unità si approntano per l'azione imminente. L'esercitazione riveste particolare importanza. Si tratta di esperimentare il più appropriato regime di macchine allo scopo di poter passare nel più breve tempo possibile dall'andatura economica di crociera alla massima velocità consentita dagli apparati motori. Le navi possono raggiungere tale potenza in circa trenta minuti, con soddisfacente risultato.

Al cader del giorno le forze navali vengono dislocate per lo svolgimento del primo tema, che contempla un'azione fra le navi maggiori e numerose unità siluranti. In quest'azione saranno impiegate 48 unità, tutte naviganti a luci oscurate in assai ristretta zona di mare.

Il re, col duca di Genova e l'ammiraglio Bettòlo, assistette dal forte Orlando alle esercitazioni tattiche della forza navale. Poscia il re è tornato a bordo dell'incrociatore «Pisa», vivamente acclamato dalla popolazione al suo passaggio.

LE GRANDI MANOVRE IN MORAVIA
La partenza dell'imperatore

GROSS-MESERITSCH 11 (N). L'imperatore giunse a cavallo sul campo di lotta, già alle 8 ant., e dopo aver ispezionato singoli riparti, fece cessare i combattimenti alle 10.45. I palloni frenati issarono la bandiera bianca, e poco dopo si udirono le musiche militari.

L'imperatore chiamò presso di sè gli arciduchi, la direzione delle manovre e i comandanti dei due partiti, nonchè i generali e i capi di stato maggiore ed espresse loro la sua riconoscenza.

Alla ½ l'imperatore ritornò a Gross-Meseritsch. Dopo il «dejeuner» l'imperatore si congedò dagli addetti esteri, dal conte Harrach, dagli arciduchi e dagli ufficiali e si recò alla stazione, accompagnato dal conte Paar, fra le acclamazioni della folla.

Alla stazione l'imperatore si accommiatò dal borgomastro, dal luogotenente Heinold e dal capitano provinciale. Durante il pomeriggio anche gli arciduchi partirono da Gross-Meseritsch.

VIENNA 11 (N). Di ritorno dalle manovre, l'imperatore arrivò qui stasera e scese a Schönbrunn. Con treni speciali giunsero pure gli arciduchi Francesco Ferdinando, Carlo Francesco Giuseppe, Leopoldo Salvatore e Federico. Arrivarono anche il capo dello stato maggiore rumeno, gli addetti militari stranieri, la missione militare svizzera.

La fine delle manovre

GROSS-MESERITSCH 11 (B). Alle 7 ant. si impegnò una violenta battaglia a sud-ovest di Namiest, dove l'ala destra del partito sud (quarta divisione) aveva da difendersi da un ben preparato attacco da parte della dodicesima divisione di fanteria, appoggiata dalla settima divisione di cavalleria.

Alle 8 ant. incominciò il fuoco d'artiglieria presso l'ala sinistra della 25.a divisione di fanteria; però era evidente che il partito nord minacciava di essere aggirato, tanto che il suo comandante tra le 7 e le 8 ant. si vide indotto a stendere la riserva del suo corpo sulle alture a sud di Vladislav.

Verso le 9 ant. la riserva del partito nord occupò il centro della posizione. Tra le 9 e le 10 il tuonare della battaglia si fece più nudrito lungo l'intera fronte. Alle 9.30 l'ala destra del partito sud mosse improvvisamente al controattacco contro la dodicesima divisione.

Alle 9.45 le prime linee della 13.a divisione erano già urtate contro la quinta e decima divisione. Il centro del partito nord (46.a divisione della milizia) incominciò ad incalzare molto il centro della posizione.

Allorchè l'Imperatore fece dare il segnale della fine delle manovre le forze di entrambi i partiti erano completamente sviluppate. Il controattacco dell'ala destra del partito sud aveva fatto buoni progressi; invece all'ala ovest la preponderanza numerica del partito nord era manifestamente in vantaggio.

IL MULLAH SI MUOVE

ROMA 11 (N). La «Tribuna» ha chiesto informazioni al ministero degli esteri circa la voce che il Mullah marcerebbe verso il Benadir. L'Ufficio coloniale assicurò che l'allarmante notizia non è confermata affatto. Si ha notizie di uno spostamento del Mullah verso l'interno, ma tali spostamenti non costituiscono una marcia e il territorio di Baggheri, verso cui si dirigerebbe, dista cinque gradi geografici dal Benadir, appartiene politicamente all'Abissinia e sta sotto la giurisdizione del governatore dell'Harrar e dell'Ogaden. Anzi l'Ufficio coloniale presta poca fede alla stessa notizia dello spostamento del Mullah verso Baggheri.

I giornalisti inglesi a Venezia

VENEZIA 11 (N). A mezzogiorno nel parco dell'Esposizione fu servita la colazione offerta dalla presidenza della Mostra in onore dei giornalisti inglesi. Oltre ai trentuno giornalisti, accompagnati dal cav. Sambucetti, segretario della Camera di commercio italiana a Londra, intervennero il sindaco conte Grimani, l'on. Brunialti, presidente dell'Associazione per il movimento dei forestieri, i rappresentanti del Comune, il Comitato dell'Esposizione, la Compagnia dei grandi alberghi, i rappresentanti della stampa veneta e molti altri invitati. Allo champagne il sindaco, in francese, porse il benvenuto ai giornalisti britannici brindando alla stampa d'Inghilterra e alla prosperità della nazione inglese. Parlò poi il pubblicista Bognolo in nome della stampa veneziana. Risposero ringraziando il major C. F. Gratwcke, presidente dell'Associazione inglese fra i giornalisti, e Harry Brittain, segretario onorario della Conferenza internazionale. Da ultimo parlò l'onorevole Brunialti salutando i giornalisti inglesi e inneggiando alla cordialità dei rapporti fra le due nazioni.

La comitiva prese poi imbarco su apposito battello recandosi a visitare l'estuario.

Stasera all'Hôtel Royal Danieli fu servito il pranzo offerto dalla Compagnia dei grandi alberghi ai giornalisti inglesi, che visitano l'Italia, alle autorità cittadine e ai rappresentanti della stampa. Vi intervennero il sindaco conte Grimani, il senatore Tiepolo, il commendatore Cerutti, presidente della deputazione provinciale, il console inglese, il generale Bompiani comandante del presidio, il procuratore del re comm. Randi e molte altre notabilità e autorità. Allo champagne aprì la serie dei brindisi il cav. Spada, direttore generale della Compagnia dei grandi alberghi vivamente ringraziando i giornalisti inglesi per aver aderito all'invito di visitare questa città. Fécero poi seguito il sindaco conte Grimani applauditissimo, miss H. May Gordon, sir James Yoxall, membro della Camera dei comuni di Londra. Parlò quindi il professor Secretant che portò il saluto della stampa cittadina agli ospiti graditi. Da ultimo prese la parola il cav. Sambucetti, segretario della Camera di commercio italiana di Londra facendosi interprete dei sentimenti dei giornalisti inglesi da lui accompagnati in Italia, vivamente ringraziando dell'ospitalità ricevuta a Venezia.

Alla fine del pranzo i giornalisti inglesi vollero dare al cav. Sambucetti chiara testimonianza della loro riconoscenza per la sua opera assidua e intelligente, offrendogli un ricchissimo vassoio d'argento con dedica affettuosa.

Durante il pranzo fu eseguito uno scelto concerto strumentale sulla riva degli Schiavoni, quindi vi fu una riuscitissima illuminazione del bacino di San Marco con fuocate di bengala.

Così si chiuse splendidamente la serata in onore dei giornalisti inglesi.

La riforma tributaria in Austria
Il monopolio dei fiammiferi

VIENNA 11 (N). La «Neue Freie Presse» comunica: Nei prossimi giorni avverrà probabilmente la decisione nel nuovo programma finanziario. Il monopolio dei fiammiferi dovrebbe essere attuato con la costituzione di una società, la quale dovrebbe acquistare tutte le fabbriche di fiammiferi esistenti.

Il capitale necessario per l'acquisto delle esistenti fabbriche di fiammiferi è valutato a circa quaranta milioni.

In quanto riguarda le ulteriori disposizioni del progetto finanziario si assicura che l'addizionale sulla birra sarebbe lasciata completamente alle provincie, e così pure la riscossione dell'imposta nell'aumento di valore.

La situazione politica in Ungheria
e la riforma elettorale

BUDAPEST 11 (N). L'odierno consiglio dei ministri discusse oltre agli affari correnti anche parecchie questioni politiche di attualità e deliberò di continuare le conferenze lunedì mattina.

In relazione all'odierno consiglio dei ministri, il «Magyar Orszag» così commenta la situazione politica: L'atteggiamento dei circoli governativi è ancora del tutto sconosciuto. Si assicura che la coalizione ed il gabinetto saranno mantenuti, salvo qualche modificazione. Il conte Andrassy non farebbe più parte del Ministero. Per quanto poi concerne il voto plurimo, esso sarà lasciato cadere; il numero degli elettori però sarà minore di quello stabilito nel progetto del conte Andrassy.

Secondo un'altra versione, si abbandonerebbe soltanto il piano della pluralità tripla, e si modificherebbe la pluralità doppia. Il primo compito che incomberà al nuovo gabinetto sarà quello della riforma elettorale. Per render possibile al Parlamento di evadere la legge sulla riforma elettorale si voterebbe un provvisorio bancario di un anno.

Il «Magyar Orszag» protesta contro questa ultima eventualità e dice che mantenendo in vigore la coalizione si offenderebbe il principio di maggioranza, secondo il quale il potere spetta al partito dell'indipendenza, non già alla coalizione. Inoltre con un prolungamento provvisorio del privilegio bancario, si dovrebbe rinunciare al postulato del partito dell'indipendenza, che si prendano i provvedimenti preliminari per l'istituzione della Banca indipendente.

Weiskirchner dal cardinale Popp

TROPPAVIA 11 (N). Il ministro del commercio Weiskirchner si è recato a Freiwaldau per visitare il cardinale arcivescovo Popp e ripartì a mezzogiorno per Vienna.

Guglielmo glorifica l'esercito germanico
per la pace e per la guerra

CARLSRUHE 11 (B). Quando l'imperatore Guglielmo, dopo aver passato in rassegna il 14.o corpo d'armata, ritornò ad Amburgo, il borgomastro gli rivolse una allocuzione, cui l'imperatore rispose presso a poco con queste parole: I tedeschi amano le armi e portano volentieri le loro divise militari, ben sapendo che esse conservano loro la pace, mercè la quale soltanto il lavoro può prosperare. L'imperatore espresse poi la sua compiacenza per il contegno delle truppe, concludendo così: «Sinchè esisterà la possibilità di guerre, l'esercito germanico costituirà il «rocher de bronze», sul quale poggia la pace. Per conservare la sua posizione nel mondo e per l'avvenire della Germania è il nostro esercito. Io sono convinto che in caso di bisogno, con l'aiuto e la protezione di Dio, esso saprebbe superare la prova».

LA CAMPAGNA SPAGNOLA IN AFRICA

MELILLA 11 (Ufficiale). Il generale Aguilera è rimasto durante tutta la giornata di ieri a Souk-El-Juenis, ricevendo dalle tribù un'ammenda di cento montoni e castigando i mauri che non si sono presentati. Il generale De Soto-Mayor è giunto. Lo sbarco delle sue truppe è terminato. Oggi a Sidi Musa un sergente ed un soldato sono stati feriti.

Una razzia dei cabili in Algeria

COLOMB BECHARD 11 (N). Ieri mattina un forte «djich», proveniente da Kebach, ha rubato duecento camelli nel pascolo di Suseama presso Bechard, appartenenti agli Uled Djerir. Un pastore, che era stato fatto prigioniero, ha potuto fuggire nella notte ed è ritornato a Colomb Bechard ove ha potuto dare informazioni sui razziatori. Le autorità militari hanno subito inviato delle truppe alla ricerca del «djich».

SENATO PORTOGHESE

LISBONA 11 (N). La Camera dei Pari ha approvato il progetto concernente il sanatorio di Madera e quello relativo ai trattati di arbitrato conformi alla convenzione dell'Aja conclusi con la Norvegia, l'Argentina, il Nicaragua e gli Stati Uniti.

Principe giapponese in America

BEVERLY 11 (N). (Massachussets). - Il presidente della Confederazione Taft ha ricevuto in udienza il principe Kung, nipote dell'imperatore del Giappone, al quale ha consegnato un messaggio cordiale per l'imperatore.

Contro i pirati dell'Indocina

GARGIN 11 (B). Le truppe francesi assalirono una cittadella fortificata dei pirati. I francesi perdettero tre uomini: un indigeno fu ucciso. Quattro persone perirono d'insolazione; nove furono ferite. I pirati ebbero dieci morti.

Peary il conquistatore

WASHINGTON 11 (N). Peary ha telegrafato al Dipartimento di Stato di aver raggiunto il Polo Nord il 6 aprile di quest'anno e di aver preso formalmente possesso della regione polare in nome del presidente degli Stati Uniti d'America.

Le gare di aviazione a Brescia
Le magnifiche volate di Curtiss e Rougier.

BRESCIA 11 (N). Nonostante l'insuccesso della giornata di ieri, le strade di accesso al campo d'aviazione sono affollate di pubblico che accampa pittorescamente fuori dello steccato facendo colazione e attendendo.

Alle ore 14 si aprono le porte del recinto, e fra i primi a entrare nel campo vi sono Gabriele d'Annunzio e il maestro Giacomo Puccini. Gli aviatori stanno preparando i loro apparecchi; Blériot esce col suo monoplano dall'hangar per provare il motore.

La giornata è caldissima; il cielo è ingombro di nuvolaglia; il vento finora non reca disturbo. Le speranze in una buona giornata per l'aviazione sono generali.

Ad ore 14.30 l'animazione nel recinto e nelle tribune è aumentata; il cielo si è rasserenato, come ieri però il vento accenna ad aumentare; i segnali dell'aerometro indicano che il vento soffia con la velocità da tre a cinque metri al secondo; all'antenna sventola una bandiera verde, ciò che indica «non si vola».

I primi voli.

Ad ore 15 Blériot, quantunque dubiti del funzionamento del motore, tenta un volo, ma l'apparecchio striscia per qualche centinaio di metri senza alzarsi.

Alle 15 esce anche Rougier, che mette in punto il motore volendo approfittare dell'atmosfera, in questo momento abbastanza favorevole. Ad ore 15.34 Rougier parte facendo annunziare che compie un giro di prova. Si alza benissimo e fa il giro che si è prefisso lottando con fortuna contro il venticello che fa dondolare sensibilmente la coda dell'apparecchio. Quando Rougier discende placidamente dinanzi alle tribune, il pubblico, che simpatizza con questo aviatore, che gli diede le poche emozioni di questi giorni, lo applaude fragorosamente.

Ad ore 16 Blériot ritenta il volo, riuscendo stavolta ad alzarsi discretamente, suscitando ammirazione nel pubblico per la bellezza del volo. Quando atterra, dopo un giro di prova, scoppiano applausi e si grida «viva Blériot!».

La tabella a questo punto indica che si corre ora il premio di Brescia, per

un volo consecutivo di 50 chilometri.

Ad ore 16.30 si allineano, tra il più intenso interesse del pubblico, tre monoplani Blériot e un biplano Rougier. Parte il primo, ma non riesce a rimanere in aria che mezzo giro. Ad ore 16.40 riparte Blériot, che compie facilmente due giri, ma ha fatto però sempre giri di prova. Il pubblico fa al popolare aviatore grandi acclamazioni quando discende. In questo momento le tribune presentano un aspetto meraviglioso: una vera folla elegante occupa ogni spazio. Anche il recinto popolare è animato e da esso partono le acclamazioni più entusiastiche.

Dopo il tentativo di Blériot, che non è riuscito ad alzarsi con un passeggero, compare Curtiss, sempre flemmatico, che intende concorrere al premio di Brescia dei 50 chilometri. Il pubblico segue ansioso i preparativi ripromettendosi la maggiore soddisfazione della giornata. Ma Curtiss non s'affretta, tanto che Blériot riesce a ripartire, ma solo, riscuotendo grandi acclamazioni per le eleganti evoluzioni. Intanto viene disposto alle 17.30 il pilone di slancio, ciò che fa supporre che Calderara intenda volare.

Curtiss vola per 50 chilometri!

Alle 17.45 Curtiss parte per il premio di Brescia. Si innalza subito ad una trentina di metri e vola meravigliosamente allontanandosi sino a diventare un punto nello spazio e passa dopo i primi 10 chilometri dinanzi alle tribune, dove il pubblico delirante lo acclama. Curtiss poi continua, senza scosse e senza oscillazioni, sempre alla medesima altezza. Curtiss ripassa dinanzi alle tribune dopo compiuti 20 chilometri, volando sempre magnificamente. Il pubblico è entusiasta. Curtiss prosegue il volo e compie regolarmente trenta chilometri ad altezza

Il figlio di Simona

Proprietà letteraria dello Stab. editore del «Piccolo» Riproduzione vietata

1)

CAPITOLO I.

— Venti mila franchi!

Questa frase, o meglio questa esclamazione, la pronunciava un uomo sui trent'anni che in piedi dinanzi al caminetto del salotto di un piccolo appartamento di via della Pompa, parlava con una donna giovane e bella, la padrona di casa.

Siamo nel mese di marzo 188....

Attraverso i riquadri delle grandi finestre dalle ricche e pesanti cortine si vedevano scintillare le stelle che parevano fuochi fatui nell'immensità della notte oscura.

Erano appena scoccate le dieci al magnifico orologio Luigi XV che ornava il caminetto davanti al quale stava l'interlocutore della giovane signora. Era una bruna la cui grande bellezza era fatta vieppiù risaltare dall'eleganza della «toilette».

Tratti rettilinei, ma armoniosi, occhio vivo, labbra sensuali, stava distesa in attitudine tra noncurante e annoiata in una sedia a sdraio disposta verso il caminetto in cui il fuoco ardeva lentamente. Il suo compagno, vestito alla francese, aveva, a prima vista, l'apparenza di uomo molto distinto. La scriminatura impeccabile divideva la sua capigliatura nera nel mezzo e sotto i baffi spiccavano le labbra un po' floscie e il mento quadrato, indizio d'indole fredda e ostinata.

Lo sguardo di quest'uomo doveva essere di solito penetrante e diritto e la sua fisonomia poteva senza dubbio coprirsi d'una maschera di nobiltà e di franchezza. Ma, al momento in cui comincia il nostro racconto, quello sguardo era torbido e duro e avrebbe ispirato piuttosto timore che fiducia. Quest'uomo si chiamava veramente dott. Skopinski, ma aveva un altro nome col quale all'occasione celava la propria identità. Facendosi passare per un ricco signore russo, si faceva chiamare Gherseff. Quanto alla signora, anch'essa aveva uno stato civile molto dubbio. Era nata in un vicoletto delle Batignolles e si chiamava Eva Lambert. La grande bellezza l'aveva messa in grado di raggiungere nel cosidetto mondo elegante una posizione invidiabile e, come molte delle sue pari, Eva aveva creduto opportuno di farsi passare per nobile. Non era conosciuta ormai che col nome di Eva de Champval. Dopo un silenzio interrotto soltanto dallo scoppiettio delle scintille che turbinavano nel caminetto e dal tic-tac del pendolo, Skopinski ripetè con espressione di angoscia e di terrore:

— Ventimila franchi!

Eva, la quale si aspettava un'altra risposta, alzò le spalle con impazienza.

— Ebbene sì, disse, ventimila franchi. Potresti ripetere venti volte quella cifra che non riusciresti a diminuirla.

— Ma come vuoi che....

— Ah quello è affar tuo, carino. Io ti ho detto che mi occorre quella somma per domattina: arrangiati a trovarla.

— E' facile dire.

— E altrettanto a fare. Non è la prima volta che ti chiedo denaro e hai sempre trovato modo di accontentarmi.

— Ma non mi hai mai chiesto tanto in una sola volta.

— Ho bisogno di quella somma.

— Per che farne?

La cortigiana, a questa domanda, volse verso il suo interlocutore i grandi occhi neri che sino a quel momento avevano fissato il soffitto.

— Imbecille. E cosa credi che il padrone di casa mi dia l'appartamento gratis e che la modista e il sarto mi vestano allo stesso prezzo?

— No, ma credevo...

— Credevi.... credevi.... Che cosa credevi?

— Due mesi fa quando Giovanni di Preville l'ha finita con te ti ha fatto un regalo principesco che avrebbe dovuto metterti in grado di vivere circa un anno senza ricorrere a nessuno.

— E i miei debiti, principeschi anche essi, li ha forse pagati lui?

— I tuoi debiti?

— Sì, i miei debiti. Insomma tu credevi che io potessi condurre la vita che conduco e risparmiare anche come una borghesuccia? Francamente, non si potrebbe essere più stupidi!

— Allora tu avevi tali debiti che il denaro del tenente non è bastato a sbarazzarti dai creditori?

— Dal momento che te lo dico! Del resto non so perchè ti dò tutte queste spiegazioni. Mi porterai sì o no domani quel che mi occorre?

Andrea Skopinski non rispose subito alla domanda così chiaramente formulata. Era livido e le mani gli si irrigidivano sulle braccia che teneva conserte.

Infine fece uno sforzo su sè stesso e chiese a voce bassa:

— E se non potessi darti quel denaro?

Eva lo guardò fisso e con voce ironica rispose:

— In questo caso, carino, farei senza di te.

Skopinski trasalì. Era schiavo di quella donna e l'idea pur sempre gli riusciva intollerabile. Era la sola donna che potesse soddisfare i suoi gusti bestiali. Perciò fu con voce supplichevole e tremula per l'angoscia che implorò:

— Eva! Davvero, mi abbandoneresti?

— Eh sfido!

E la cortigiana sottolineò la sua risposta con un grande scoppio di risa che contrastava stranamente col contegno da vittima del suo amante il quale, quasi sperasse di intenerire il cuore della donna, riprese:

— Mi abbandoneresti! Tu che sei mia da 10 anni, che hai condiviso con me la miseria, che mi sei avvinta da tanti bei ricordi, che fosti madre per opera mia.

— Ah no, no, disse Eva furibonda; non facciamo commedie. Non vale la pena che recitiate la parte del fantolino!

— Pure...

— Ah e tu lo chiami bello il ricordo di quella pupattola che abbiamo avuto senza averla desiderata e che ci siamo affrettati ad abbandonare all'angolo d'una strada?

— L'hai voluto tu.

— E tu eri d'accordo. Non ci tenevi più di me a quella bambina e dimentichi che prima di pensare ad abbandonarla, volevi....

— Taci! supplicò Skopinski. Un delitto non mi farebbe paura, tu lo sai, ma quello là me lo sarei rimproverato tutta la mia vita.

— Ciò non toglie che se non lo hai commesso, il merito non sia mio. Vedo ancora il tuo bisturrì penetrare nel petto della bambina vicino al cuore; se io non ti avessi trattenuto il braccio...

— Ebbene! Sì, ho avuto un momento di follia pensando all'incomodo che ci avrebbe procurato quella creatura; ma ora benedico quel colpo di bisturrì.

— Perchè?

— Perchè deve aver lasciato una cicatrice che non sparirà mai più e sarà il segno dal quale un giorno riconoscerò mia figlia.

— Eh, sì! Hai tempo di vedere dei petti di donna, prima di trovare tua figlia!

— Il caso è così potente, e il mondo tanto piccolo!

— E si potrebbe sapere l'origine di questi sentimenti d'amor paterno in uomo tuo pari, nè affettuoso, nè sentimentale?

— Non so; li provo, ecco tutto e non è da oggi. Vedi, se io avessi tenuto quella bambina avrei voluto farne una felice tra le felici, una donna....

— Sul tipo del padre - ghignò Eva. - Ne avresti fatto davvero qualchecosa di bello!

E poichè Skopinski stava per rispondere:

— Taci e non seccarmi più con questa storia dell'altro mondo. Se credi di commuovermi t'inganni a partito. Piuttosto fa quel che ti chiedo.

— Ah se potessi!... - mormorò il dottore.

— Come! se tu potessi! Non hai da fare che quanto hai fatto le altre volte. Non per nulla mi hai domandato che ti facessi presentare da Giovanni al Circolo Vendôme e da tre mesi che sei stato ammesso hai saputo approfittare.

— Ma, ripeto, non si è mai trattato di un simile importo.

— Falso. Rubare è rubare; tanto vale arrangiarsi per qualche cosa che paghi il colpo.

— E poi se vuoi che te lo dica, ho paura che qualcuno s'accorga e che la mia ostinata fortuna desti sospetti.

— E' affar tuo di fare in modo d'allontanare quei sospetti.

— Ma...

— Basta!

E alzandosi in furia, Eva, in preda alla colera che aveva trattenuto fino a quel momento, si avanzò minacciosa verso l'amante. Il potere di quella donna sul miserabile che si era associato alla sua esistenza era tale e gli inspirava un tal timore che istintivamente egli si trasse in disparte.

— Oh, gli uomini - esclamò Eva - tutti vili e fanfaroni. Tu che dici di tenere a me, rifuggi dinanzi all'atto che finirebbe di farmi tua per sempre; tu credi di aver fatto abbastanza per me rubando qualche disgraziato biglietto da mille a degli stupidi oziosi che non sanno che farne, a degli esseri che accettano noi, povere perdute, per il loro piacere e pensano di lasciarci un ricordo di sè quando ci coprono d'oro al momento di abbandonarci.

JULIEN E MARCEL PRIOLLET. (*Continua*).

sempre maggiore e prosegue il suo volo. Alle 18.25 Curtiss compie 40 chilometri. Il pubblico lo acclama vivamente. Alle 18.40 Curtiss compie il 50.o chilometro. L'aviatore è acclamato freneticamente dal pubblico entusiasmato. L'aviatore ha compiuti i 50 chilometri in minuti 49 e 24 secondi.

A 130 metri di altezza.

Alle 19 partono quasi insieme Leblanc e Rougier. Leblanc si ferma dopo un giro; Rougier raggiunge un'altezza meravigliosa entusiasmando il pubblico e compie così parecchi giri mentre l'aria si oscura.

Il successo odierno ha compensato gli spettatori delle delusioni dei giorni scorsi. I voli di Curtiss e di Rougier hanno spinto il pubblico all'entusiasmo; il primo impressionò per la regolarità e la durata del volo; il secondo per l'ardimento dell'aviatore che si spinse ad altezze prodigiose, oltre i 130 metri, con sicurezza di volo ammirabile. Quando Rougier discese il pubblico, saltando gli ostacoli lo circondò facendogli commoventi dimostrazioni d'entusiasmo.

Le ultime gare internazionali.

Domani le gare cominceranno alle 10 e dureranno sino alle 19. Il programma dice «ultima giornata del concorso internazionale». E' noto infatti che posdomani gli aviatori esteri lascieranno il circuito. Si ignora quindi ancora come il concorso potrà continuare con gli italiani, non avendosi notizie dei concorrenti italiani Cobianchi, Moncher, Faccioli e Miller. Rimane Calderara pronto a volare; ma Anzani e Cagno non è probabile che volino.

Stasera è qui giunta da Venezia in automobile la principessa Laetitia ospite del senatore Bettoni. Domani la principessa si recherà ad assistere alle gare di aviazione.

IL VIAGGIO DELLA „ZEPPELIN III"

FRIEDRICHSHAFEN 11 (N). L'aeronave «Zeppelin III» è salita stamane alle 4.40 e dopo alcune manovre sopra il lago partì alle 4.50 nella direzione di Costanza. Il tempo era bellissimo con un leggero vènto di nord-ovest. L'aeronave arrivò alle 7.45, dopo essere passata sopra Rheinfelden, a Basilea; volò lentamente sopra la città, girò attorno al campanile della chiesa di Santa Elisabetta, poi sopra il municipio e quindi verso le 8.05 riprese la rotta verso nord.

La «Zeppelin III» passò alle 2.35 pom. lentamente sopra Carlsruhe ad un'altezza di 150 metri e passò davanti al palazzo granducale sul cui poggiuolo l'imperatore Guglielmo, l'imperatrice ed il granduca d'Assia con i loro seguiti assistettero al passaggio dell'aeronave.

Da Hockenheim si comunica alle 5.45 pom.: Dall'aeronave «Zeppelin III» fu gettato un biglietto alla «IIa» in cui si comunica che il motore posteriore è guasto. L'aeronave vola lentamente, nella direzione più breve lungo il Reno, verso Mannheim.

FRANCOFORTE s. Meno 11 (N). La «Zeppelin III» è discesa senza incidenti alle 9,8 di sera sulla spianata dell'esposizione aeronautica.

I voli di O. Wright

BERLINO 11 (N). La prima volata odierna di Orville Wright, nella quale fu raggiunta l'altezza di circa 110 metri, durò 42'16". Il vento, che negli strati inferiori era molto forte, all'altezza di cento metri invece era più debole e regolare.

Alla seconda volata prese parte il capitano von Kehler, ma causa un guasto al motore dopo tre minuti dovette essere sospesa. La discesa seguì a parecchie centinaia di metri dal punto di partenza.

Un conflitto fra i tessitori di Lilla

LILLA 11 (N). Domani, domenica, avrà luogo ad Armentières la riunione generale di tutti i sindacati operai dell'industria tessile della regione, senza distinzione di opinioni. La questione all'ordine del giorno è la unificazione delle tariffe nella fabbricazione della tela. Gli operai hanno stabilito una tariffa unificata, basata sui prezzi diversi pagati in numerose officine ed hanno sottoposto al prefetto del Nord questa tariffa, pregandolo di intervenire presso il sindacato dei padroni perchè siano intavolate trattative. Il sindacato padronale ha rifiutato, allegando che la diversità degli articoli fabbricati non permette una discussione generale delle tariffe. Fu in seguito a questo rifiuto che venne decisa la riunione di domani.

Lo czar a Sebastopoli. SEBASTOPOLI 11 (Ag. pietrob.). Lo czar e la czarina sono arrivati qui e si tratterranno alcuni giorni. Durante questo tempo lo czar ispezionerà la flotta e le truppe.

Leopoldo di Baviera indisposto. — WUERZBURG 11 (N). Mentre il principe Leopoldo di Baviera a mezzogiorno ritornava dal campo delle manovre fu colto da malessere. Fu chiamato il prof. dott. Matterstorck. La partenza del principe, che era stata fissata per oggi nel pomeriggio, fu differita.

MONACO 11 (N). Secondo informazioni attinte in luogo competente il principe Leopoldo è affetto da un leggiero catarro intestinale, ma si trova già in via di miglioramento, cosicchè ha l'intenzione di assumere domani il comando in capo delle truppe.

Lord Kitchener feld-maresciallo. LONDRA 11 (N). La «Gazzetta ufficiale» pubblica la promozione di Lord Kitchener a feld-maresciallo.

Una lotta per la «Rima-Murany»

VIENNA 11 (N). La «Neue Freie Presse» reca: Il direttore generale della Banca ungherese di credito Vittorio Ullman è arrivato oggi a Vienna ed ebbe delle conferenze con la direzione dell'Istituto di credito e dell'Istituto di credito fondiario. A quanto si assicura la sua conferenza all'Istituto di credito fondiario si riferì ai preparativi per l'assemblea generale della società di Rima-Murany.

Sulla questione di quest'ultima società si dichiara in luogo competente che lo Stabilimento di credito fondiario si interessa per guadagnare influenza sulla Rima-Murany. Entrambe le parti credono di poter disporre della maggioranza, ma finora non c'è una certezza. Appena poco tempo prima dell'assemblea generale, quando sarà scaduto il termine per il deposito delle azioni, si potrà veder più chiaro in questa questione ed allora lo Stabilimento di credito fondiario spiegherebbe una vera attività se il gruppo del Credit ungherese con cui essa cospira sarà certo della maggioranza. Il progetto del Credit ungherese sarebbe dunque di assicurarsi influenza sull'impresa con un forte possesso in azioni. Per ora entrambi i gruppi respingono un compromesso ed affilano le armi per la lotta nell'assemblea generale. E' però probabilissimo che se regnerà certezza sulla proporzione delle forze, si cercherà tra i due gruppi di addivenire ad un'intesa. Le colossali compere fatte sul mercato in azioni delle officine Rima-Murany si spiegano dal gruppo austriaco del «Bank Verein» col dire che questo gruppo era dell'opinione di ottenere a disposizione per il suo istituto il numero necessario di azioni per l'assemblea generale, ma è risultato che gli istituti viennesi in relazioni con la Banca ungherese di credito non erano propensi ad assecondarlo e perciò il gruppo viennese dovette cercare di ottenere maggiore e decisiva influenza nel consiglio d'amministrazione per mezzo di acquisti a tamburo battente sul mercato libero. Questi acquisti provocarono un'azione del gruppo contrario. Nella prossima settimana seguiranno a Budapest delle conferenze tra i rappresentanti del «Wiener Bankverein» e della società di Rima-Murany, nelle quali sarà stabilito il termine dell'assemblea generale ed il bilancio.

La produzione di petrolio greggio e le raffinerie

VIENNA 11 (N). La «Neue Freie Presse» reca: Nei giorni scorsi ebbero luogo nuove conferenze dei rappresentanti delle raffinerie di petrolio, i quali si occuparono di questioni d'organizzazione e del modo di sistemare i rapporti con i produttori di petrolio greggio. I raffinatori elaboreranno un abbozzo di contratto per l'assunzione dell'appalto di seconda mano dello stabilimento di sbenzinamento; abbozzo che sarà presentato prossimamente ai produttori. Lo stabilimento di sbenzinamento sarà attivato difficilmente prima dell'aprile del prossimo anno. Nel prossimo anno sarà attivato pure l'ufficio di vendita delle raffinerie.

Dividendi

VIENNA 11 (N). Il consiglio d'amministrazione della società per azioni «Magnesite» tenne oggi una seduta in cui deliberò di ripartire per l'anno decorso un dividendo del 12.5% pari a 50 cor. per azione.

Traffico estero a. u.

VIENNA 11 (B). Dall'ultimo prospetto statistico del ministero del commercio sul traffico estero della monarchia a.-u. risulta che nello scorso luglio l'importazione ascese a 227.4 (+21.4) e l'esportazione a 193.9 milioni di corone. Nei primi sette mesi di quest'anno l'importazione s'elevò a 1562.7 (+88.2) e l'esportazione a 1325.1 (+9.6) milioni di corone. La bilancia commerciale per i mesi dal gennaio al luglio 1909 si chiude con un passivo di 237.6 milioni di corone contro uno di 158.9 milioni di corone nella stessa epoca del 1908.

Corsa ciclistica Firenze-Roma.

FIRENZE 11 (N). Domani, organizzata dallo Sport Club di Roma vi sarà una corsa ciclistica Firenze-Roma per la Coppa dei Comuni d'Italia.

Terremoto lontano.

BOLOGNA 11 (N). Stamane ad ore 6.19 dall'Osservatorio di San Luca fu registrato una forte scossa di terremoto avvenuta a grande distanza.

L'irrigazione dei terreni incolti nel Cile.

SANTIAGO DEL CILE 11 (N). Il Governo ha deciso di iniziare i lavori di irrigazione delle terre incolte del paese. I primi lavori sul fiume Laga permetteranno di irrigare largamente una grande estensione di terreni.

Fucilata contro un treno.

TORINO 11 (N). Mentre il diretto da Parigi delle 14.20 percorreva il tratto fra Modane e Bardonecchia, fu sparato contro il treno un colpo di fucile che andò ad infrangere un finestrino del vagone-restaurant. I viaggiatori non ebbero a soffrire alcun danno. L'autorità procede ad un'inchiesta.

Un solo caso di colera in Olanda.

ROTTERDAM 11 (N). Tutti gli ammalati di colera che finora erano stati collocati in baracche d'isolamento, sono guariti e sono stati licenziati. Dal 4 corr. in poi non si è verificato alcun caso nuovo. In tutto il paese non v'è attualmente che un solo ammalato di colera.

La «S. T. I. N.» a congresso.

ROMA 11 (N). Oggi ebbe luogo un'adunanza degli azionisti della S. T. I. N. Il «Giornale d'Italia» crede di poter affermare che il conte di San Martino e tutti i consiglieri che avevano dato le dimissioni le abbiano ritirate. Di modo che il Consiglio della Società teatrale rimarrebbe immutato.

Una bufera sulla Jungfrau. Parecchie vittime.

KLEIN SCHEIDEGG (Cantone di Berna) 11 (N). Una violentissima bufera di neve che imperversò sui monti ieri ed oggi fece parecchie vittime. Lo studente di 22 anni Enrico Hermann, figlio del prof. Hermann dell'Università di Marburgo, e la sua guida Giacomo Knecht di Gasteigwiler, i quali avevano intrapreso un'ascensione sulla Jungfrau, precipitarono e furono trovati cadaveri oggi a mezzogiorno da un drappello di salvataggio.

Un altro gruppo di guide scendendo dalla Jungfrau trovò due turisti uno già morto assiderato, l'altro in condizioni gravissime. Non si potè conoscerne i nomi.

Si crede che il Hermann e la sua guida sieno stati sorpresi sul Walchergraben dalla tormenta, e dopo aver girato invano attorno cercando un riparo abbiano pernottato all'aperto e si sieno addormentati in seguito alla spossatezza rimanendo così vittime della bufera.

Un violento uragano. - Otto vittime.

PARIGI 11 (N). Il «Journal» ha da Madrid: Durante un terribile uragano che si è scatenato su Valencia e nei dintorni la grandine ed il fulmine hanno ucciso otto persone.

Tre persone vittime di un incendio.

GINEVRA 11 (N). Il «Journal de Genève» dice che tre persone sono morte in un incendio di una casa situata presso Bolligen.

Le inondazioni del Messico fecero mille vittime.

NUOVA YOR 11 (N). A quanto reca il «Sun» al Messico si calcola che in causa delle inondazioni sieno perite circa diecimila vittime.

Il Governo vuole la Magistrale slovena a Gorizia!

L'enormezza sarebbe camuffata da „provvisorio".

Non bisogna accettarla!

L'offesa e la protesta.

Stamane, alle 10, i podestà del Friuli riuniti a Gorizia, alle 11, i maestri italiani della nostra regione convocati dalla Federazione degli insegnanti, solleveranno, nella città colpita dallo sfregio al suo carattere nazionale, la voce risoluta della protesta e della ripulsa contro il dono che le ha annunziato il Governo.

Era tempo che questa voce risuonasse a Gorizia; era tempo che essa si diffondesse più forte che mai nel grido della coscienza popolare!

Quando si indissero per la giornata di oggi le due grandi adunanze protestatarie, il trasporto della Magistrale slovena da Capodistria a Gorizia, pendeva ancora, come da molti anni, quale una vaga ed oscura minaccia.

Si ricordavano le dichiarazioni del Luogotenente: nell'ottobre 1907, ricevendo la deputazione della Lega degli insegnanti, egli riconosceva ampiamente la italianità di Gorizia e legittimava con chiare parole il risentimento degli italiani contro il pericolo di veder passare un istituto sloveno dall'una all'altra delle loro città.

Si ricordava che il Luogotenente aveva promesso allora di appoggiare presso il Ministero i lagni del nostro paese e di adoperarsi personalmente presso gli slavi perchè accettassero che la sede del loro istituto fosse in località slava, anzichè chiedere con provocante ardire che esso fosse intruso come strumento di guerra tra una popolazione italiana.

Si ricordava che, ancor nello scorso maggio, riuditasi la voce di cotesto sciagurato trasporto della Magistrale slovena e fattasi più incalzante, alla deputazione municipale di Gorizia il Luogotenente aveva risposto che la notizia non gli risultava fondata.

Tutto ciò si ricordava: ed era negli animi la ferma speranza che una protesta energica e vigorosa dei municipî, delle corporazioni, del popolo goriziano, avrebbe rafforzato nelle autorità il tentennante convincimento di non poter questa volta obbedire all'ingiunzione slava.

Ma ecco la deputazione del Municipio goriziano giunge ieri a Trieste; si abbocca col conte Schaffgotsch, reggente la Luogotenenza, si sente dire a bruciapelo: - Per il Ministero dell'istruzione il trasporto della Magistrale slovena a Gorizia è cosa decisa; fin da giovedì esso ci ha comunicato la sua approvazione al progetto!

Le adunanze di protesta convocate per oggi si svolgono adunque sopra un terreno nuovo: sopra un terreno, che, se gli italiani non hanno la forza di far dimettere al Governo l'idea sconsigliata, sarà e rimarrà quello dei fatti compiuti.

Che la decisione del Governo centrale sia un'enormezza lo sentono le stesse autorità locali. Sotto il timido pretesto di difficoltà tecniche, esse hanno ieri rinnovato, per bocca del conte Schaffgotsch, la promessa di presentare a Vienna il loro parere sfavorevole al trasporto.

Sapranno convincere il Governo? Ohimè, noi vediamo troppo bene l'ingranaggio politico nel quale è trascinato in questo momento il Ministero di Vienna! I cristiano-sociali di lassù, signori e padroni assoluti del Governo, per disarmare l'opposizione slava che li minaccia e deviarne le ire, le gettano in pasto la solita preda: le provincie italiane. Qui prendano quanto vogliono, qui si satollino, purchè dieno un momento di tregua alle altre provincie dello Stato predilette dai governanti e ai governanti stessi!

Ed ecco i clericali di qui, i clericali del Goriziano diciamo, più fedeli alla partigiana parola d'ordine che viene dai loro consenzienti di Vienna che non al sentimento del dovere verso la propria nazionalità oltraggiata, accettano e vantano il dono delle Danaidi: accettano quel menzognero e tendenzioso compenso che sarà la superflua Magistrale italiana di Gradisca, e ringraziano passando carponi sotto le forche caudine della volontà slava, che scaglia su Gorizia, su Gorizia italiana, l'Istituto magistrale sloveno!

La misura, crediamo, è veramente colma. Già la coscienza popolare friulana si viene sollevando contro cotesta politica clericale egoistica, inquinatrice, intorbidatrice della solidarietà nazionale, contro cotesta politica della quale si scoprono i veli e si scorgono i risultati: una magra Magistrale italiana confinata nella piccola Gradisca; ma a Gorizia, la Magistrale slovena!

Ebbene, il giorno della nausea contro un partito che ha accettato tacitamente un siffatto programma, non è, non può essere lontano. I fischi che dall'una all'altra terra friulana risuonarono intorno ai clericali e al loro duce sono di ieri. Le elezioni dietali sono di domani. Quelli che hanno fischiato sapranno ricordarsene; quelli che non hanno fischiato sapranno ricordare il giorno che fu annunziata a Gorizia grandine e tempesta nel suo cielo sereno: l'Istituto magistrale degli slavi introdotto nella città!

Ora si raccolgano le forze, si intensifichi l'azione, si reagisca con tutte le energie contro il pericolo che sovrasta. Oggi l'adunanza dei Podestà, il congresso degli insegnanti italiani; domani la convocazione del Consiglio comunale di Gorizia; mercoledì o giovedì, il comizio di popolo: non deve passare giorno senza che la voce di protesta si rinnovi, si ripeta, cresca più gagliarda; e devono ad essa far coro, nella causa comune, tutte le provincie italiane, poichè la usurpazione slava di Gorizia è usurpazione di terra nazionale.

Il Governo si è ritratto altre volte dal suo proposito di condiscendenza agli slavi, dinanzi all'eloquente minaccia dell'indignazione di tutto un popolo: ora l'indignazione è in campo; sia tale da persuadere il Governo che fu ingannato, che si è ingannato, che Gorizia è stata già troppo toccata e non deve toccarsi più!

Sarebbe un provvisorio.

Mentre il reggente la Luogotenenza annunziava ufficialmente alla deputazione goriziana la decisione del Governo, ci giungevano da Vienna le seguenti informazioni:

«In alcuni circoli che hanno strette attinenze col Ministero dell'istruzione, si dà per fatto compiuto il trasporto della sezione slovena dell'Istituto magistrale di Capodistria a Gorizia. Si assicura però che quale correttivo al provvedimento il Ministero avrebbe fatto conoscere alla Luogotenenza in Trieste la sua intenzione di stabilire la sede definitiva della scuola magistrale slovena a Salcano, mentre la sede di Gorizia sarebbe provvisoria e durerebbe appena fosse trovata a Salcano adatta sede per l'istituto. Anzi al Ministero si attenderebbe un rapporto della Luogotenenza di Trieste su questo espediente per poi render pubblica la decisione definitiva e stabilire se questo trasferimento «provvisorio» a Gorizia debba e possa seguire già con l'anno scolastico imminente».

*

Di questa provvisorietà della Magistrale slovena a Gorizia, il conte Schaffgotsch non ha fatto ieri parola. Tuttavia vogliamo esaminare anche la sostanza che si racchiuderebbe in cotesto cosidetto provvisorio.

Chi ha un po' di esperienza delle cose di questo Stato sa anche troppo bene che cosa significhino, di solito, i provvisori austriaci per non preoccuparsi del fatto così come se il Ministero confessasse di volere la scuola slovena a Gorizia per «omnia saecula saeculorum».

Del resto, i provvisori, quando vogliano essere tali veramente, non hanno mai per oggetto lo scoglio principale che col provvisorio si cerca di scansare. Qui lo scoglio era la sede di una scuola slovena in una città italiana. Il provvisorio dove caccia questa scuola slovena? Proprio in una città italiana e proprio in quella la cui opposizione ad accoglierla costituisce appunto lo scoglio da evitare. Più che un provvisorio, questo escogitato dal Governo ha tutta l'aria di una prova, di un esperimento. O Gorizia si adatta al provvisorio, e in tal caso lo si tramuta senza altro in definitivo, oppure sorgono proteste e reazioni, e in questo caso reazioni e proteste si cercano di calmare con l'argomento della provvisorietà, sinchè, una volta calme, perchè non possono durare all'eterno, il provvisorio diventa anche in tal caso automaticamente definitivo.

Comunque, Gorizia deve insorgere contro il tentativo di infliggere al suo carattore italiano, al pacifico sviluppo della sua vita civile questa offesa e questo danno. Il provvisorio non è, evidentemente, altro che la bandiera sotto la quale si tenta di far passare l'ostico contrabbando. Gorizia non ha da essere considerato per un «corpus vile» su cui sia lecito fare degli esperimenti. Già col dichiarar provvisoria la sede di Gorizia il Governo medesimo verrebbe a riconoscere che quella non è e non può essere sede adatta ad un istituto sloveno. Se così è, non la si prenda di mira neppure come sede provvisoria. Salcano può certo dare anche subito i locali necessari. Se non saranno idealmente appropriati allo scopo, saranno certo migliori di quelli che certe classi dell'Istituto magistrale hanno ora a Capodistria appunto per l'affollamento dell'edificio con scolari di due nazionalità, mentre sarebbe più che sufficente e adatto per i soli scolari italiani.

I provvisori durano molto, durano eternamente in Austria, ma come sono indici di imbarazzo, di indecisione, di torto, così sono stati sempre anche fonti di situazioni durevolmente penose, di crisi permanenti. E' necessario tagliare netto e subito. Il Governo stesso riconosce che Gorizia non è possibile e mette in vista Salcano? Ebbene: lasci in pace Gorizia per ora e per sempre e collochi gli scolari sloveni addirittura a Salcano, dove in un suo congresso ebbe a consigliare che fossero mandati, la stessa Federazione degli insegnanti italiani della Regione.

Come ha fatto per i croati, faccia anche per gli sloveni. A Capodistria lasci gli italiani soli in casa propria; a Castua son già, ottimamente pure in casa propria, i croati: e mandi gli sloveni a Salcano. E come ha risparmiato, almeno una volta, Pisino, cui tendevano le brame dei più radicali fra i croati prima che la bilancia propendesse per Castua, così rispetti a risparmi ora Gorizia, alla cui italianità ha imposto da secoli anche troppo dure prove.

* Abbiamo da Gorizia 11:

L'indignazione della cittadinanza per la questione delle Magistrali slovene va sempre più aumentando, e la dichiarazione del cons. di Luogotenenza Schaffgotsch l'ha fatta affermare vieppiù. Dapprima non si voleva e non si poteva credere a un simile colpo di scena del Governo, d'intesa coi più fanatici agitatori sloveni. La convocazione per domani del congresso federale degli insegnanti è accolta con profonda gratitudine. Durante il pomeriggio d'oggi fu confortante il succedersi di dispacci di adesione diretti dai vari podestà dei Comuni friulani al podestà nostro in risposta al suo caloroso appello invitante alla riunione che si terrà domattina. Questo convegno, che riaffermerà il sentimento di solidarietà nella difesa del patrimonio nazionale, dimostrerà al Governo che non è affatto spenta negli italiani delle nostre terre quella vitalità che da altri con tanto accanimento si tenterebbe di sopprimere. Domani sarà veramente giornata campale per la difesa e per la protesta.

La seduta consigliare di protesta si terrà martedì 14 corr.

Nel primo anniversario della morte di Felice Venezian.

La gratitudine che non ha fine, il ricordo che non mai sarà spento, ebbero ieri una manifestazione nobile e solenne sulla tomba del grande cittadino che ora è un anno la morte ci tolse.

Già nella mattina si erano recati numerosi cittadini a ricevere da quella tomba l'augusto incitamento di tutto un passato. Alle dodici e mezzo in punto mosse dall'Associazione Patria la lunga fila di carrozze che portava verso il Cimitero le maggiori personalità del partito liberale-nazionale, le rappresentanze e le corporazioni cittadine. Erano fra loro il podestà avv. Alfonso Valerio, i due vicepresidenti avv. Ricchetti e avv. Daurant, Attilio Hortis, uno stuolo di consiglieri, e poi le rappresentanze numerosissime: il Consiglio del partito liberale-nazionale, l'Associazione Patria, la Lega Nazionale, l'Associazione Ginnastica, la Società Operaia, la Fratellanza Artigiana, il Museo Revoltella, la Minerva, il Circolo Artistico, l'Università del popolo, la Società di Scherma, la Società dei bagni popolari, la «Previdenza», l'Alpina delle Giulie, l'Unione corale triestina, l'Associazione giovanile triestina, la Lega degli insegnanti, la Camera dei medici, la Società di protezione fra impiegati civili, la Federazione dei negozianti al dettaglio, l'Unione stenografica, la Società degli ingegneri e architetti, ad altre ancora.

La tomba di Felice Venezian - la tomba provvisoria, poichè è voto della città e del Consiglio che, appena eretto il Famedio degli uomini illustri, l'insigne cittadino vi sia trasportato - si trova in immediata vicinanza della grande rotonda che divide i nuovi campi del Cimitero. Intorno ad essa si disposero i cittadini, a capo scoperto. E sulla semplice pietra che chiude la fossa piovvero i fiori e le ghirlande; sicchè in breve sul nome di Felice Venezian inciso nella pietra i fiori, gli allori, le palme, si eressero a catasta, si consacrarono quasi ad altare dell'amor di Trieste.

Avevano deposto ghirlande il Consiglio del partito, la Lega Nazionale, la Società Operaia, la Minerva, l'Associazione Ginnastica, il Circolo Artistico, il Museo Revoltella, la Fratellanza Artigiana, la Società di Scherma, l'Associazione giovanile triestina, l'Università del popolo, la Società dei bagni popolari, l'Unione corale triestina.

In mezzo al riverente silenzio che circondava il sepolcro, fra i cittadini vestiti a lutto che figgevano lo sguardo grave in quella tomba inondata di fiori e di sole, si alzò la voce commossa dell'avv. Mrach per dire in brevi parole il sentimento dell'ora.

«Non è cosa solita - incominciò l'avv. Mrach - un pellegrinaggio in questo luogo senza una salma da accompagnarsi; non è cosa solita un pellegrinaggio in questo luogo un anno dopo la sepoltura di un cittadino.

«Se ciò avviene, è segno che la fossa, meta del pellegrinaggio, racchiude qualche cosa di più che una spoglia mortale in dissoluzione.

«E molto di più rinserra la fossa di Felice Venezian.

«Dirò io le lodi di Lui dopo che sono state ricordate e ripetute per dodici mesi dovunque un gruppo di cittadini si radunasse?

«Io lo nomino: Felice Venezian.

«E questo nome, solo, ci esprime quanto di bello, di grande, di nobile si compendia nella parola «civismo».

«Io lo nomino: - Felice Venezian - e questo nome e il simbolo di esso spiegano perchè noi siamo qui.

«A recare nuovo tributo di lagrime, a manifestare nuovamente la nostra incancellabile riconoscenza, a dimostrare ancora una volta il nostro imperituro affetto.

«Ma altro ancora significano.

«Coi fiori freschi che deponiamo sulla fossa di Lui noi vi portiamo il profumo della vita; e dalla fossa di Lui noi veniamo ad attingere vivificante virtù di energia per le lotte su quella via per la quale Egli, duce invitto e infaticabile, ci ha condotti».

Finirà mai cotesto pellegrinaggio?

No, disse l'avvocato Mrach, noi sempre e in qualunque evento vi ritorneremo. Non perchè ci illudiamo che dalla fossa il corpo di Felice Venezian risorga a vita; ma perchè da questa fossa a noi parrà uscire materiata l'idea che sopra tutte, fiamma perenne, illuminò la Sua vita.

Così chiuse l'oratore: e la commozione più profonda aveva invaso gli animi di tutti. E per molti minuti nessuno osò staccarsi da quell'avello, nè rompere il silenzio e il filo delle ricordanze. Poi tutti s'allontanarono, confortati dalla pura nobiltà di quei ricordi.

La commemorazione delle corporazioni cittadine era finita.

Ma per tutta la giornata, cittadini singoli, mossi dallo stesso impulso, cercando lo stesso pensiero, vennero numerosi a quel sepolcro e vi si soffermarono a capo scoperto.

„MIO FIGLIO MI CHIAMA"

Proprietà dello Stabilimento editore del «Piccolo» Riproduzione vietata

(46)

Un lampo passò negli occhi della contessa. L'abate Lenoir si alzò. Ora parlava non come un umile prete ad una gran dama, ma come un confessore alla sua penitente.

— Non rimpiangete nulla, figlia mia! Oh! conosco bene tutti i sentimenti contraditori che lottano in voi! Badate! E' l'orgoglio che non vuol dichiararsi vinto. Avete ceduto ad un istinto di pietà, a un moto che vi sembra inspiegabile quando volete analizzarlo. E alle volte deplorate vivamente la vostra azione generosa.

— E' vero, diss'ella chiaramente.

— Strana natura, la vostra!

Strana natura davvero!

E quanto più la salute deperiva, tanto più prodigava le sue opere benefiche.

Una mattina l'abate Lenoir le domandò se consentirebbe a ricevere la visita di Gilberta e di Enzo.

— E perchè no? replicò. Quand'io perdono, non perdono a metà.

— E' vero, soggiunse l'abate con un sorriso un po' triste. Avete percorso il cammino della vostra vita con una rigidità che non era umana.

Crollò la testa e disse dolcemente:

— Così, il giorno in cui ho piegato, ho sentito d'essere ferita a morte. E così, ella può uscire ora?

— Sì, contessa. Dopo quella scossa violenta, ha avuto una febbre spaventosa. Il delirio non l'ha lasciata più. Poi ha avuto delle convulsioni. La sign.a Berta mi raccontava che il corpo di questa povera donna scottava come ferro rovente. E' il decorso solito, pare, di questa malattia nervosa. Finalmente la temperatura è scesa, la febbre è diminuita, i nervi si sono distesi ed ella è entrata in convalescenza. Le fu permesso di uscire in vettura. Ha voluto che la sua prima uscita fosse per voi. Dunque le permettete di venire?

— Fra qualche giorno la riceverò, riprese. Intanto, voi mi avete consigliato di farmi visitare da un medico. Fate venire quello di Saint-Seine.

Nei giorni seguenti la contessa madre fu costretta di mettersi a letto: aveva resistito fino allora, perchè la sua ferrea volontà la sosteneva. Ma anche il corpo dovette piegare, come aveva piegato lo spirito. La polmonite, non curata fin dal principio, si aggravò rapidamente. La contessa non respirava più che con difficoltà. Una mattina, il medico, ascoltandole il petto, constatò che esisteva un cratere polmonare in comunicazione coi bronchi. L'abate Lenoir comprese che la fine si avvicinava. Un'altra avrebbe forse potuto salvarsi, ma il prete conosceva troppo bene la contessa per sperarlo. Sapeva che aveva un desiderio ardente di morire. Perchè poteva essere attaccata alla vita? Lo scopo della sua esistenza era fallito; non aveva più che da scomparire.

La contessa de Ville Normande vide avvicinarsi la sua ultima ora senza turbamento, con la sua calma fiera, con la sua fermezza irremovibile.

Dettò il suo testamento, pel quale tutta la sua fortuna era destinata ad Enzo. In poche righe, molto nobili, confessava di essersi ingannata a proposito della nuora. Chiedeva che la tutela di Enzo fosse ridata alla madre e che il signor d'Artis fosse nominato tutore surrogato. E quando capì che la fine si avvicinava, disse all'abate:

— Potete farli venire!....

....L'ultima notte..... Una pallida «vieilleuse» rischiarava debolmente la camera della morente. Gilberta ed Enzo erano vicini a lei. Il bimbo, vinto dalla fatica, sonnecchiava sopra una poltrona. Gilberta, inginocchiata, con la testa fra le mani, appoggiava la fronte sul letto. E la contessa de Ville Normande li contemplava tutt'e due con quella acuta lucidità degli esseri che stanno per salire a Dio. E si ricordava ogni cosa: e la sua infanzia; e il suo matrimonio col cugino; e tutte le speranze riposte su Raimondo, l'unico figlio. Poi scoppiava la guerra; le sue angoscie di madre; il suo orgoglio vedendo tornare il figlio con una fiera cicatrice. Poscia, Raimondo sposare Gilberta; Enzo venire al mondo. Poi la sorda lotta fra lei e la nuora. Raimondo moriva ed ella poi sembrava vittoriosa. Poteva tenere con sè il nipotino ed educarlo, trasfondere nell'anima sua le sue ambizioni, le sue idee, la sua fede. Ella raggiungeva il suo scopo. L'ultimo della sua razza sarebbe degno della sua stirpe! E tanti sforzi, tante lotte, tante vittorie a che portavano?... A nulla! Un secondo di pietà, un lampo di tenerezza distruggevano il lavoro di tanti anni!

E contemplava Gilberta ed Enzo. Così questo bimbo sarebbe educato da questa donna! Da questa donna che stava per sposare un altr'uomo, da questa donna che non aveva nessuna delle sue idee, della sua credenza. La contessa de Ville Normande vedeva svanire tutte le sue speranze. Il suo re era morto, la sua religione subiva gli attacchi della folla sciocca. Questa «ligneuse», questa donna del XVI secolo, poteva andare all'altro mondo. Tutto ciò che aveva amato e in cui aveva creduto, crollava attorno a lei. E la sua vita intera non era che un immenso naufragio. E contemplava sempre Gilberta e il nipotino. Come Enzo le somigliava poco! In questo bimbo dai capelli biondi, dal viso fine e pallido, dallo spirito precoce, dal corpo frabile e delicato, non vi era nulla della possente robustezza degli avi. Sola, la volontà, attestava l'ostinazione delle vecchie razze.

E mentre lo guardava coi suoi occhi grigi in cui l'alba dell'eternità accendeva già qualcosa di sovrumano, disse questa parola strana e grandiosa:

— Non vi sono più dei Ville Normande... Io ero l'ultima! . . . .

. . . .

Verso il principio dell'anno v'era molta gente alle «cinque ore» da Antonietta. La signora Berta criticava allegramente alcune parigine di cui si parlava un po' troppo: Maurizio de Croilly, che aveva decisamente rotto con la signorina de Savigny, flirtava molto davvicino con la bella signora di Bricourt. E il barone Bertier guardava il fuoco melanconicamente, lasciando che Luciano de Chavenay facesse la corte a sua moglie.

Vi erano continue entrate e continue uscite. Luciano de Chavenay ne profittò per accomiatarsi, quando Umberto lo fermò:

— Ebbene! mio povero amico, non riuscite dunque nella corte che fate alla baronessa?

Luciano diventò tutto rosso, e, imbarazzatissimo, balbettò:

— Quale.... quale baronessa?

— Ma mia moglie, perbacco!

— Vi assicuro.

— Non turbatevi, mio caro. Sono già sei anni che sono ammogliato! Ebbene! Vi dò la mia parola: non sono andato molto avanti. Vi sentite la forza di pazientare sette anni?

Luciano rimase interdetto, quando la signora de Bricourt disse:

— Come sta vostra cognata, Antonietta? Da sei mesi che ella si chiama Gilberta du Manoir, non si sa che sia di lei.

Fu la signora Berta che replicò:

— E' sempre a San Remo, completamente felice, fra il marito e il figlio. Ha ben guadagnato il diritto di essere felice! Vi è un proverbio russo che dice: «Siamo del piccolo numero». Ell'è del piccolo numero dei felici.... e Dio ve la conservi!

FINE.

GIUNTA MUNICIPALE

Nell'u... seduta della Giunta municipale, tenutasi sotto la presidenza del I vice-presidente avv. Ettore Ricchetti, presenti 13 consiglieri, si presero, fra altre, le seguenti deliberazioni:

Per i bisogni del bilancio. - Una legge provinciale.

Fu adottato di proporre alla Dieta provinciale nella prossima sessione l'approvazione di una legge, con la quale venga prorogata a tutto 31 dicembre 1914 la validità delle disposizioni contenute nella legge 4 settembre 1899 con le modificazioni introdottevi dalla legge 18 agosto 1901, circa l'imposizione comunale indipendente sui liquidi spiritosi. A relatore del progetto alla Dieta venne designato l'on. Mrach.

I sussidi «Revoltella».

Si accolsero le proposte della Commissione di beneficenza concernenti la distribuzione dei sussidi di fondazione «Revoltella».

Una messa di Requiem.

Si approvò la spesa di cor. 310.60 per l'intervento della Cappella civica e quella di cor. 60 per l'intervento dei civici vigili alla messa funebre del 10 settembre 1909 nella basilica di San Giusto, in suffragio della defunta imperatrice Elisabetta.

Per il Padiglione «Ralli».

Si prese a grata notizia la lettera del barone Ambrogio de Ralli del 20 agosto a. c., con la quale comunica di aver portato a corone 118.800 l'importo di corone 100.000 elargito dal defunto barone Paolo de Ralli per l'erezione di un Padiglione per sofferenti di malattie agli organi circolatori.

I lavori da falegname per i battelli lloydiani.

In seguito all'incarico ricevuto dalla Giunta municipale nella seduta del primo settembre corr., il Presidente comunicò che la Presidenza municipale assunse informazioni presso la Direzione del Lloyd riguardo alle trattative che sarebbero in corso con una ditta di Vienna per allogare i lavori di falegname per i due nuovi piroscafi destinati alla linea di Alessandria. La Direzione del Lloyd ha dichiarato che tale notizia non corrisponde al vero, che i lavori suddetti verranno eseguiti dall'Arsenale sociale e che eventualmente a qualche ditta dell'interno verranno chiesti soltanto schizzi, piani e simili.

La terza giornata di corse a Montebello

Oggi, alle 2.30 precise, incomincerà la terza giornata di corse al trotto, la quale, fra le altre attrattive, presenterà la corsa che «Jockey» compirà da solo, per la conquista di un nuovo «record».

La prova di «Jockey» avrà maggiore importanza per il fatto che il cavallo non sarà accompagnato da alcun allenatore. E' certo che se «Jockey» avrà una buona giornata, potrà facilmente battere anche il «record» fatto da «Silico» l'anno scorso sulla pista di Vienna, dove trottò il miglio in 2'08" e tre quinti. Giova notare anche che il «record» che sarà creato oggi da «Jockey» avrà importanza anche perchè fatto su di una pista regolamentare di mezzo miglio inglese (metri 804.5), mentre il 2'08" e tre quinti fatto da «Silico», a Vienna, fu compiuto su una pista, il cui sviluppo è di 1100 metri, il che dà curve minime e rettilinei lunghi.

«Jockey» ha fatto sulla pista di Modena, la scorsa primavera, in «batteria», il bel «record» di 2'09" e un quinto, e su quella stessa pista trottò il miglio in prova d'allenamento in soli 2'05" e due quinti; e domenica 5 corr., sulla nostra pista, trottò mezzo miglio in 1'01" e due quinti. Per assistere a questa classica prova sono arrivati qui da Vienna, da Baden, da Presburgo e da Pest parecchi grandi allevatori di cavalli al trotto, alcuni membri della federazione delle società trottistiche a.-u., e stamane arriveranno da Milano, da Bologna e da Padova tutti i più noti «trottingman» del Regno e i rappresentanti della U. I. Italiana.

★

La giornata d'oggi s'apre col premio «Conegliano». Handicap, per dilettanti, con 16 inscritti e almeno 10 partenti. Le maggiori probabilità sono per «Adige», il quale, però, essendosi ferito nell'ultima corsa, è dubbio partente. In tal caso la favorita sarebbe «Cypresse», la quale dovrà lottare con «Arabella III», «Tradito», «Dewet» e «Zut».

Il premio «Sacile»: vincere due prove, 24 inscritti, dovrebbe essere vinto da «Faust-Kuser». Ma concorrenti pericolosi saranno «Arlecchino Re », «Danseuse Kuser» e «Nice». Quest'ultima specialmente, se vorrà trottare regolarmente, avrà molte «chances».

Nel premio «Jockey», internazionale, vincere due prove, «Argonaut» ha le maggiori probabilità. Nel caso però che lo stallone venisse riservato per il premio «Lotta», avremmo una bella battaglia tra «Princess Xenia», «Achilles H.», «Fanny P.», «Patriot» e «Betty Brook». «Astruc» e «Shady G.» dovrebbero correre solo nel premio «Lotta».

Nel premio «Ferrara», prova unica, con 19 inscritti, «Otello», nonostante la forte resa di distanza, potrà far una bella prova. Concorrente pericoloso gli sarà «Delia», la quale però non è ancor molto sicura nel trotto. A fianco di questi poniamo «Fiordaliso», «Pia», «Ocitoe Kuser» e «Leone».

Nel premio «Bologna», prova unica, con 12 inscritti, «Delia» ha anche buone probabilità. Ma non le sarà facile battere «Fiordaliso» e «Pia». Dei cavalli partenti allo «start», meritano attenzione «Ocitoe Kuser» e «Geisha».

Al premio «Lotta», internazionale, con 18 inscritti, dovrebbero concorrere «Caruso», «Astruc», «Achille H.», «Fonyod», «Shady G.», «Virginia Jay» o «Argonaut» e forse «Princess Xenia». La lotta sarà fra «Shady G.» e il cavallo di Rossi, e, viste le forze dei combattenti, è difficile prevedere l'esito. In ogni modo, dati i risultati del Premio Moser, di Baden, la maggior fiducia bisogna riporla in «Shady G.».

Nel premio «Barcola», prova unica (eventuale), se le aggiunte di riunione non cambieranno le distanze, i vincenti bisogna cercarli in questo gruppo: «Arlecchino Re», «Diogenes», «Nice», «Burano», «Mimosa», «Faust Kuser» e «General Simons», ma in condizioni più favorevoli si trovano «Arlecchino Re» e «Burano».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Dalla signora Carla Benussi, nella ricorrenza di un triste anniversario, cor. 50.

Dal signor Luigi Weber, nel primo anniversario della morte del signor Lodovico Smolars, cor. 10.

Per onorare la memoria della signorina Maria Loser, dalla famiglia Pestian cor. 10.

163.o contributo settimanale dei «Semprevivi», cor. 11.30.

150.o contributo settimanale degli Spiantati, cor. 2.10.

137.o, 138.o, 139.o, 140.o contributi settimanali del gruppo «Piccolo l'aiuto grande l'intendimento», cor. 10.70.

53.o contributo settimanale dei Famedi Ordenari, cor. 1.80.

37.o contributo settimanale «Exempla trahunt», cor. 2.

36.o contributo settimanale dei Famedi straordenari», cor. 3.40.

8.o contributo settimanale del gruppo degli «Aristocratici», cor. 3.50.

1.o contributo mensile degli impiegati al Frenocomio, per ispezioni pomeridiane festive, cor. 12.50.

Per la Cassa centrale pro gruppo di Pirano, ci pervennero:

Per onorare la memoria del dott. Giuseppe Bubba, dai nipoti Domenico Benvenuti cor. 10, Giovanni Veizzoli cor. 10.

Per un festino nella famiglia G. N. corone 6.60. - Giuocando al trottolo cor. 0.56. - Da R. e S. cor. 2. - Da Nico D. multato da M. C. per aver detto marche invece di francobolli cor. 1, e da M. C. per una parola barbara cor. 0.40.

Giorni lieti; ma un solo! Gli scienziati italiani che visiteranno Trieste alla fine di questo mese si sono presi due giorni di tempo per veder la città e i suoi dintorni. Hanno disposto saggiamente, e in verità, da scienziati. Infatti, Trieste, che era una volta la città da visitarsi in un giorno solo, non è più tale che basti un giorno a vederla. I nostri simpatici ospiti dell'altroieri, i soci dell'Università popolare milanese, confessavano, la sera, che erano stanchi. Una giornata era stata tempo troppo ristretto alla conoscenza della città. Avevano dovuto correre, galoppare, affrettarsi. E tuttavia quegli amabili ospiti, come fanno tutte le corporazioni di città italiane che vengono a visitare Trieste, non vollero mancasse il loro saluto al Comune. Il tempo stringeva troppo perchè potessero tutti recarvisi: ma vi andò uno dei gitanti in nome di tutti. E fu ricevuto nella sala della presidenza municipale dal primo vicepresidente on. Ricchetti, il quale, con affettuose parole, porse il saluto del Comune di Trieste ai rappresentanti dell'illustre metropoli lombarda, alla quale tanti legami ci uniscono e che ci è esempio di ogni fine sentire e di ogni operosa energia. Breve cerimonia: ma che pure fu bello non mancasse al programma di una giornata, nelle poche ore della quali i milanesi avevano divisato di vedere tutta una grande città!

Associazione Ginnastica. Questa sera nel giardino sociale si terrà l'annunciata festa in onore dei canottieri che avranno preso parte alla regata di stamane. Il giardino verrà aperto alle ore 7.30 e la festa comincerà alle 8. In caso di cattivo tempo la festa si terrà nella palestra.

I soci e le signore dovranno essere muniti della tessera di riconoscimento.

Per i funerali del dott. Bubba. La direzione dell'Istria-Trieste per facilitare alle corporazioni delle diverse città dell'Istria di partecipare ai funerali del dott. Bubba, che seguiranno domani mattina alle 9.30 ha disposto che domani il piroscafo «Timavo» in linea celere Pola-Trieste tocchi Pirano così nell'andata come nel ritorno.

Per quanto riguarda le rappresentanze di Trieste queste potranno approfittare della corsa del postale delle 7.30 ant., ritornando poi con apposito piroscafo a funerali finiti.

Scuola industriale dello Stato. Le iscrizioni nelle singole Scuole per l'anno scolastico 1909-1910 di questo istituto seguiranno:

I. per le Scuole diurne:

A) «Scuola industriale superiore» con sezioni edilizia e meccanica, i giorni 13, 14 e 15 settembre dalle 9 ant. alle 12 meridiane. Gli aspiranti alla prima classe devono comprovare d'aver assolto con esito in media «sufficiente» la IV classe della Scuola tecnica o del Ginnasio, oppure la III classe della Scuola complementare con esito in media «soddisfacente».

B) «Scuola per capi d'arte» con indirizzo artistico industriale; 4 sezioni con officine, rispettivamente studi per: 1. falegnami-stipettai e tornitori, 2. intagliatori, 3. scalpellini ornatisti, 4. pittori decoratori e litografi, i giorni 13, 14 e 15 settembre dalle 9 ant. alle 12 meridiane. Per l'ammissione al primo corso si richiede almeno l'attestato finale della V classe della Scuola popolare.

C) «Scuola di ricamo e merletti», il giorno 16 settembre dalle 9 ant. alle 12 meridiane. Vengono ammesse allieve che abbiano compiuto il 14.o anno di età ed assolta la V classe della Scuola popolare e comprovino d'aver una certa abilità nel ricamo.

II. Scuole serali e domenicali:

D) «Scuola professionale per artieri», che ha lo scopo non solo di accrescere le cognizioni tecniche degli allievi, ma anche di procurar loro un'adeguata coltura generale. Gli aspiranti devono aver assolto almeno la VI classe della scuola popolare oppure la Scuola complementare per apprendisti. La Scuola comprende: Per le arti decorative: Sezioni per scultori e modellatori, ebanisti e stipettai, pittori, decoratori e litografi e fabbri decoratori; per l'arte edilizia: Sezioni per muratori, scalpellini, falegnami e magnani; per l'arte meccanica: Sezioni per fabbri, meccanici ed arti affini e montatori di macchine. A questa Scuola sono annessi Corsi di: Lingua tedesca, Corso speciale di elettrotecnica e Corso speciale per conduttori di caldaie e di macchine a vapore.

E) «Scuola complementare per apprendisti», istituita allo scopo di fornire agli apprendisti, che ne fossero privi, le nozioni richieste per l'ammissione alla Scuola professionale per artieri. A tenore dell'art. 99 b del Regolamento sulle industrie sono tenuti alla frequentazione di questa Scuola tutti gli apprendisti, tranne quelli ammessi alla Scuola professionale per artieri. Le iscrizioni per queste Scuole serali e domenicali seguiranno dal 20 settembre in poi dalle 6.30 alle 7.30 pom.

Ricreatorio comunale. Iersera vi fu al Ricreatorio un giuoco di tombola con premi.

Durante la settimana parecchi cittadini si recarono a visitare il Ricreatorio e parecchi furono gli enti, particolarmente di fuori, che chiesero informazioni sull'andamento di questa istituzione.

Il padre degli allievi del Ricreatorio fratelli Croci regalò alla sezione filodrammatica sei parrucche nuove ed altri oggetti.

I ginnasti triestini al concorso di Varese. Abbiamo già riferito della partecipazione di una squadra di ginnasti triestini del C. S. «Juventus» al concorso di Varese dove nella gara di squadre riportarono il primo premio e la corona d'alloro. Diamo ora i risultati delle premiazioni nelle gare individuali.

Nella gara individuale artistica su 193 partecipanti i triestini riportarono i seguenti premi: Romano Omet, Virgilio Pasqualini e Ettore Molinari medaglia d'argento di secondo premio, Domenico Biasutti e Carlo Carlini medaglia di bronzo di III premio. Nella gara atletica Ettore Molinari ottenne la medaglia d'argento di II premio; nella corsa di velocità m. 100 Luigi Braga ottenne la medaglia d'argento per sufficienza e Ugo Amodeo nel salto in alto fu classificato secondo a parità di merito avendo superato i m. 1.70 e gli fu conferita la grande medaglia d'argento.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Felice Venezian, nel primo anniversario della sua morte, dal cav. Filippo Artelli cor. 50, a favore del Fondo «Felice Venezian» per sussidio a superstiti di un funzionario del Comune di Trieste.

Per onorare la memoria del prof. Giordano Benco, dal signor Giuseppe Pizzarello corone 10, a favore del fondo vedove ed orfani dell'Associazione Mutua fra impiegati privati.

Per onorare la memoria della signorina Maria Loser dalla sig.a Luigia Cufodontis cor. 30. a favore del Pio fondo di marina; dai sig.ri Antonio Loser e sorella Anna, cugini dell'estinta cor. 50 a favore della Poliambulanza.

Per onorare la memoria della signora Leopoldina Ferrari ved. de Collas dalla sig.a Olga Morpurgo cor. 15.23 a favore della Guardia medica; dai signori Marco e Paola De Carlo cor. 15 a favore della Providenza.

— L'Unione Stenografica triestina, per onorare la memoria di Felice Venezian nel I anniversario della sua morte, elargì corone 50 alla fondazione che ne porta il nome, istituita in seno all'Unione stessa per il conferimento annuo di premi ai migliori allievi della scuola di stenografia.

Matrimoni. La signorina Emma Klein col signor Pietro Fortunato.

La signorina Maria Tommasini col signor Guglielmo Scherl.

La signorina Beatrice Pincherle col signor Giuseppe Romanin.

La signorina Gisella Peverà col signor Antonio Coslovich.

La signorina Ines Maria Pagliaro col signor Marco Finzi.

La signorina Amelia Maestro col signor Elio Adés.

Nuovo ingegnere. Il signor Camillo Jona, nostro concittadino, ha superato gli esami d'ingegnere-architetto al R. Politecnico di Milano.

L'adunanza degli impiegati comunali. La direzione della Lega degli impiegati civili comunica che l'adunanza degli impiegati comunali, compresi nelle otto classi di rango, ch'era stata indetta per lunedì, si terrà invece martedì 14 corr. alle 8 pom.

Gli assistenti farmacisti e la Camera del lavoro. Il Circolo degli assistenti farmacisti in una seduta tenuta venerdì sera votò ad unanimità il seguente ordine del giorno: Gli assistenti farmacisti di Trieste riconoscono nella Camera del lavoro l'istituzione atta a tutelare e promuovere gli interessi morali e materiali di tutte le classi di lavoro e deliberano di aderirvi.

Adunanze sociali. L'Unione degli addetti ai negozi al dettaglio è convocata per domani sera alle 8 nella sala della «Lega degli Impiegati civili» (Via Stadion 7) per trattare dell'adesione alla costituenda Camera del lavoro.

★ Il Consorzio dei pistori terrà un'adunanza generale straordinaria martedì 14 corr., alle 5 pom. precise nella sede della Federazione degli esercenti (Piazza della Borsa 9, II piano). All'ordine del giorno stanno: le deliberazioni in merito alla disdetta della convenzione con gli attinenti; la presentazione ed approvazione del nuovo Statuto consorziale e l'elezione del vice-presidente.

La Società dei festeggiamenti darà oggi, dalle 5 alla mezzanotte, al Belvedere (a pie' del Castello) una festa della réclame.

MORTALE FERIMENTO

Questa notte, verso l'1, fu accompagnato all'«Igea» un uomo che, ferito, versava in condizioni gravissime. Il dottore gli constatò una ferita di punta e taglio alla parte sinistra dell'addome, con fuoruscita dell'omento e degli intestini, e, fattagli una fasciatura provvisoria, mediante una lettiga dell'Infermeria Treves, lo fece subito trasportare all'Ospedale. Il ferito era, secondo le dichiarazioni da lui fatte, Natale Voltan, di 20 anni, bracciante, da Padova, abitante in via di Crosada N. 11. Il Voltan aveva aggiunto di essere stato aggredito proditoriamente a Montebello (?) da due individui a lui sconosciuti.

Coloro che lo avevano accompagnato all'«Igea», dal loro canto, avevano dichiarato d'averlo trovato a terra in via di Crosada. All'Ospedale il ferito diede le stesse generalità che aveva date all'«Igea», soltanto quando fu a indicare la sua abitazione, disse, invece: in via Malcanton N. 2.

Il dott. Bolmarcich, che lo ebbe per primo a visitare all'Ospedale, ritenne di dover procedere immediatamente alla laparatomia. Questa, cominciata alle 2 e condotta dal dott. Oliani, assistito dai dottori Bolmarcich e Favento - terminò alle 2 e mezzo circa. Il disgraziato aveva avuto perforato, oltre che gl'intestini, pure lo stomaco!

I funzionari di Polizia, avvertiti, giunsero all'Ospedale nello stesso tempo che il giudice agli istantanei, dott. Pollanz.

Data la gravità delle condizioni in cui il ferito versava, non fu possibile parlare con lui. Il giudice, perciò, dovette limitarsi a dare delle disposizioni generiche per l'eventuale rintracciamento del feritore, interessando la Direzione di Polizia ad assumere tosto informazioni presso i vari ispettorati, per sapere se avessero avuto notizia di zuffe svoltesi nei rioni loro sottoposti. Nè l'ispettorato di Montebello, nè quelli di via dei Rettori e di via Tigor, ne gli altri avevano avuto alcun sentore del ferimento. Fu disposto per l'uscita di pattuglie di guardie e di agenti per le indagini.

★ Lo stato del ferito, all'ora in cui scriviamo - 3 e mezzo - si mantiene gravissimo. I medici hanno ben poche speranze di salvarlo!

TENTATO SUICIDIO

Alla 1.45 di stanotte, il dottore della Guardia medica fu chiamato telefonicamente in via della Guardia N. 9, ove, nel cortile, trovò, distesa in terra, una donna vestita di sola camicia, che si era gettata dalla finestra del secondo piano. Il medico le constatò la frattura complicata del piede sinistro, fratture alla gamba.

Si venne più tardi a sapere che la poveretta si chiama Anna G., di 46 anni, casalinga. S'ignorano i motivi che possono averla spinta ad attentare alla sua vita. Da qualche parte fu avanzato il dubbio che fosse stato il marito, rincasato ubriaco, a spingerla, col suo contegno, a gettarsi dalla finestra.

In proposito l'autorità di Polizia volle fare delle indagini. Se ne ignorano, tuttora, i risultati.

COMUNICATI *)

Delia Camin Gruscovin
— e —
rag. Alfonso Prorini
OGGI SPOSI

Gemma Lechner
— e il —
prof. Remigio Balloch
annunciano il loro matrimonio
Trieste, 11 Settembre 1909

Novello Giannina
— e —
Benigni Edoardo
SPOSI
Capodistria *Monfalcone*

Cassa Distrettuale per ammalati in Trieste

AVVISO DI CONCORSO.

E' aperto il concorso ad un posto di segretario di Direzione presso la Cassa distrettuale.

Si richiedono gli studi legali e qualche anno di pratica legale, sia avvocatile, che giudiziaria, o amministrativa.

Condizioni da convenirsi.

Le offerte sono da presentarsi fino al 15 settembre corr.

Trieste, 11 settembre 1909.

Per la Cassa distrettuale per ammalati in Trieste

Il Presidente: **Ezio Chiussi, m. p.**

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso al posto di gerente presso la **Banca popolare fiumana (S. A.) Fiume.**

I concorrenti dovranno avere perfetta conoscenza delle lingue italiana, croata e tedesca e dimostrare una pratica bancaria che li renda idonei ad occupare quel posto, ch'è da occuparsi quanto prima.

Le offerte sono da prodursi unitamente alla propria fotografia e al «curriculum vitae» alla Direzione della Banca sunnominata entro il 20 mese corrente.

Fiume, 3 settembre 1909.

LA DIREZIONE
della Banca Popolare Fiumana.

N. 3102.

MUNICIPIO DI PIRANO

AVVISO DI CONCORSO.

Sino a tutto il giorno 19 settembre corrente resta aperto il concorso per un posto di guardia comunale di p. s. alle dipendenze di questo Municipio.

Al detto posto va congiunto lo stipendio di annue cor. 1000 ed il percepimento gratuito della uniforme nei limiti fissati dal rispettivo regolamento.

La nomina viene fatta a titolo di prova per un anno, dopo il quale segue la eventuale conferma, e da allora in poi il licenziamento può avvenire solo previa una disdetta di tre mesi.

Le guardie hanno assicurato il diritto a pensione a sensi della legge per l'assicurazione degli impiegati privati.

I concorrenti devono presentare le loro istanze corredate dai documenti comprovanti:

a) l'età non minore di 25 anni e non superiore ai 45;

b) la incensurabile condotta sinora tenuta;

c) che sanno leggere e scrivere in modo da poter estendere un rapporto;

d) la robusta e sana costituzione fisica.

Pirano, 2 settembre 1909.

p. il Podestà
Lorenzo Zarotti fu Antonio m. p.

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** di rtali inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll.**

Nella «Corsa Principe Enrico» 1909, circa 1850 chilom., il conte Kolovrat battè, su una macchina Laurin & Klement,
96 vetture
delle migliori marche internazionali.
Fabbrica Jungbunzlau.

Arte di Arredamento Signorile e Borghese

PORTOIS & FIX

Centrale:
VIENNA III Ungargasse 59-61.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Scuola Preparatoria V. Gmeinböck
(concessionata dall'eccelsa i. r. Luogotenenza)
per ragazzi delle scuole popolari e medie inferiori.

Si accettano ragazzi dai 5 anni in poi. Studenti che non possono frequentare le scuole, vengono preparati coscienziosamente per l'esame d'ammissione a qualsiasi classe delle scuole medie inferiori.

Si tengono ragazzi anche da mane a sera.

Lingue d'insegnamento: italiana-tedesca. L'istruzione principia il 20 corrente.

Per informazioni ed inscrizioni rivolgersi nei giorni feriali dalle 11 alle 12 mer.

in via dell'Orologio 4, II.

Regio Collegio Convitto Nazionale

Aperto tutto l'anno **CIVIDALE DEL FRIULI** Aperto tutto l'anno

con regie scuole ginnasiali, tecniche ed elementari interne

Questo Convitto, dei due governativi - Cividale e Venezia - delle Provincie venete È IL SOLO NEL FRIULI

Per i contributi del Municipio e specialmente del Governo, dal quale è mantenuto per crescere alla Patria giovani sani, educati ed istruiti, esso dà:

CON RETTA MITISSIMA - vitto ottimo per qualità e quantità: servizio e pulizia sotto ogni riguardo inappuntabile;

A PREZZO DI COSTO . libri, cancelleria, vestiti, calzature ed oggetti di corredo;

GRATUITAMENTE - gli insegnamenti obbligatori della religione, del disegno, della calligrafia della ginnastica e quello **teorico pratico della lingua tedesca**, dal quale possono essere dispensati quelli le cui famiglie facciano domanda scritta;

A PREZZI MODICI - l'insegnamento di altre lingue straniere, della musica e della pittura.

Per lo splendido fabbricato inoltre, riconosciuto uno dei migliori d'Italia, gli stupendi e vasti parchi per le ricreazioni ed i giuochi, l'aria e l'acqua purissime, quest'Istituto è assai adatto a rafforzare la salute e favorire lo sviluppo dei giovani.

Età per l'ammissione dai sei ai quindici anni. Metodo educativo razionalmente paterno.

Retta per tutti i dodici mesi dell'anno: Lire 432.— per i giovani al di sotto di 10 anni e Lire 480.— per gli altri.

Per informazioni e programmi rivolgersi al DIRETTORE-RETTORE.

SCUOLA POPOLARE PRIVATA
MASCHILE E FEMMINILE
con corso preparatorio per l'avviamento alle scuole medie.
Via Stadion N. 10, I piano
Le iscrizioni si assumono giornalmente dalle 11-12 meridiane

Cercasi per Vienna
PERFETTO CORRISPONDENTE ITALIANO
che conosca possibilmente anche la lingua serbo-croata. Riflettesi su forza abile, indipendente, versata anche negli altri lavori di scrittoio. Entrata pronta. Offerte particolareggiate con fotografia ed indicazione delle pretese inviare sub **«W. H. 242» a Rudolf Mosse, Vienna I.**

Primaria fabbrica di mobili viennesi in metallo
i cui prodotti sono rinomatissimi,
cerca socio attivo
per cooperare nella regione ed in Italia. Dovrebbe avere domicilio a Trieste e viaggiare circa 2-3 mesi all'anno. Il capitale richiesto di Cor. 50.000 verrebbe garantito sulle merci e sui crediti allibrati. Si garantisce una rendita minima di Cor. 6.000, che però potrebbe aumentare considerevolmente.
Offerte sub **„Metalmöbel"** inviare a **Rudolf Mosse, Vienna I.**

Lo Stabilimento di Sartoria per Uniformi
Via Caserma 15 **I. Jiras & C.o** Via Caserma 15
eseguisce secondo prescrizione
Uniformi per Volontari di un anno
DI QUALSIASI ARMA.
Esecuzione perfetta, massima eleganza. — **Prezzi miti.**
Ricco Deposito delle migliori Stoffe inglesi per Vestiti da uomo

CANDIDO CUZZI - PARENZO
Rappresentante della premiata fabbrica macchine
Ph. Mayfart & Comp. di Vienna
tiene un ricco deposito di **torchi per uva e pigiatrici**, nonchè di tutte le altre **macchine rurali** costruite da questa importante ditta. Assume qualsiasi **riparazione**, come pure **fornisce pezzi di ricambio** di tutte le macchine agricole e vinicole.
Assoluta convenienza per forniture in provincia. - Prezzi di fabbrica.

THE MUTUAL Compagnia d'assicurazioni sulla vita di New-York
Fondata nell'anno 1842 Puramente mutua
Attivo totale al 1. Gennaio 1909
secondo il Bilancio presentato all'ecc. I. R. Ministero dell'interno
2.660.213.039 corone e 18 cent.
in parole: Due Miliardi, 660 milioni, 213 mila, 039 Corone, 18 Centesimi.
Il civanzo degli utili viene suddiviso agli assicurati già dopo il primo anno e poi annualmente.
Preventivo dei dividendi agli assicurati nell'anno 1909: Corone 54.741.560.38.
Direzione Generale per l'Austria: VIENNA, I, Kärntnerring 2

CINEMATOGRAFO EDISON
IL PIÙ ELEGANTE SALONE DI TRIESTE.
Via Caserma, Palazzo Vianello

GRANDE AVVENIMENTO DELLA SETTIMANA
Circuito di Reims
serie seconda
Completeranno il programma altre due splendide novità, mai rappresentate a Trieste: **LEZIONE DI CARITA'**, grande azione commovente; e **IN CERCA DI CONQUISTE**, farsa comicissima.

Restaurant „ALLA FERROVIA"
Via Carlo Ghega N. 17 - TRIESTE - Via Carlo Ghega N. 17
Smercio
Birra Pilsen - Birra Bock Bavarese doppio Malto
Vino bianco stiriano „Ebenkreuzer"
CUCINA VIENNESE DI PRIMO ORDINE.
Abbonamenti per pranzi cent. 80 al giorno, detti per pranzo e cena Cor. 1.50.
Vasto locale, bene arieggiato - Stazione del tram per tutte le direzioni.
Prezzi moderati. - Servizio inappuntabile.
F. BLANDETTI
prima „Restaurant Eintracht".

Liceo musicale «Roberto Catolla». Le inscrizioni per l'anno scolastico 1909-1910 si tengono giornalmente; gli esami d'ammissione si faranno dal 15 al 19 corrente. Le lezioni incominceranno in tutti i corsi il 20 settembre.

Convegni sociali. Il Circolo famigliare terrà oggi dalle 4 alle 9 pom. un festino di danza nella sala D'Aquino, via S. Francesco d'Assisi N. 2.

★ Il Circolo Jolanda darà dalle 3 alle 8 pom. un festino di danza.

★ Il Circolo Excelsior terrà oggi al ristorante al «Belvedere» a pie del Castello un trattenimento di danza.

Malattie contagiose. Dal Bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 4 all'11 settembre furono denunciati 4 casi di morbillo, 3 di difterite e croup, 4 di pertosse, 2 di scarlattina ed 1 di febbre tifoidea. Nessun decesso.

LA DISGRAZIATA GITA
di un macellaio padovano a Trieste.
Sbornia fenomenale!

Ieri un nostro «reporter» assunse alcune informazioni sul fatto narrato dal «Veneto» di Padova e da noi riportato ieri, fatto che concerne la disgraziata gita di un macellaio padovano nella nostra città. Il fatto avvenne nella notte dal 6 al 7 corr. La guardia Metodio Ivas, passando verso le 2 di detta notte per la via del Salice, fu avvicinata da uno sconosciuto, il quale, indicatole un uomo che giaceva a terra, esclamò:

— E un altro xe passà in sto momento de qua; forsi ch'el lo ga derubado.

— No basta miga ch'el sia passà de qua per poderlo acusar; ghe ne passa tanti!

Il borghese allora si allontanò, e la guardia si occupò di colui che giaceva a terra. Questi era in preda ad una potentissima sbornia e inoltre si trovava in condizioni tali che il funzionario non poteva stargli vicino senza turarsi il naso. Alle ripetute scosse della guardia, lo sconosciuto non rispose affatto, e la guardia finì col trascinarlo alla sezione di p. s. del quartiere, dove l'ispettore, non potendo sopportare il puzzo ch'emanava, lo fece collocare nella camera dei trasporti. Prima, però, lo fece perquisire da una guardia, e questa lo trovò in possesso di otto o nove corone, cinque delle quali le teneva nel taschino del panciotto e le altre in una saccoccia dei calzoni.

Circa mezz'ora dopo, all'ispettore si presentò colui che un momento prima aveva indicato l'ubriaco alla guardia, e, qualificatosi per Giacomo Bisiach, di 39 anni, proprietario di un caffè popolare in via dell'Istituto e abitante in via del Salice N. 11, narrò che, rincasando, aveva colto un individuo mentre frugava nelle saccoccie dell'ubriaco e si era allontanato in cerca di una guardia. Frattanto, però, il tizio si era allontanato, ed egli, dopo aver indicato l'ubriaco all'Ivas, si era recato in cerca di colui, ma non era riuscito a rintracciarlo.

Alla mattina seguente, appena lo sconosciuto si fu svegliato, l'ispettore lo chiamò e l'interrogò. L'interpellato si qualificò per Massimiliano Regazzo, di 50 anni, macellaio, da Padova, e, rispondendo ad analoga domanda dell'ispettore, dichiarò d'essere stato derubato di 80 corone. Non disse altro. Il funzionario allora lo consegnò ad una guardia perchè lo conducesse dinanzi l'impiegato d'ispezione alla Polizia. Colà il Regazzo non fece parola del furto; pregò solo che lo si lasciasse andare perchè doveva trovarsi con alcuni amici. E fu rilasciato. Questo è quanto. Il Regazzo, dunque, qui non accennò affatto ai due individui, nè alla viuzza di città vecchia, nè alla narcosi cui sarebbe stato sottoposto.

Non si trattava di una rapina, ma di una zuffa. Come narrammo ieri, venerdì notte alle 2, due guardie accompagnarono alla stazione di soccorso Leonardo Kenda, di 37 anni, e Luigi Popovici, di 21 anni, il primo dei quali aveva quattro ferite al parietale sinistro, una al parietale destro, due al vertice del capo, una alla palpebra inferiore destra e un ematoma all'occhio sinistro; poi, una semplice escoriazione al braccio sinistro. Il Kenda fu poi condotto all'ospedale e il Popovici alla Polizia, dove dichiarò che mentre passava per la via Chiozza il Kenda lo aveva invitato a pagare un mezzo litro di vino. Egli aveva rifiutato di accontentarlo, ed il Kenda allora si era lanciato su di lui, lo aveva afferrato per un braccio e contemporaneamente aveva tentato di strappargli dal panciotto la catena e l'orologio d'oro. Allora egli aveva levato le chiavi e si era dato a pestarlo.

Il Popovici fu trattenuto, e nella notte stessa la Polizia fece alcune indagini per vedere quanto ci fosse di vero nella deposizione del giovanotto. Dall'inchiesta risultò che la rapina non era altro che un parto della sua fantasia: egli ed il Kenda avevano litigato per futili motivi, ed il Popovici, imbestialito, lo aveva conciato in quel modo.

Giù i cappelli, a teatro! Una lettrice ci scrive che con l'imminente riapertura dei teatri, si ripresenterà senza dubbio la questione dei cappelli delle signore. Come? non è risolta? Sì, è risolta fino ad un certo punto; pure resta da domandare che le spettatrici levino il cappello, come nella platea, così anche nelle gallerie del Politeama Rossetti. La cosa non era necessaria finchè le signore si limitavano a portar sulla testa una quantità ragionevole di piume, di fiori, di fibbie, di uccelli, di frutta, di nastri; ma da quando il cappello è divenuto un aeroplano, un monumento aereo, non giova più che le file dei posti sieno collocate a gradinata: il cappello è sempre molto più alto che il gradino! D'altronde, nella galleria del Teatro Verdi c'è già l'uso di smettere il cappello; non dovrebbe essere difficile ottenere altrettanto anche al Politeama Rossetti e negli altri teatri. E nessuno scaglierebbe più imprecazioni alla moda ed alle modiste.

Baumann che è Pulz! - Arresto per truffa. Fra i passeggeri arrivati ierlaltro col piroscafo lloydiano «Stiria», il commissario addetto alla polizia marittima trovò un individuo che era stato inviato a Trieste come indigente da parte del console austriaco residente a Smirne. L'individuo aveva ottenuto il libero passaggio a nome di Francesco Baumann, da Budapest, e a questo nome figurava anche nel relativo passaporto rilasciato nella suaccennata città il 2 febbraio 1906. Ma il commissario, esaminato attentamente il documento, constatò che i connotati segnati non corrispondevano punto a quelli dell'indigente e perciò lo sottopose ad un minuzioso interrogatorio. L'individuo s'imbarazzò alquanto e infine, stanco della commedia ch'era costretto a rappresentare, confessò di essersi qualificato falsamente: il passaporto lo aveva comperato a Costantinopoli per tre franchi, ed egli si chiamava Giorgio Pulz, di 34 anni, barbiere, dalla Boemia. Fu condotto in prigione perchè agendo così aveva commesso la truffa di 72 franchi in oro, ammontare questo del biglietto di passaggio da Smirne a Trieste.

Il doppio lavoro di due falegnami. Nella mattina del 23 agosto p. p., il signor Vittorio Rumer, proprietario della drogheria Ongaro, in piazza dello Squero vecchio N. 1, denunciava alla polizia che due giorni prima due falegnami avevano eseguito nel suo negozio alcune riparazioni, e che andandosene lo avevano derubato di alcune scatole di perlino, di parecchie scatole di grasso per stivali, di due vasi di colore e di dodici bottiglie di sciroppo di limone che si trovavano in una cassa chiusa. Aggiunse di non conoscere i nomi dei due colpevoli, ma che uno di essi veniva chiamato «Dalmato» e l'altro Adolfo. La polizia fece alcune indagini e riuscì a stabilire che l'Adolfo era il falegname Antonio I., di 50 anni, da Spalato, abitante in via dei Capitelli. L'I. fu arrestato ierlaltro. Egli ammise di essersi appropriato di alcune scatole di grasso, ma aggiunse di averle trovate a terra e di aver ritenuto che fossero state scartate. Non volle dire il nome di colui che aveva lavorato con lui. Fu trattenuto.

Cade in una buca e si ferisce. La giornaliera Maria Deponte, di 28 anni, abitante in Gretta N. 434, iersera, mentre passava presso la chiesa di Roiano, non vide una buca aperta nella strada, dinanzi ad una casa in costruzione, e vi cadde dentro, riportando contusioni al ginocchio destro e al mento. Alle sue grida accorse gente, che la aiutò a uscire dalla brutta situazione e poi avvertì la Stazione di soccorso. Il dottore che si recò sul luogo le prestò le cure più necessarie e poi con il carro-ambulanza la fece accompagnare a domicilio.

Cadendo con una bottiglia in mano. Iersera verso le 9, fu accompagnato alla Guardia medica il bracciante Francesco Irgolich, di 20 anni, occupato a Servola e colà abitante, il quale, cadendo con una bottiglia in mano, dai cocci della stessa andata in frantumi, era rimasto ferito di taglio al palmo della mano, al pollice e all'avambraccio sinistro. Una delle ferite aveva perforato due arterie. Dopo le prime cure, fu inviato all'Ospedale, ove venne accolto nel quarto riparto.

Furterello. Italo M., di 24 anni, calderaio, abitante in via di Crosada, fu arrestato ieri mattina alle 4, mentre era ancora in casa, perchè autore del furto di alcuni oggetti di ferro e di rame del valore di 20 corone, commesso, la mattina del 31 agosto, a danno di Antonio Cattalan, abitante in via di Crosada N. 3. Il M. ammise di essersi impossessato degli oggetti in questione, ma aggiunse di aver ciò fatto per isbaglio. Fu trattenuto.

Lenzuola sporche, inquilino che s'infuria, padrona che le piglia! L'altra sera verso le 10, Maria Zugan, abitante in via dell'Acquedotto N. 1, udì uno strano rumore partire dalla camera del suo subinquilino Giulio Pertot, di 29 anni, da Trieste, e, recatosi da lui, lo colse mentre lacerava le lenzuola e il materasso. Sdegnata, lo cacciò di casa. Il Pertot, però, ritornò poco dopo e somministrò alla Zugan due schiaffi così potenti da atterrarla e da provocarle una forte emorragia nasale. Allora la donna lo fece arrestare.

Alla polizia il Pertot dichiarò di aver sbrandellate le lenzuola e lacerato il materasso perchè erano sporchi in modo da non dirsi; poi colpì la donna con un altro schiaffo. Fu trattenuto.

Cronaca triste. Ieri, poco dopo il mezzogiorno, fu chiesto l'intervento di un medico dell'«Igea», per un individuo, il quale era stato colto, in via del Bastione, da forti assalti epilettiformi, con sintomi di alienazione mentale. Il sanitario trovò necessario che l'individuo, che era tale Pietro R., di 47 anni, da Trieste, venisse trasportato all'Ospedale e incaricò della bisogna gli addetti all'Infermeria Treves.

★ Anche dagli addetti all'Infermeria Treves, fu condotta iersera all'Ospedale la signorina Olga G., di 17 anni, dimorante in via delle Scuole nuove. La poveretta era stata colta da alienazione mentale.

Un uomo che cade dal primo piano. Il bracciante Francesco Bucavez, di 35 anni, abitante in via del Belvedere N. 41, ieri, verso le 2.30, attendeva ad un trasporto nella casa N. 14 di via Cologna, quando, essendo un po' brillo ed essendosi spinto troppo da una finestra per chiamare un compagno, cadde dal primo piano e riportò una frattura complicata al crure destro. Fu chiamato un dottore della Stazione centrale di soccorso, che gli prestò le prime cure e poi, col carro-ambulanza, lo fece trasportare all'Ospedale, ove lo si accolse nella quarta divisione.

Durante il lavoro. Fu accompagnato ieri al nostro Ospedale Antonio Purich, di 52 anni, cavatore, abitante a Monrupina, per la cura di una grave ferita alla mano destra. Mentre era intento al lavoro, una grossa pietra gli era caduta sulla mano. I medici della quarta divisione, ove fu accolto, dichiararono che dovranno amputargli tre dita.

★ Iermattina, alle 10, mentre il manovale Giovanni Giurgerov, di 37 anni, occupato ai lavori a S. Andrea, riva N. 7, scaricava una trave, questa gli cadde sui piedi, cagionandogli gravi contusioni. Chiamato un dottore dalla Guardia medica, questi gli prestò le cure necessarie, e poi, con il carro-ambulanza, lo fece condurre all'Ospedale, ove lo si accolse nella quarta divisione.

★ Il manovale Giuseppe Derco, di 49 anni, abitante al N. 10 di Roiano, lavorava ieri in una casa in costruzione, quando dall'alto cadde un mattone, ciò che gli cagionò una ferita all'occipite. Alla Guardia medica ottenne le cure necessarie.

Durante il sonno. Fu portata ieri all'«Igea» la bambina di 7 mesi Elisa Giochetti, dimorante in via di Riborgo 19; la piccina aveva una contusione al braccio destro, che aveva riportato cadendo dal letto mentre dormiva.

Il pugno dell'ignoto. Luigia Coviz, di 46 anni, dimorante in via di Crosada 4, si presentò ieri nell'ambulanza dell'«Igea» col labbro superiore gonfiato fortemente e lacerato. Raccontò che a produrle quella lesione era stato un individuo a lei sconosciuto, il quale le aveva tirato, per un futile motivo, un formidabile pugno.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Alessandro Epirandi, di 39 anni, meccanico, abitante in via del Farneto N. 38, per una ferita di taglio alla fronte; Costantino Micopulo, di 19 anni, studente, abitante in via San Apolinare N. 2, per una ferita al sopracciglio destro; Enrica Persich, di 46 anni, abitante in via della Madonnina N. 40, per una contusione allo zigoma sinistro.

Ricorsero ieri all'«Igea»: Vincenza Godina, di 15 anni, per ferita di taglio al palmo della mano sinistra; Anna de Rin, di 24 anni, per alcune ustioni al braccio destro; Domenico Bartoli, di 37 anni, per farsi estrarre dall'occhio destro una scheggia di ferro.

Corrispondenza aperta. *Zara.* Per quel che riguarda le spese ospitalizie tra l'Italia e l'Austria v'è trattamento di reciprocità. I malati, accolti in un Ospedale estero, che sono in condizioni di poterlo fare, devono pagare di proprio le spese ospitali-

Il dott. M. GIOSEFFI
ha trasferito il suo ambulatorio
per le malattie dei bambini
al N. 3 di via del Farneto.
Riceve dalle 2 alle 3.

IL
dott. E. Bodo
HA RIPRESO
LA SUA ATTIVITÀ

IL
Dott. de Grisogono
ha riaperto
il suo ambulatorio
Via S. Giovanni N. 7, II p. - 3-4

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Il Dentista americano
Dott. LEOPOLDO MRACEK
dopo la sua pratica esercitata per dodici anni quale medico-dentista nelle cliniche di Berlino, Vienna, New-York, New-Orleans, Lucerna,
si è stabilito a Trieste, Corso 17. II piano
ed ordina dalle 9 alla 1 pom. e dalle 2 alle 5 pom.
Nel suo ambulatorio eseguisconsi le operazioni più moderne: piombature in oro, porcellana ed in argento. Denti artificiali: in oro, alluminio, cautchouc con o senza palato. Qualsiasi lavoro dentistico, regolazione di denti storti o sporgenti. Estrazione di denti senza dolore. Sottilissimi palati di cautchouc di una naturalezza perfetta.

GINO TREVES
Callista operatore
Ambulatorio via Beccherie 17
dalle 12½-2 e dalle 5-7
tutte le altre ore a domicilio dei clienti.
BAGNI — Telefono 345 — LUCE ELETTRICA

Lo studio dell'ingegnere
Augusto Palese
Geometra civile autorizzato
PERITO GIUDIZIALE
trovasi in
Via Machiavelli N. 16, I

Il sottoscritto si pregia di comunicare di aver acquistato lo
STABILIMENTO DI CURA ALPINO
PICHLSCHLOSS
presso Neumarkt nella Stiria
rinomato per la sua posizione saluberrima, soleggiata e protetta dal vento e dalla polvere, circondato da estesi boschi di pini.
Pichlschloss sorge a 882 metri sul livello del mare, a 15 minuti dalla stazione ferroviaria del celere Neumarkt, a 8 minuti dal paese. Lo Stabilimento di cura, provveduto di eccellente cucina e cantina, rimane **aperto tutto l'anno**, ma è specialmente indicato per i soggiorni di autunno e d'inverno.
Rivolgersi direttamente al proprietario
FRANZ MANDL
possidente a Neumarkt (Stiria).

Restaurant BOSCHETTO
Oggi Domenica
Grande Concerto Militare
Principia alle 4.30 pom.
Devotissimo V. VOGL.

L'ERNIA
viene curata con successo nel SANATORIO del Dott. JAKLIN a PILSEN.
Prospetti verso invio del francobollo per la risposta

La I.a Società Dalmata di Commercio a Fiume
(Erste Dalmatinische Handelsgesellschaft)
cerca un tenitore di libri
lavoratore indipendente nella partita doppia con perfetta conoscenza delle lingue tedesca e croata, preferendo chi conosce anche l'italiano;
un Corrispondente
con perfetta conoscenza dell'italiano e croato, possibilmente anche del tedesco, stenografo e dattilografo, ed
un impiegato
con conoscenza delle lingue tedesca e croata e perfetto stenografo e dattilografo tedesco; preferito se conosce anche l'italiano. Offerte inviare in iscritto alla suddetta Società, indicando pretese, referenze e curriculum vitae».

Tela slesiana.

1. pezza		
alta 75 cm. lunga 20 m. tela contadino	C.	7.80
alta 75 cm. lunga 20 m. tela forte	»	8.50
alta 72 cm. lunga 20 m. tela slesiana	»	11.20
alta 75 cm. lunga 23 m. tela casalinga	«	11.50
alta 75 cm. lunga 23 m. tela di lino	»	18.80
alta 145 cm. lunga 10 m. da lenzuola	»	10.40
piume per letti, pulite, ½ kg. C. 2.50 e	»	3.50
piume qualità imperiale ½ kg.	»	4.50

Si garantisce la buona qualità della merce e la misura esatta. Spedizione verso rivalsa.
JOHANN STEPHAN, Freudenthal E XIV (Slesia Aust.)

Invenzione sensazionale!
„PYRIT“
protetto dalla legge
per argentare e nichelare
subito senza alcun apparato, qualunque oggetto di metallo. Indispensabile per meccanici, orologiai, amanti dello sport, ristoratori, come pure in ogni casa. Una bottiglia d'argento o nichelio, con indicazione sul modo di usarla, cor. 1.70, 3 bottiglie soltanto cor. 4.80. Finissimo nichelio alpacca, oppure argento, una bottiglia corone 2.40; 3 bottiglie soltanto cor. 6.60.
Spedizione verso rivalsa a mezzo di
L. FENICHEL, Vienna IX, Almüttergasse 3.
Deposito a Trieste: E. ZERNITZ, via Stadion 2

Causa Ristauro
Riduzione speciale
— in —
Seterie e Velluti
Sete nere, garant., prima Cor. 3.80, 4.80, ora **2.50, 3.40**
Sete per bluse, moderne Corone **1.18, 1.45** in poi
Popelin alt. 110 cm., prima Cor. 7.90, ora Cor. **5.90**
„Alla Città di Lione“
Piazza della Borsa 3
Soltanto fino il 15 Settembre

La Ditta FALESCHINI & SCHUPPLER di Lubiana
con propria stazione sperimentale a forno di gas generatore per prove di bruciatura,
assume in tutte le parti del mondo la costruzione di **ALTIFORNI** per calce, cemento, magnesite, acido carbonico, nonchè **FORNI RIGENERATORI** per l'industria chimica, metallurgica, ceramica e vetraria, con grande risparmio di carbone.
Assume pure la ricostruzione di impianti già esistenti.

In seguito a produzione ridotta vendonsi
3000 dozzine di lenzuola orlate senza cucitura, di prima qualità
150 cm. larghe e 2 metri e 25 cm. lunghe, di lino garantito, tessuto dei più fini filati di lino, adoperabili per i più fini corredi da sposa
al prezzo di **Cor. 2.80 al pezzo.** Vendita minima 6 pezzi verso rivalsa.
La stessa tela vendesi anche in pezze della lunghezza di 15 metri l'una, per Cor. 18.—. Vendita minima una pezza di 15 metri.
Attenzione! Prego di non confrontare le mie lenzuola con quelle che la concorrenza mette in vendita a prezzi più bassi, poichè io spedisco soltanto le migliori qualità e per ciò che non conviene restituisco l'importo e non havvi perciò alcun rischio.
Porto a conoscenza della mia spett. clientela che, finito l'inventario, vengono smerciati ancora circa **4000 metri** di
Scampoli di tela di Rumburg
della migliore qualità, finissima, biancata all'aria e senza diffetti. Lunghezza degli scampoli da 6-12 m. a **50 cent. al metro.** Scampoli scelti della lunghezza di 12-18 metri a **55 cent. al metro.** Garantisco anche questa volta per la durata. Le spedizioni effettuansi, finchè dura il deposito, soltanto in pacchi da 5 chil. (circa 40-45 m.) verso rivalsa.
S. STEIN, tessitoria di lino, NACHOD (BOEMIA.)

Casa in Articoli di Moda — **D. LESSNER** — Casa in Articoli di Moda
Vienna, VI., Mariahilferstrasse N. 81-83
TAPPETI E COLTRINAGGI
in assortimenti impareggiabili.
Cataloghi illustrati spediamo volentieri a richiesta.
Alla nostra clientela della provincia offriamo sempre i maggiori vantaggi, le nostre merci essendo le migliori e i nostri prezzi i più convenienti.
Spedizione verso rivalsa! **Ordinazioni** per un importo superiore alle Cor. 20, vengono eseguite franco.

Corsie di Manilla qualità ottime	il metro	da cent. 90	a cor.	2.60
Corsie „Tapestry“ nelle migliori qualità	„	da cor. 3.15	„	6.15
Corsie „Velvet“ nei più bei disegni	„	„ 6.15	„	8.10
Tappeti qualità Manilla grandezza 200/300	il pezzo	„ 8.50	„	15.50
Tappeti „Tapestry“ bei disegni, grandezza 200/300	„	„ 35.75		
Tappeti „Axminster“ qualità Velour fina a seconda della grandezza	„	„ 30.—	„	128.—
Tappeti „Double“ persiani disegni originali secondo grandezza	„	„ 8.75	„	39.75
Coltrinaggi di pizzo tipi i più recenti, il paio per una finestra		„ 4.96	„	30.—
Stoffe per coltrinaggi le migliori qualità	„	„ 3.50	„	45.—

Drapperie, tappeti da tavola, coperte da letto, copertori, lambrequins, cuscini ecc. ecc.
trovansi sempre in grandissimo assortimento.
D. LESSNER, Casa in articoli di moda

zia. Le rette variano da ospedale a ospedale. Sì, a Padova c'è una clinica oculistica. — *Assiduo lettore.* A quel Suo dipendente, in mancanza di pattuizioni speciali, spetta un termine di disdetta di quattordici giorni. — *Museo commerciale.* Ella ci chiede che cosa sia esposto ai Musei commerciali? Anzitutto i Musei commerciali non sono come i soliti musei d'arte o di storia naturale, nei quali si vedono esposti quadri o animali imbalsamati; sono invece istituzioni destinate a raccogliere notizie, rassegne, monografie ecc. sui vari oggetti di traffico, sulle situazioni dei mercati ecc. ecc. Inoltre i Musei commerciali si occupano di richieste sui mezzi adatti a promuovere i commerci delle rispettive regioni, della ricerca di nuovi sbocchi per la produzione indigena, danno pareri sull'opportunità di nuove imprese ecc. ecc. — *Lottatore.* Dai nostri librai troverà un nuovo manuale teorico-pratico per apprendere la lotta. Ne è autore il Giacone della «Gazzetta dello Sport» di Milano. — *Alfredo.* Da Nuova York a Savannah i piroscafi da carico impiegano da 2 a 3 giorni. Gli stessi piroscafi da Savannah a Trieste se venissero diretti impiegherebbero 25 giorni, siccome però tutti fanno scalo in qualche altro porto, la durata del viaggio aumenta in proporzione delle fermate. — *Madre di famiglia.* Lavi la testa al Suo bambino con acqua e sapone di ercolina che troverà in qualunque drogheria. — *Nino.* 20 luglio 1863, lunedì; 13 maggio 1863, mercoledì; 6 luglio 1894, venerdì; 8 ottobre 1896, giovedì; 21 settembre 1898, mercoledì; 10 gennaio 1900, mercoledì. — *Pittore in «spe».* Il vero nome di quel celebre pittore è, Jacopo Robusti, l'appellativo di «Tintoretto», gli era derivato dall'essere egli figlio di un tintore, Battista Robusti. Nacque, il Tintoretto, a Venezia, nel 1512 e vi morì nel 1594. Di carattere stravagante, capriccioso, risoluto, fu il più originale pittore dei suoi tempi. Era amantissimo della musica e sapeva suonare diversi strumenti. La migliore delle sue opere è ritenuta «La Passione di Cristo» che rappresenta la scena della crocifissione. Altro lavoro in cui il suo stravagante ingegno si sbizzarrì è una «Storia» che trovasi nella gran sala del Consiglio. Rappresenta Papa Alessandro che scomunica Federico Barbarossa. — *Vulcano.* Per i cani di lusso la tassa annua è di cor. 20, per quelli da caccia di cor. 12 e per quelli da guardia di cor. 2. — *Assiduo lettore.* Scriva alla Segreteria di quell'Università. — *Fenseora.* L'avventurina è un silicato in cui si trovano disseminate pagliuzze di mica. Si chiama pure avventurina un quarzo granulato nel quale alcuni cristalli brillano più del rimanente; è un prodotto industriale che si adopera per imitare alcune pietre preziose. Un operaio scoprì per caso il segreto della sua composizione avendo lasciato cadere della limatura d'ottone in un crogiuolo contenente vetro fuso. — *Disperata.* 25 grammi di zolfo per metro cubo di capacità della stanza. Rimedio efficacissimo, radicale; ha però il difetto di lasciare per molto tempo nelle stanze odore di anidride solforosa. — *Contrastoni capodistriani.* Al gioco del «maus» colui che distribuiva le carte, se ne trattenne cinque anzichè quattro, ed avendo il primo cui toccava giocare «battuto» con asso e re, fu dichiarata nulla la battuta, mentre il battente affermava di aver diritto a battere. Chi aveva ragione? Una risposta specificata ci condurrebbe troppo per le lunghe. Il gioco certamente doveva venire annullato, poichè la sbagliata distribuzione, portava sul tavolo un «atous» che se non ci fossero stati errori, poteva essere anche un altro, e anche qualora ciò non fosse accaduto, il primo errore apportava differenze nella consegna di altre carte in sostituzione degli scarti del battente o degli assistenti. Ma trattandosi di gioco fra amici si può passar oltre. Fra giocatori di interesse, ad evitare danni per simili errori, si stabilisce prima o che chi sbaglia ripaghi «il passo» o che il battente ritiri «metà piatto» e lo rimetta chi ha sbagliato. — *A. L.* Il prezzo di fr. 9.05 è quello del biglietto di sola andata Trieste-Venezia III classe diretto, via Cervignano. Il prezzo del biglietto d'andata e ritorno, validità 6 giorni è di fr. 14.50. Con i treni omnibus sola andata III classe fr. 7.80, andata e ritorno 12.55.

Lotto. Estrazioni dell'11 corr.

Trieste	85	16	10	19	84
Linz	64	81	19	54	44

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 19.2, ore 2 pom. 26.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 761.3. Oggi: alta marea 8.50 ant. e 8.04 pom. - Bassa marea 2.18 ant. e 2.23 pom.

Ogni giorno una. Cane prezioso.

Sor Agapito: - In che posso servirla?

Sor Vincenzo: - Devo dirle che il suo cane ieri si è slanciato tre volte contro mia suocera.

Sor Agapito: - E vuole un indennizzo?...

Sor Vincenzo: - No, no, vorrei comperare il cane.

TEATRI.

Minerva. Iersera, alla penultima rappresentazione dell'opera giocosa «Tutti in maschera», il pubblico non accorse molto numeroso. Il tempo incerto e le poche goccie di pioggia cadute impedirono un maggiore concorso. Dopo ogni atto vi furono applausi e chiamate.

Questa sera ultima rappresentazione dell'opera «Tutti in maschera». L'orchestra eseguirà inoltre la sinfonia dell'opera «Titus», di Mozart: un pezzo classico che da molti anni non viene eseguito nella nostra città.

Fenice. Molto pubblico iersera alla rappresentazione cinematografica (nuovo programma) e applausi a tutti i quadri. Il «clou» della serata fu l'interessante gara degli aeroplani a Reims.

Oggi, festa, due rappresentazioni con variato programma. In entrambe si replicherà la gara degli aeroplani.

★ Fra breve in questo teatro verrà la compagnia di attrazioni, illusioni, suggestione, telepatia e varietà del cav. A. Majeroni, che viene tra noi per la prima volta.

La prossima stagione della Società del Teatro popolare alla Fenice. Sarà una stagione interessantissima tanto per la importanza e la rinomanza della compagnia quanto per la freschezza del repertorio. Come si sa, durante il mese di ottobre p. v. avremo al teatro Fenice, per conto della Società del teatro popolare, l'ottima compagnia Calabresi-Mariani: due nomi questi che non abbisognano di essere illustrati. Oreste Calabresi è uno dei più valorosi attori dell'arte drammatica militante; Teresa Mariani è una delle artiste italiane più grandi, più semplici e più vere; e il pubblico triestino, dopo due anni e mezzo di assenza, desidera vivamente rivederla ed ammirare ancora l'arte sua. Fanno corona a queste due purissime gemme, artisti di vero valore e di preziosa intelligenza quali i coniugi Chiantoni-Sabbatini, la Gilda Zucchini-Maione, i coniugi Bardazzi-Bertramo, il Baghetti, e accanto a loro la Olivieri-Calabresi, gli attori Olivieri, Delfini, Badaloni ecc. ecc.

Il repertorio promette le novità più accreditate: «La madre» di Giannino Antona-Traversi, «Nellina» di Roberto Bracco; «Il re burlone» di Gerolamo Rovetta; «La buona figliuola» di Sabatino Lopez; «La modella» di Alfredo Testoni; «Israel» di E. Bernstein; «La sconosciuta» («Femme X») di A. Bisson; «Intrusi» di C. Esquier.

La prima recita si darà la sera del 1. di ottobre p. v.

SPETTACOLI D'OGGI.

MINERVA. - Ore 8.15. - Spettacolo d'opera. *Tutti in maschera*, in 3 atti del m.o Pedrotti.

FENICE. - Ore 4 e 8.15. Cromo-cineparlante. American-Projectograph.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Echi del passaggio per Trieste dei consiglieri municipali di Vienna

Il 7 dello scorso maggio giungevano qui e prendevano alloggio all'Hôtel Volpich il dott. Lueger e altri membri del Consiglio municipale di Vienna, i quali proseguirono poi per la Bosnia. Era ancor vivo negli animi il ricordo dei sanguinosi fatti di Vienna, dei quali erano rimasti vittime i nostri studenti. Perciò, all'arrivo, quei consiglieri furono accolti con grida di «Abbasso i barbari di Vienna» e, poi, un gruppo di giovani girò, dimostrativamente, per le vie della città. In quell'occasione le guardie fecero alcuni arresti. Fra gli arrestati furono i giovani Demetrio C., di 16 anni, da Fiume, Luigi S., di 18 anni, da Trieste, e Giovanni S., di 15 anni, da Bitonto.

Essi ieri comparvero dinanzi al Tribunale sotto l'accusa del delitto di eccitamento ad azioni proibite dalla legge (§ 305 C. p.).

Tutti e tre gli accusati protestarono di essere stati arrestati mentre si trovavano tra la folla, per caso. Intesero altri gridare le frasi incriminate, ma essi non avevano gridato affatto.

Testimonio d'accusa era la guardia di p. s. Rodolfo Perco, la quale giurò di non sbagliarsi e che tutti e tre gli accusati avevano emesso le grida di «Abbasso i barbari di Vienna».

Il dif. dott. Robba propose tre testimoni di difesa, due dei quali avrebbero potuto asserire di non aver udito le grida, ed uno, che avrebbe potuto escludere in modo categorico che gli accusati avessero gridato.

La Corte ammise la testimonianza di quest'ultimo, Mario Piazza di Vittorio.

Il teste confermò con giuramento che gli accusati non avevano gridato.

Il P. M. chiese sentenza di condanna in base all'accusa; però, in vista della giovanile età degli accusati e con riguardo alle loro condizioni, invitò i giudici ad essere miti nella commisurazione della pena.

Il dott. Robba, dopo aver rilevato che la stessa autorità di Polizia, col non far uso della patente imperiale del '54, aveva dimostrato di non dar soverchia importanza all'azione che si voleva porre a carico degli accusati, che l'aver soltanto gridato «Abbasso i barbari di Vienna» non poteva costituire il delitto voluto dal paragrafo 305, poichè con quel grido non si eccitava alcuno, ma si deploravano semplicemente le sopraffazioni di Vienna in danno dei nostri studenti. Chiede perciò sentenza di assoluzione per inesistenza di reato.

Ma la Corte ritiene gli accusati colpevoli e li condanna ciascuno a 30 corone di multa.

I condannati si adattarono.

Pres. Pangrazi; giudici: Lazzarich, Parisini e Comel; P. M. Zumin.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Metcovich» da Venezia con 321 pass., «Bar. Gautsch» da Cattaro e scali con 517 pass., «Wurmbrand» da Venezia con 286 pass.; i pir. it. «Brindisi» da Bari e Zara, «Epiro» da Salahora e Venezia con 8 pass.; i pir. a.-u. «Albania» da Venezia, «Zrinyi» da Valenza e Bari con 21 pass., «Josephine» da Venezia, «Danubio» da Metcovich e scali con 75 passeggeri.

Partirono i pir. del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Tirolo» per Alessandria e i porti della Soria, «Metcovich» per Venezia; i pir. a.-u. «Szeged» per Santos, «Szapary» per Marsiglia, «Contessa Adelma» per Costantinopoli, «Biocovo» per Sebenico, «Lapad» per Cattaro e «Spalato D.» per Metcovich.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Arimatea» partì ieri da Nicolajeff per Amburgo, «Dardania» arrivò il 5 ad Amburgo, «Dubac» il 4 a Middlesbrough, «Kassa» il 10 a Palermo, «Francesco Musner» partì il 7 da Cardiff per Trieste, «Szell-Kalman» passò Gibilterra il 9 diretto a Malta.

Lloydiani. «M. Valeria» proseguì il 10 da Colombo per Madras.

A lenimento della carestia in Istria

Altra erogazione del Governo

Come sarà ricordato, il Governo, in esito alla domanda collettiva dei membri della nuova Dieta provinciale dell'Istria, riuniti a seduta straordinaria alla Luogotenenza nello scorso inverno, aveva concesso dai fondi dello Stato l'importo di cor. 200.000 a lenimento della carestia delle popolazioni colpite dalla siccità e da altri disastri elementari. A tale importo la Giunta provinciale aveva aggiunto dai fondi provinciali cor. 100.000, dopo di che erasi svolta per opera di commissioni miste d'organi governativi e di deputati provinciali un'azione che valse almeno a lenire la gravità del bisogno. In seguito a nuova domanda dei rappresentanti istriani, il Governo ha ora concesso un'ulteriore sovvenzione di cor. 100.000, che non ha nulla a che fare con l'eguale importo accordato testè per i danni della grandine nel distretto giudiziario di Buie (v. «Piccolo» di venerdì).

Dell'importo suppletorio per l'azione iniziata la scorsa primavera in tutta la provincia, la Luogotenenza, in base ai deliberati presi in una conferenza tenutasi nel giugno con intervento di delegati della maggioranza e minoranza della Dieta, ha assegnato: alla Federazione italiana dei consorzi economici cor. 25.000, alla Federazione slava pure cor. 25.000, e precisamente ad entrambe per l'acquisto e la distribuzione di viveri; ai Capitanati distrettuali di Parenzo cor. 10.000, di Capodistria cor. 10.000, di Pisino cor. 10.000, di Veglia cor. 5000, di Volosca (per il distretto giudiziario di Castelnuovo) cor. 5000, di Lussino cor. 10.000, in tutti i distretti per lavori pubblici già stabiliti dalle commissioni miste che a suo tempo distribuirono le quote dei primi importi assegnati.

Per la morte del Podestà dott. Bubba

Pirano 11. Da ogni parte della Regione giungono al nostro Municipio ed alla famiglia Bubba attestazioni di cordoglio per la morte del dott. Giuseppe Bubba.

Tutte le locali Società prendono parte al lutto cittadino e dalle rispettive sedi sventolano i vessilli abbrunati.

La salma del compianto patriota verrà sbarcata verso le 9 ant. di lunedì sulla testata del molo nuovo, mentre sul piazzale della Sanità e lungo il nostro stradale che mena verso lo stabilimento dei bagni alla «Riviera» sarà pronto il corteo per mettersi in moto all'ora stabilita.

Questa sera alle 8 il piroscafo «Nesazio» partì per Ravenna per prendere la salma la quale arriverà colà durante la

Convitto a Knittelfeld

per studenti delle scuole reali e per allievi che desiderano apprendere la lingua tedesca.

Prospetti dettagliati gratis e franco.

SCUOLA HERDANI con CONVITTO Praga, Krakauergasse 21

Il primo e il più antico **Istituto Preparatorio Militare.**

Il Corso per cadetti è incominciato il 13 luglio. Il Corso per il volontariato di un anno incomincierà il 2 settembre. Richiedesi quale preparazione: qualche classe di una scuola media oppure le cittadine. Prospetti gratuiti.

Nobile Collegio Waldsee Gorizia.

Unico Istituto del Litorale per giovani di buone famiglie. Locali ampi e salubri, istruzione accurata e coscienziosa, vitto sano ed abbondante.

I giovani frequentano l'i. r. scuole tedesche della città o le scuole private elementari, ginnasiali e reali inferiori interne. Sono istituiti pure corsi accelerati per giovani semiconvittori per l'ammissione all'esame di maturità ed altra classe. Proprio personale insegnante e disciplinare, annualmente risultati insperati. Per schiarimenti e regolamenti rivolgersi alla **DIREZIONE.**

Per eliminare l'articolo

LAMPADARI A GAS

questi vengono venduti a

PREZZ DI FABBRICA

GIOVANNI KOZMANN

Via del Toro N. 6 - Telefono 1327.

Concessionata officina meccanica

— per —

INSTALLAZIONI D'ACQUA E GAS

Venditori trovano compratori

come pure **soci** per **aziende** o **realità** di tutte le specie, sulla piazza o in provincia con tutta discrezione e con la massima sollecitudine. Rivolgersi con fiducia **anzitutto soltanto** alla **Amministrazione della „I. Realitätenverwaltung"** Vienna VIII, Josefstädterstrasse N. 66.

Impresa di **prim'ordine correntissima**, diretta esclusivamente da **persone competenti**. Chiedere la visita **gratuita** del nostro rappresentante a Vienna od in provincia per sopraluoghi e trattative.

Sono prenotati centinaia di compratori.

Monete e medaglie OGGETTI ANTICHI RINVENUTI negli scavi, in oro, argento, bronzo ecc., singoli pezzi in buono stato, collezioni intere e fondi acquistansi, verso pagamento per cassa, ai massimi prezzi possibili, anche offerte scritte vengono evase prontamente. Cercansi presentemente: Corone e mezze corone in oro (dell'unione monetaria) dell'imp. Francesco Giuseppe I. Si assumono aste pubbliche. Raccomandiamo ai signori collezionisti il nostro ricco deposito: **Brüder Egger**, periti giurati dell'i. r. ufficio del maresciallo di Corte e dell'i. r. Giudizio commerciale, Vienna I, Opernring 7, mezzanino

RINOMATA DITTA V. MACCOLINI

MILANO, via C. Correnti 7.

MANDOLINO L. 8, 10, 12 a 150. Chitarre L. 7.50 a L. 100. Clarini, Flauto Cornetto, Musica, Pianoforti d'ogni genere. - Prima di fare acquisti, altrove, chiedete il grande catalogo **gratis** N. 71

GUANTI DI TESSUTO

IN GRANDIOSO ASSORTIMENTO

vendonsi a prezzi bassissimi

presso la fabbrica GUANTI

G. VALERIO - Piazza Cavana 3.

Un libro prezioso completamente GRATUITO

e per di più spedito **franco** in busta chiusa, può ricevere ognuno che si rivolga a noi. E facciamo questo sacrificio soltanto allo scopo di richiamare l'attenzione del mondo ammalato sull'efficacia benefica dell'elettroterapia.

Molti ammalati non sanno ancora che l'elettricità galvanica debole, a corrente continua, può venire applicata coi migliori successi nei casi di **debolezza generale dei nervi, reumatismo, disturbi nevralgici, disturbi della digestione causati dalla nevrastenia, insonnia, dolori al capo, contro le debolezze di tutte le specie, e molte malattie muliebri.**

Il libro che noi spediamo

GRATIS e FRANCO

in busta chiusa, **senza nessun obbligo da parte del ricevente,** non è un prezzo corrente, ma un trattato scientifico, compilato in modo semplice, in uno stile popolare, perciò alla portata di chiunque.

Elektro-Therapeutische Ordination

VIENNA, I

Schwangasse 1, mezzanino, Dip. 59

Tagliando per un libro-gratis:

Alla 12/9/09.

Elektro-therapeutische Ordination, Vienna, I., Schwangasse 1, mezzanino, Dip. 59

Vi prego di spedirmi l'opuscolo: «Un Trattato sull'Elettro-terapia moderna» gratis e franco, in busta chiusa.

Nome ____

Indirizzo ____

da tagliarsi

Grandiosa scelta forma sguarnite

Cappelli e berretti per Bambini

SI ATTENDA L'APERTURA

del

GRANDE

SALONE DI MODE

CORSO 26 (angolo Via S. Giovanni)

che seguirà Sabato 18 corrente

con una

GRANDE ESPOSIZIONE

di Cappelli da Signora

ORIGINALI PARIGI, VIENNA

Grande assortimento guarnizioni velluti, nastri, seterie, piume, veli ecc.

La direzione del lavoro è affidata ad una diplomata **MODISTA PARIGINA.**

L'ESPOSIZIONE

potrà essere visitata senza nessun obbligo di acquisto.

Specialità Cappelli da lutto.

Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

Prezzi speciali per modiste

Lenzuola senza cucitura

lunghezza metri 2.25, altezza metri 1.50, in lino garantito, 6 pezzi Cor. 13.80; lunghezza metri 2.25, altezza metri 1.50, in lino garantito I.a qualità, 6 pezzi cor. 16.80;

Una pezza di tessuto Rumburg, biancato, alt. 82 cm., lungh. 23 metri Cor. 11.50;

Una pezza di tessuto battista, filatura fina, altezza 82 cm. 23 metri Cor. 11.70;

Una dozzina di asciugamani doppiamente damascati, grevi, 50 per 116 cm. Corone 9.80;

Una guarnitura da caffè per 6 persone con orlo perforato in rosa, rosso, azzurro o giallo Cor. 6.40.

Spedizione verso rivalsa. Se la merce non conviene si restituisce il denaro.

Tessitoria HEINRICH GOLDSCHMIED

Bistrei 115, presso Neustadt s/Mettau (Boemia)

A richiesta si uniscono ad ogni spedizione tutti i campioni di lini e cotoni.

Regno di Sassonia.

Technikum Mittweida.

Direttore: Prof. A. Holzt.

Istituto tecnico superiore p. l'elettrotecnica e meccanica.

Corsi speciali per ingegneri, tecnici e capi d'arte.

Laboratori di elettrotecnica e meccanica.

Fabbrica p. instruzione pratica.

Maggior numero annuo 3510 studenti.

Programmi ecc. gratis dal segretariato.

Interessante per le società sportive

Raccomandiamo il nostro bene assortito

Deposito in articoli per sport.

Palle per il giuoco del calcio, palle vibrate, racchette per tennis, maglie per ginnasti e podisti, e tutti gli altri articoli per sport.

Esclusiva rappresentanza della casa mondiale **Slazenger & Sons di Londra.**

Casa commerciale:

Fröhlich & Löbl - Pola

VIA SERGIA.

Si assumono ordinazioni per lettera

LATTERIA IGIENICA

Trifolium

20 locali di vendita.

Centrale: Via Stadion 18 - Telef.: 1773

LATTE PURO GENUINO FILTRATO, pasteurizzato, raffreddato a bassa temper.

BURRO FINISSIMO DA TÈ genuino garantito.

SPECIALITÀ: Latte sterilizzato per bambini.

I più eleganti cappelli da donna

dal genere più semplice a quello più fino, si trovano in vendita all' ***Hôtel de la Ville*** *presso*

M.me Therese Schindler da Vienna

dal 13 (Lunedì) al 17 Settembre corrente.

Le gentili Signore e signorine di questa città sono invitate a visitare

IL MAGNIFICO ASSORTIMENTO.

Premiata a PARIGI e VIENNA coi primi premi per il buon gusto.

Il Nuovissimo Prezzo Corrente

del Negozio Coloniali e Delicatezze

di GIUSEPPE KRASCHOVETZ

Trieste, Via S. Lazzaro N. 1

uscirà fra qualche giorno

per essere a disposizione del P. T. Pubblico. A richiesta il suddetto Prezzo corrente viene spedito gratis e franco, tanto in città quanto in provincia.

Moglietta mia, perchè sorridi?

Per la bellezza ed il buon prezzo degli articoli che oggi ho ricevuti e che mi hanno procurato una sì grata sorpresa.

Per conseguenza nessuno che voglia essere servito bene, tralasci di ordinare, a titolo di prova, 6 lenzuola della migliore qualità, biancati, senza cucitura, dell'altezza di cm. 150 per 200, per Cor. 13.50. Una pezza di tela di Rumburg, alta 74 cm., della lunghezza di 20 metri, per Cor. 10.—. Una pezza di Chiffon di prima qualità, 82 cm. alto, della lunghezza di 20 metri, per Cor. 12.—. Una guarnitura composta di 2 copertori da letto, un tappeto per tavolo, soltanto Cor. 11.—. Acquisto vantaggioso di scampoli assortiti in qualità finissime, 25 metri Cor. 20.—. Campioni di scampoli non si spediscono. Campioni di frustagni, di tutte le qualità di telerie e cotonerie spedisconsi gratis e franco dalla ditta

Brüder Krejcar, Dobruska N. 9102, Boemia

Giovanna Giassi

avverte la sua spettabile Clientela ed il P. T. Pubblico di avere assunto per proprio conto la

Trattoria ALLE TORRI

in Via delle Torri 3

— ex Restaurant Verdi. —

Cucina italiana alla casalinga riccamente fornita a tutte le ore.

BIRRA E VINI DI PRIMA QUALITÀ

notte da Montecatini accompagnata dal segretario comunale di Pirano sig. Vatta, il quale da due giorni si trova a Montecatini per le pratiche relative.

Col «Nesazio» partirono per prendere in consegna la salma a nome della Rappresentanza comunale il signor Comisso, a nome della famiglia i nipoti Giovanni e Dino Benvenuti, e per la Società Istria-Trieste il signor Petronio.

Il «Nesazio» sarà a Ravenna verso le 6 ant. di domani, domenica; ripartirà dopo aver preso la salma, verso le 5 del pomeriggio per arrivare ad un buon ancoraggio sulla costa dell'Istria verso le 3 ant. del lunedì, attendendo poi l'ora propizia per sbarcare a Pirano.

★ Per onorare la memoria del dott. Giuseppe Bubba elargirono alla Lega Nazionale: i signori cav. uff. Nicolò e Mary Bartole cor. 20; il dott. Michele Depangher notaio cor. 20; i signori Giovanni, Caterina e Maria Bubba, fratelli, cor. 40; il signor Romano Lion cor. 30; la famiglia Giuseppe Trevisini cor. 20; il signor Giorgio Lorenzini e consorte cor. 10; il Consorzio delle saline di Pirano cor. 50.

UN RICREATORIO COMUNALE A POLA

Pola 11. Nell'ultima seduta della Giunta comunale, come è noto, si approvò ad unanimità la proposta dell'on. presidente avv. Vareton di istituire nella città di Pola un ricreatorio comunale per ragazzi abbandonati, che abbia a funzionare circa come quello di via delle Sette fontane, a Trieste. Il ricreatorio però abbisogna di un vasto scoperto e il Comune dovrebbe adattarsi ad una spesa ingente per l'acquisto del fondo necessario. Per esonerarsi da questa spesa e per rendere più facile la pronta apertura di questo ricreatorio, divenuto per Pola un bisogno indispensabile, pare non si sia alieni dal prendere in considerazione l'edificio del vecchio ospedale, in via Giovia, dove c'è a disposizione un'area sufficente e vi sono poi delle aule bell'e pronte. Le sovvenzioni che indubbiamente il Comune otterrà dal Governo e dalla provincia per questo ricreatorio, sopperirebbero poi in buona parte alle spese di adattamento e per acquisto di attrezzi per il ricreatorio. Il vecchio ospedale è attualmente adibito a caserma.

L'apertura delle scuole a Capodistria

La fiera

Capodistria, 10. Il prossimo anno scolastico 1909-10 sarà aperto presso il nostro Ginnasio superiore addì 16 settembre corr., e l'iscrizione durerà dal 12 al 17 and. Tanto gli scolari della prima classe, che quelli dei sette corsi superiori, provenienti da altro istituto, dovranno presentarsi alla rispettiva direzione insieme ai genitori o loro rappresentanti, con la fede di nascita, l'attestato dimissorio della scuola finora frequentata e il certificato medico di buona salute. Tutti gli scolari, che si assoggettano ad un esame di ammissione, dovranno trovarsi al Ginnasio il 16 corr., alle ore 8 ant. Anche gli studenti, che frequentarono nell'anno decorso il nostro Ginnasio, sono in obbligo di inscriversi regolarmente nei giorni prestabiliti, esibendo l'ultimo attestato semestrale. Per gli esami di ammissione sono fissati i giorni 16 e 17, per quelli postecipati e di riparazione il 16, 17 e 18. L'ufficio divino d'inaugurazione avrà luogo sabato 18 alle 8 ant., e l'istruzione regolare comincierà lunedì 20 corr.

★ Le scuole popolari sia maschili che femminili saranno per ora riunite nell'edificio ex-Nobile, in via Combi N. 680, finchè sia ultimato l'adattamento della casa eredi Calogiorgio, in via Gian Rinaldo Carli N. 1082, dove quanto prima saranno poi trasferite le scuole femminili coi relativi corsi di perfezionamento. L'iscrizione dei fanciulli dei due sessi, obbligati per legge alla frequentazione della scuola, seguirà presso le rispettive dirigenze nella sede provvisoria di via Combi dalle ore 9 alle 12 dei giorni 16, 17 e 19 corr. L'istruzione principierà lunedì 20 and., alle ore 8 ant.

★ Giovedì 16 corr. si riaprirà ancora nella propria sede di via Gerolamo Muzio il giardino infantile comunale. L'iscrizione dei bambini d'ambo i sessi, che abbiano compiuto il terzo e non varcato il sesto anno d'età, sarà ivi assunta dalla maestra nei giorni 13, 14 e 15 corr., verso obbligo da parte dei genitori di corrispondere la tassa di frequentazione di 3 corone al mese per ogni bambino.

★ L'unico nostro mercato annuale, che tuttavia sorviva e resista vantaggiosamente alle mutate vicende dei traffici, sarà qui tenuto il 20 corr. La rumorosa fiera dei legnami o di S. Matteo continuerà quasi tutta la settimana a riempire di frastuono e di movimento l'ampia piazza del Brolo, fino a quando la vendemmia v' imponga poi il suo regno con la ressa di carri e di tini.

L'IMPIANTO TELEFONICO A BUIE

Buie, 11. Si stanno eseguendo i lavori di preparazione per l'impianto di una stazione telefonica della rete interurbana «Trieste-Pisino, stazione che fra brevi giorni verrà attivata presso l'ufficio postale di qui.

Si attendono prescrizioni sul regolare funzionamento della stazione, che appartiene, come molte altre della linea suddetta, alla categoria D, e cioè alle stazioni che possono dare un minimum di 2400 colloqui, corrispondenti ad un abbonamento annuo di cor. 115.

La durata di un colloquio sarà di tre minuti, al prezzo della tariffa vigente per gli altri impianti consimili.

Cassa rurale di Parenzo

Parenzo 11. Dalla verificazione di cassa effettuata il giorno 31 dello scorso mese di agosto da parte del direttore e del segretario-cassiere di questa Cassa rurale di prestiti e di risparmio risultarono le seguenti confortantissime cifre:

Introiti: civanzo di cassa al 1. gennaio cor. 18.127.84; quote sociali cor. 280; risparmi cor. 530.346.26; prestiti corone 64.518.77; conti correnti coi soci corone 278.409.80; conti correnti con Istituti di credito e debiti sociali cor. 402.310.98; interessi cor. 5178.82; conto merci corone 584.90; tasse di buona entrata ed altri introiti cor. 3450.60. Assieme degli introiti cor. 1.303.197.97.

Esiti: quote sociali cor. 182; risparmi cor. 309.815.12; prestiti cor. 134.541.06; conto corrente coi soci cor. 357.641.91; conto corrente con Istituti di credito e debiti sociali cor. 493.484.03; interessi cor. 666.96; conto merci cor. 1233.50; spese d'amministrazione ed altri esiti cor. 4738.05. Somma degli esiti cor. 1.302.312.63. Per cui venne constatata una giacenza di cassa di cor. 885.34.

Il complessivo movimento durante gli otto mesi di gestione del corrente anno fu di cor. 2.587.382.76, pari quindi a cor. 323.422.84 per ogni mese.

★ I signori Rosa e Giuseppe fu Savirsich di Trieste elargirono cor. 20 pro fondo Palestra della Società Ginnastica parentina in memoria della compianta cugina Vittoria Ghersina. Allo stesso scopo furono largite cor. 20 dalla signora Maria Crevatin, zia dell'estinta.

Le signorine e le signore

ottengono in poco tempo un bel seno rigido e duraturo, unicamente con la

Creme Sultana

Prezzo Cor. 6 (vaso grande sufficente per la cura) e Cor. 3.50 piccolo.

Vendesi presso: G. Angeli, Babuder, via Ponterosso 10, Cillia, Andreazzi, Nagelschmidt, P. Romano, I. Rizzoli, Toso, Wohl, Zernitz, Zulin, Centrale di Fridèno, Farmacia Rovis.

Fusti vuoti

di rovere e castagno, 650/700 litri, buonissimo stato, botti rovere di deposito, fortissime, da 12 a 14 ettolitri, vendonsi a prezzo conveniente

B. & R. Schwarz, in vini, Fiume.

40 metri per Cor. 14

SCAMPOLI

in colori garantiti ottima qualità, nelle lunghezze da 6-8 metri. Oxford, Canafas, Zefir, Flanelle per camicie. Spedizione verso rivalsa. Ciò che non conviene prendesi di ritorno.

Max Pick

Tessitoria di lino e cotone, fondata nel 1878, Nachod P.

SIGNORE E SIGNORI SAGGI

si fanno mandare il mio opuscolo istruttivo della «piccola famiglia» nonchè il prezzo corrente in merito agli articoli igienici. Spedizione discreta verso invio di 40 centesimi in francobolli AUER, Vienna I, Wipplingerstrasse 15 H.

Non più sudore ai piedi, nè occhi pollini, nè calli, nè callosità.

Non più brucciore ai piedi, nè stanchezza, insomma sembra di essere **rinati**

dopo aver fatto un bagno ai piedi con l'aggiunta della polvere per bagni ai piedi e lavacri.

Chiragrin

Vendesi in tutte le farmacie, drogherie e negozi di profumerie. Ove non si trovasse rivolgersi direttamente al produttore farmacista

Viktor Ottorepetz, Graz I.

A Trieste trovasi in vendita presso L. Nagelschmidt, Via S. Sebastiano e Ettore Zernitz, drogheria Volti di Chiozza.

LENZUOLA senza cucitura di prima qualità

di lino garantito confezionate coi più fini tessuti

vendonsi nelle seguenti grandezze:

150 per 200 cm. al pezzo Cor. 2.30
150 „ 225 „ „ „ „ 2.50

nelle stesse grandezze, però in una qualità finissima **costano 40 centesimi di più al pezzo.** Vendita minima 6 pezzi per qualità e grandezza, verso rivalsa.

12,000 metri di finissimi

Scampoli di lino di Rumburg

biancati, senza difetti, adatti per biancheria. Lunghezza degli scampoli 4-20 metri, indicatissimi per la migliore biancheria da confezione e da letto, vendonsi al prezzo di **50 centesimi il metro.** Scampoli scelti, della lunghezza di 15-20 metri, al prezzo di 55 centesimi il metro. Vendita minima 40-50 metri verso rivalsa. Se la merce non conviene si restituisce immediatamente l'importo; escluso quindi qualsiasi rischio.

JULIUS KANTOR Tessitoria di lino **BABY N. II** presso Nachod (Boemia).

Ai bambini ed adulti

CHE TOSSISCONO

i medici prescrivono col migliore risultato

— il —

Thymomel Scillae

che scioglie e allontana il catarro, calma la tosse convulsiva, e serve di sollievo contro i disturbi della respirazione, e diminuisce il numero di questi ultimi. Centinaia di medici hanno dato la loro approvazione all'efficacia pronta e sorprendente del **Thymomel Scillae** in casi di pertosse e di tutte le altre specie di tosse convulsiva.

Chiedete un parere al vostro medico.

Una bottiglia **Cor. 2.20.** Spedizione postale affrancata, verso invio anticipato di **Cor. 2.90.** 3 bottiglie verso invio anticipato di **Cor. 7**; 10 bottiglie verso invio anticipato di **Cor. 20.**

Fabbricazione e deposito principale — nella —

Farmacia B. FRAGNER

i. r. fornitore di Corte,

Praga III, N. 203.

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE.

Fate attenzione al nome del fabbricante del preparato ed alla marca di fabbrica.

PULITURA E CONSERVAZIONE

DI TAPPETI, CORTINAGGI, MOBILI DI STOFFA, DRAPPERIE ecc., nonchè di COMPLETI APPARTAMENTI,

viene assunta a prezzi miti

dalla Primaria Impresa Triestina **VACUUM CLEANER** Via Stazione N. 17 Telefono N. 847

Non è il prezzo, ma la buona qualità che rende la merce a buon mercato!

Offro a prezzi bassissimi

per uso famiglia e per corredi da sposa:

Lenzuola senza cucitura, 6 pezzi, già orlati, della lunghezza di metri 2·25 oppure in una pezza della lunghezza di metri 14: 144 cm. alti, I. qualità Cor. 14.40, 150 cm. alti, in lino Cor. 15.—, 152 cm. alti, in lino Cor. 18.—, 140 per 200 cm. in lino damascato, Cor. 14.40. Chiffon naturale, adatto per la più fina biancheria, alto 80 cm. Marca «Schneewittchen» a centesimi 56 il metro, Marca «Edelweiss» a centesimi 62 il metro. — Chiffon Zeppelin a centesimi 90 il metro. — Tessuti di Rumburg di I.a qualità, altezza 80 cm. a centesimi 56 il metro. — Canafas I.a qualità, altezza 116 cm., garantiti lavabili, il metro 85 centesimi. — Bellissimi frustagni per l'inverno, colori garantiti, al metro centesimi 60, 76, 86. — Guarniture in lino damascato, I.a qualità, bianche e colorate, per 6 persone, Cor. 6.—, 8.—, 10.—, 15.— (per 12 persone il doppio). — Asciugamani di lino damascato, la dozzina Cor. 5.50, 7.—, 8.—, 10.—. — Fazzoletti da naso in lino con o senza orlo «à jour» Cor. 2.20, 5.—, 8.80, 10.—. — Strofinacci di lino I.a qualità, molto resistenti, 65 per 70 cm. a Cor. 4.40, 6.—, 8.—. Si garantisce per la buona qualità della merce. — Spedizioni verso rivalsa.

Se la merce non conviene si restituisce l'importo, escluso quindi qualsiasi rischio.

Rinomata Tessitoria di lini e cotoni EMIL WINTERNITZ, NACHOD, Boemia (Riesengebirge).

ORRIBILMENTE

care si pagano le

Stoffe per vestiti da uomo e da donna

Potete evitare un tanto solo se fate l'acquisto direttamente dal luogo di fabbricazione. Chiedete perciò l'invio gratuito del mio ricchissimo campionario di stoffe per l'autunno e l'inverno. Tengo solo prodotti di prima qualità e novità originali della stagione.

DITTA IN SPEDIZIONI DI STOFFE

Franz Schmidt, Jägerndorf 24 (Slesia Austr.)

Riedel & Beutel

VIENNA I., Stefansplatz 9 e 11 III., Hauptstrasse 2

Stabilimento per Confezioni da Signori, Signore e fanciulli. Articoli di moda, Biancheria, Corredi da sposa. Commissioni impartite per lettera vengono eseguite con la massima sollecitudine.

NUOVA IMPRESA POMPE FUNEBRI

con ricco parco per allestire qualsiasi funerale e annesso negozio di vendita oggetti mortuari, candele di cera, ghirlande d'ogni qualità, fiori artificiali ecc.

Venne traslocata in Corso N. 49

— accanto la Farmacia Rovis —

„EPILATOIR"

Il **depilatorio** preferito e conosciuto già da 20 anni, atto a far scomparire completamente i peli della faccia, delle mani, delle braccia ecc. è stato ora perfezionato ed agisce più sollecitamente di prima.

Prezzo di una bottiglia piccola **Cor. 10.—**, una grande **Cor. 20.—**

ROBERT FISCHER, dott. in chimica e fabbricatore di cosmetici *già Vienna, I., Habsburgergasse 4;* *ora:* Vienna, I., Salvatorgasse 11 (Passauerplatz 2).

Deposito a Vienna: Farmacia W. Twerdy, I., Kohlmarkt 11; Kerwill's Apotheke, I., Wipplingerstrasse 12.

Opuscoli sull'ozono e sull'uso delle singole specialità, come anche informazioni in merito a qualunque questione relativa a cosmetici vengono impartite gratis e franco.

Perchè nessuno può preparare il "tot":

1° La pasta dei cachets contenenti il "tot", preparata con sostanza azima speciale, è resa assimilabile con soluzioni di Ingluvina *(ricavata dalla membrana stomacale del Phasius Gallus)*: il che evita, specie agli stomachi delicati o nervosi il senso di peso che danno i comuni cachets del commercio.

2° I componenti la miscela "tot" sono portati a quel grado di purezza chimica che solo si può ottenere con una preparazione su vasta scala.

3° Tanto il prodotto quanto i tubi metallici che lo contengono presentano tutte le garanzie dell'asepsi e dell'antisepsi.

Perciò gli ingenui che acquistano cachets comuni ripieni di polveri che possono assomigliare per colore e per forma al vero "tot" si ingannano a tutto loro danno.

Il "tot" è posto sotto la protezione della legge e depositato al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Divisione Prima - Registro Generale Vol. 7 N. 3469 - Registro Attestati Vol. 53 N. 12.

Il segreto del successo e dell'efficacia del "tot" risulta da una felice combinazione che nessuno può imitare; e ciò ben sanno parassiti che pullulano all'ombra del grand'albero „tot" e cercano invano di sfruttarne la fama.

DIGESTIBLE-CACHETS

Mala digestio nulla felicitas

TRIESTE (Piazza Cavana) — MILANO 8, Via Ciro Menotti — PARIGI (178, Rue Montmartre)

BASILEA (St. Johannvorstadt) — LONDRA (1, Crambourne Street Leicester Square)

NEW-YORK (496-498, West Broadway) — BUENOS-AYRES (535, Rivadavia) — MONTEVIDEO (267, Cerrito)

SAN PAULO (Brasile) (Rue Florencio de Abreu, 72) — COSTANTINOPOLI (Stamboul, Bahdje-Kapou, 3)

BARCELLONA (Ronda S. Pedro, 4) — EGITTO *Alessandria* — 10-14, Via di Francia; *Cairo* — Midan el-Teatro - O. Giuliotti; Pharmacie — N. Gannage - E. del Mar. — MESSICO (Calle Jesus, 9)

CARACAS (Venezuela) Srs. E. B. Levy e C.

NOTIZIARIO DI DIGNANO

Dignano 11. Ier l'altro si tenne l'annunciato congresso della S. E. I. «Monte Maggiore» nel Teatro Sociale. Parlarono vari oratori eccitando a dare maggior vita alla Società. Alle 12 vi fu il pranzo sociale e alle 8 pom. i congressisti partirono assieme con parecchi dignanesi alla volta di Pisino al convegno ordinario.

★ Nello scontro di cassa operato dai rappresentanti comunali revisori sig. Oscarre Sossich e Andrea Hödl risultò un complessivo movimento di denaro di cor. 674.593.05, con una giacenza di corone 3661.79 di denaro, cor. 300.571.22 di effetti pubblici e cor. 28.534.36 di capitali contratti verso privati, nonchè denaro a deposito in varie banche per un complessivo di cor. 105.349.38.

★ Ierlaltro seguirono le elezioni suppletorie per la commisurazione dell'imposta sull'industria. Votarono nella IV classe 28 elettori, nella III classe 4, e risultarono eletti nella IV i signori Lorenzo Basso fu Nicolò, Andrea Belci fu Pietro, Andrea Bersich di Matteo, Giovanni Antonio fu Giovanni, Domenico Fabio fu Domenico, Nicolò Ferro fu Antonio, Francesco Giachin fu Biagio, Giuseppe Giachin fu Andrea, Giuseppe Iursich di Giuseppe, Giovanni Manzin di Giovanni, Stefano Manzin fu Antonio, Guido Marchesi di Carlo, Pietro Marinuzzo fu Andrea, Pietro Moscheni fu Giovanni, Daniele Vellico fu Domenico, Enrico Vitturi fu Giovanni, Giorgio Palin di Giorgio, Antonio Dessanti fu Giovanni, e nella III venne eletto Giulio Franzin.

★ Ai funerali del compianto Domenico Bilucaglia, vittima di un infortunio sul lavoro, presero parte oltre un largo stuolo di cittadini anche la Deputazione comunale in corpore e la Società Operaia.

I fischi di Sagrado

Gradisca 11. Nella mia ultima corrispondenza sono incorso involontariamente in un errore. I fischi che risonarono acutissimi l'altro giorno a Sagrado erano diretti contro alcuni sacerdoti che passavano di là.

Condanna di croati ingiuriatori d'italiani

Spalato, 10. E' stato esaurito il procedimento penale per le manifestazioni avvenute in Salona, nello scorso luglio, a danno di operai italiani impiegati in quella fabbrica di cementi «Adria Portland».

La sentenza condanna venti fra gli imputati, originari dalla Croazia, a pene varianti da sei mesi a sette settimane di carcere duro e li obbliga solidalmente al pagamento dei danni, liquidati nella somma di 326 corone.

SCARTO.

Allorchè il sole muore
Men vo dove è *più intera*
Il *total senza core*;
L'acque, le rive, il ciel rosato formano
Come un solo splendore.

Spiegazione del giuoco precedente:
DI. RIGI. BILE. DIRIGIBILE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa dell'11 Settembre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna dopo borsa segna Credit 667.50, Staatsbahn 758.—, Alpine 719.50. Lotti turchi 207.25. - La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 210.60 (208.60), Disconto 196.10 (192.—)

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 98.40 (98.42), Italiana —.— (—.—). Spagnuola 96.95 (96.70), Banche Ottomane 733.— (735.—) Rio Tinto 1839 (1857), Lotti turchi 186.50 (187.50).

Listino. Napol. 19.08 a 19.11, Zecch. 11.35 a 11.39, Lire sterline 23.92 a 23.97, Londra 239.90 a 240.50, Francia 95.25 a 95.55, Italia 94.90 a 95.20, Banconote italiane 94.90 a 95.20, Germania 117.15 a 117.55, Banconote germaniche 117.15 a 117.55, Rend. austr. carta 95.60 a 96.—. Rendita austriaca in corone 95.55 a 96.—, Rendita ungherese in Corone da 92.25 a 92.55, Credit 667.— a 669.—, Italiana 102.60 a 103.50, Staatsbahn 758.25 a 769.25, Lombarde 124.75 a 126.75, Lotti turchi 205.— a 208.—

Parigi 11. Chiusa. Rendita francese 3% 98.40, Rend. ital. 3¾% —.—, Rendita Spagnuola esterna 96.95, Azioni Banca ottomana 733.—.

Parigi 11. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 95.75, Cambio Londra 251.55, Rendita austr. in oro 101.80, Rend. ungh. in oro 4% 98.—, Länderbank 510.—, Lotti turchi 186.50, Banca di Parigi 1724, Azioni Meridionali ital. 696.—, Rio Tinto 1389.

Londra 11. (Cambi Chiusa). Consolid. 83 13/16, Lombardi 5¼, Argento 23¾, Rendita Spagnola 96—, Italiana 103¼, Cambio su Vienna —— Sconto di piazza 1 7/16.

Caffè. *Amburgo* 11. (Chiusa). Santos good average per settembre 33.—, per dicembre 31.25, per marzo 30.50, per maggio 30.50. staz.o

Havre 11. (Chiusa). Santos good average p. settem. per 50 chilogrammi) a fr. 42.—, per dicem. 39.75.

Nuova York 11. Apertura Rio per consegne future staz.o per settembre dicembre 5 di meno.

Cotoni. *Liverpool* 11. Mercato staz.o, Tenders in Dochets —. Vendite 16000. compresi affari consegna. Importazione ——. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Settem. 668/100, Settembre-Ottobre 660/100, Ottobre-Novembre 657/100, Novembre-Dicembre 657/100, Dicembre-Gennaio 657/100, Gennaio-Febbr. 658/100, Febbraio-Marzo 658/100, Marzo-Aprile 658/100, Aprile-Maggio 658/100, Magg.-Giugno 658/100.

Petrolio. *Anversa* 11. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 11. Ravizzone per mese corr. 59.50, per ottobre 60.—, novembre-dicembre 60.75, gennaio-Aprile 62.—. fermo

Segala. *Parigi* 11. Mese corrente 16.25, per ottobre. 16.25, per Novembre-febbraio 16.75, gennaio-aprile 16.85. calmo

Frumento. *Parigi* 11. Mese corrente 23.30, per ottobre 23.75, per novembre - febbraio 23.90, per gennaio-aprile 24.15. calmo

Farina. *Parigi* 11. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.80, per ottobre 31.—, per novembre-febbr. 30.85, per genn.-aprile 31.18. calma

Spirito. *Parigi* 11. Per mese corrente 42.75, per ottobre 42.—, gennaio-aprile 42.—, per maggio-agosto 43.25. calmo

Zucchero. *Parigi* 11. Greggio da 88° uso nuovo 29.50-29.75, calmo, bianco per mese corr. 33.—, per ottobre 31.—, per ottobre-gennaio 31 ¼, p. gennaio-aprile 31.75. Raffinato 60.50 a 61.—. calmo

Zucchero. *Amburgo* 11. (Chiusa) Per settem. 11.72—, per ottobre 10.75—, per novembre 10.70—, per dicembre 10.75—, per gennaio 10.85—, per febbraio 10.90—. staz.o

Londra 11. Java a scell. —.—, Rape greggio o sc. 11 13/16. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera dell'11 Settembre 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Epiro	13	Caricazione
1	Alice	12	»
Molo IV	Srgj	18	Scaricazione
» IV	Ampelea	11	Caricazione
1 a	Erny	18	Scaricazione
3	Josephine	13	»
Molo Lloyd			
A			
B	Vindobona	12	Caricazione
C	Graz	12	»
D			
E	Linz	14	»
6	Semiramis	16	»
9	M. Baquehem	18	Scaricazione
12 a			
12 b	Styria	14	»
Molo II	Ravenna	11	Caricazione
13 a	Brindisi	13	»
13 b	Ebro	15	Scaricazione
14	Castore	13	»
17	Bregenz	14	»
21	Georgia	15	»
23	Aristea	15	»
Molo I			
23	Zriny	14	»
24	Arc. M. Teresa	10	Scaricazione
25	Starryrore	15	»
30			
32			
69			
71			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

INDIRIZZI raccolti ufficialmente (come si può dimostrare) per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhn, Vienna I, Sonnenfelsgasse 21, Telefono 1 688-1, Budapest V, Nádort-utcza 20. Prospetti gratis.

Occasione favorevole
Stanze in legno duro
(COTTO)
A PREZZI MITISSIMI
nel Deposito Mobili
— di —
Pietro Jerai
Via Vincenzo Bellini 13
angolo Via Santa Caterina.

1000 asciugamani
DOPPIAMENTE DAMASCATI
garantito puro lino, tessuto greve, bianco, eleganti, disegni moderni, senza difetti, in diverse qualità, nelle grandezze di 58 per 120 cm., 54 per 120 cm., 50 per 110 cm., non essendo a dozzine complete vendonsi al prezzo derisorio di
75 centesimi al pezzo
Vendita minima 18 pezzi verso rivalsa, e fra questi si trovano almeno 3 pezzi della stessa qualità disegno e grandezza.

500 tovaglie
DOPPIAMENTE DAMASCATE
non essendo combinabili nelle guarniture vengono vendute molto al disotto del prezzo di costo, e precisamente a
Cor. 2.50 al pezzo
nelle grandezze di 140 per 140 cm., e 145 per 145 cm. Puro lino garantito, tessuto greve, bianco, disegni moderni eleganti, senza difetti. Vendita minima 4 pezzi verso rivalsa.
Tessitoria di lino Wilhelm Pick
Hronov N. 356 s/M. (Boemia).

EVIDENTISSIMI
sono i vantaggi delle nostre offerte, meraviglioso il nostro assortimento = ed il buon prezzo delle =
Stoffe modernissime per
VESTITI E BLUSE DA SIGNORA
dal genere il più a buon prezzo fino al più fino, come pure in confezioni da signora, toilettes, bluse, biancheria, cappelli, pellicce e tessuti, vestiti da uomo e da ragazzi, coltrinaggi, tappeti, articoli per uso domestico, ecc.
Del tutto gratis
inviamo, dietro richiesta tanto i nostri
ricchissimi campionari di stoffe
= quanto i =
GIORNALI DI MODE
magnificamente illustrati
Basta scrivere una cartolina postale
Grand Magasin „AU PRIX FIXE"
VIENNA I, Graben N. 15-10
Kammer & Schlesinger. Ingresso: Habsburgerstr. 1

De Angelis & Keber
già agenti della cessata ditta ***Fratelli Serafini***
rendono avvertita la spettabile Cittadinanza che **nella seconda metà di Settembre** apriranno un
NUOVO NEGOZIO MANIFATTURE
Via Vinc. Bellini 13
vis-à-vis la Chiesa di S. Antonio nuovo
provvisto di un ricco assortimento TELERIE, COTONERIE, COPERTE, TAPPETI, CORTINAGGI, STOFFE, con specialità **MODE** ed **ARTICOLI MINUTI** di assoluta novità, a prezzi vantaggiosissimi.
La suddetta ditta si raccomanda al benevolo appoggio della spett. Cittadinanza, promettendo di nulla trascurare, allo scopo di soddisfare pienamente i desideri del pubblico acquirente. Dev. **De Angelis & Keber**

Sardine all'olio „Medicinal" Preparazione speciale con ACQUA «SPRUDEL» di CARLSBAD. Specialità per **DIABETICI**, per ammalati di **Stomaco, Gottosi e Nefritici**. Prive di droghe eccitanti. - Raccomandate dalle primarie autorità mediche del mondo. Si spedisce un minimo di 12 scatole per Cor. 19.20 verso assegno franco in qualunque paese della Monarchia.

„Adria" Sardine specialità igienica preparate con olio naturale di FEGATO DI MERLUZZO, senza nessun odore e con sapore gradito, per **bambini** e **persone deboli** e quale **ricostituente**, secondo prescrizione del **Dott. Angelo Marinaz**, medico comunale e di cura in **Grado**

GIOVANNI DEPANGHER & C.o - Premiata Fabbrica Sardine all'olio e Conserve alimentari - TRIESTE-CAPODISTRIA.
Rappresentante generale per TRIESTE: GIOVANNI ZANIER - Telefono 21-35

Crayon odorant „Nuphar"

Senzazionale scoperta nel campo delle profumerie.
Il Crayon odorant «Nuphar» è un profumo in forma solida e contiene circa il 99 per cento di puro, intenso profumo, mentre i profumi liquidi finora in uso contengono appena il 3 per cento di profumo ed il 97 per cento di spirito di nessun valore. Con una leggera frizione col Crayon «Nuphar» alla pelle, ai capelli, ai vestiti alla biancheria, ai guanti, alla carta da lettera, come pure a qualsiasi oggetto immaginabile, **immediatamente questi oggetti acquistano un profumo puro di fiori di una FINEZZA SQUISITA.**
Con ciò si evitano le macchie di olio o di spirito. Crayon «Nuphar» si può portare comodamente in saccoccia. — Vendesi dappertutto, in quasi tutti i profumi al prezzo di **Cor. 8.**
NUPHAR & C.o, i. r. Fornitori di Corte, Vienna-Parigi.

La più pratica Macchina da scrivere è la REMINGTON STANDARD
ORIGINALE CON SCRITTURA VISIBILE
generalmente riconosciuta la migliore
CORSI DI DATTILOGRAFIA
GLOGOWSKI & C.°
Trieste, Capo di Piazza 2 (Corso)

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

Fabbrica Macchine e Motori
Ing. E. PLEWA & Comp., Vienna
Telefono 13919 - XVII, Wattgasse 8 - Telefono 13919
MOTORI A BENZINA, PETROLINA E GAS ILLUMINANTE
Impianti brevettati di macchinari a nafta e gas povero.
Consumo 1-3 centesimi per ogni HP ora — Consumo 1-3 centesimi per ogni HP ora
Motori a vapore — **LOCOMOBILI**

Prezzi convenientissimi — Condizioni favorevoli
Cercansi abili rappresentanti per la regione.

TUTTE LE SIGNORE di qualunque età ottengono un di forma idealmente perfetta **BEL SENO**
senza medicine, con semplice massaggio, con la
CREMA VIENNESE PER IL SENO
del Dott. MEINAU

L'unico mezzo di efficacia sicura e garantito innocuo, che serve a sviluppare, ristabilire e rafforzare il seno. Ottima efficacia immediata (basta un vasetto). Per giovanette come pure per signore che hanno un seno poco sviluppato oppure indebolito in seguito a malattie, parti ecc. Fate una prova e vi meraviglierete dell'efficacia. Si usa soltanto esternamente. Un vaso grande con l'istruzione dell'uso Cor. 6. — Spedizione discreta verso rivalsa o invio antecipato dell'importo a mezzo
HUGO MEINAU, laboratorio cosmetici, VIENNA, III, Krieglerg. 10 P. T.
Vendita generale e deposito per Trieste, Istria, Dalmazia, Bosnia e Italia: Via Valdirivo N. 23, I p. porta N. 4. — Vendesi in tutte le drogherie, negozi di profumerie ef armadie.

Fra tutti gli alimenti da darsi **ai cani** il **primo posto occupano indiscutibilmente**
le focaccie di muscolo di carne Fattinger per cani
Il grande valore di questo alimento consiste:
1. nella qualità buonissima e scelta dei prodotti greggi con cui viene preparato,
2. nel fatto, che a preparare queste focaccie per i cani vengono adoperati soltanto quei mezzi nutritivi che sono necessari all'organismo dei cani, e perciò anche richiesti e
3. nella facilità con cui vengono digerite queste focaccie, le quali si dimostrano molto confacenti ai cani.

Le focaccie di muscolo di carne Fattinger per cani
vengono preparate da oltre 15 anni in qualità ottima, impareggiabile. Molti uffici di caccia di Corti reali, arciducali e principeschi, l'i. r. serraglio di Schönbrunn, gl'Istituti Veterinari di Vienna, Budapest e Praga, i più importanti addestratori di cani, i cineologici ecc. sono da anni clienti stabili. 50 Kg. Cor. 23. — franco fabbrica, 5 Kg. franco posta Cor. 3.20. — Prezzi correnti ed opuscoli su tutti gli alimenti per pollame, cani, conigli, pernici, fasani, lepri, caprioli, selvaggina grande, di
H. Polsterer (proprietario e socio fondatore della fabbrica di cibo brevettato di muscolo di carne e cibi per pollame Fattinger, a **Wiener Neustadt.**
Respingere sempre energicamente le imitazioni di minor valore.
Deposita TRIESTE: **ANGELINI & BENARDON in armi e munizioni**

Banca Commerciale Triestina
(Fondata nell'anno 1859)
Nella
NUOVA CELLA CORAZZATA
(la più forte e la più moderna costruzione esistente)
si **affittano** delle **Cassette di sicurezza d'acciaio** (safes) per la custodia di **carte di valore, documenti, oggetti preziosi** ecc.
La cassetta è **inaccessibile a chiunque senza l'intervento del locatario**, percui sono garantite **sicurezza** e **discrezione assoluta**. Per le manipolazioni rispettive stanno anzi **a disposizione dei locatari** degli appositi riparti **chiusi**.
Il premio d'affitto è modicissimo ed importa da **Cor. 20.— a Cor. 100.— all'anno**, a seconda della grandezza della Cassetta.
La Banca invita lo Spett. Pubblico a voler rivolgersi **per ulteriori informazioni e per l'ispezione** dell'impianto nei suoi **uffici al pianoterra di Via Nuova N. 4.**

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere **M. GELBHAUS**
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

CAUSA RIDUZIONE DEL DEPOSITO
Lenzuola della migliore qualità, senza cucitura
al prezzo di sole Cor. 2.20 al pezzo.
Queste lenzuola sono in splendida tela molto resistente, alta 150 cm. per 200 cm., tessuto grosso, molto adatte per le migliori famiglie.
Le stesse lenzuola alte 150 per 225 cm., un pezzo Cor. 2.70
oppure „ 150 „ 250 „ „ „ 3.—
Vendita minima 6 pezzi verso rivalsa.
Se la merce non conviene, la si riprende di buon grado, e l'importo pagato viene restituito.
Fabbriche di lino JOS. KRAUS, Nachod I a, Boemia.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
6 cent. la parola - minimo 40 cent.

SCELTO personale maschile e femminile per famiglie, hôtel e ristoranti trovasi agenzia Becher, via Caserma 16. 7606 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BRAVA donna di servizio, pratica cercasi prontamente. Via San Giovanni N. 7, secondo piano. 1258 B

CUOCA capace con buoni attestati cercasi per coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 907 B

CUOCA brava tedesca nonchè cameriera cercansi, buona paga; presentarsi Via Cecilia 14, quarto. 8138 B

CUOCA semplice cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 12443 B

CAMERIERA semplice cercasi prontamente, possibilmente tedesca. Indirizzo Piccolo. 12442 B

CAMERIERA per giornata intera cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 12441 B

CUOCA semplice cercasi dalla mattina alle 5 pom. Presentarsi via Felice Venezian N. 1, piano II. 8244 B

DOMESTICA brava cercasi, paga cor. 25. Belvedere 10, III. 8177 B

DOMESTICA semplice e pulita cercasi. Via Cavana 14, I p. 11407 B

DOMESTICA brava cercasi per distinta famiglia. San Lazzaro 23, V, porta 16. 8213 B

DOMESTICA brava, buona, sappia cucinare cercasi prontamente. Via Vincenzo Bellini 11, I. 8249 B

DOMESTICA brava buoni attestati cercasi. Via Lazzaretto vecchio 13, III. 8216 B

DONNA prestaservizi cercasi. Via Vittoria Colonna N. 4, IV p. 1267 B

DONNA prestaservizi per alcune ore del mattino cercasi prontamente. Rivolgersi piazza Borsa 12, II. 1260 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via S. Nicolò 13, III. 1262 B

DOMESTICA capace cucinare, buoni attestati, trova vantaggioso collocamento distinta famigliuola. Ghega 15, III, dopopranzo. 8162 B

DOMESTICA sappia cucinare possibilmente tedesca cercasi. Dobrich, Caserma 13, secondo. 8163 B

DOMESTICA per tutti i lavori cercasi. Via S. Giovanni 16, primo. 8167 B

DOMESTICA giovane tutti lavori, escluso cucinare cercasi. Montuzza 22. 1274 B

DOMESTICO, cameriere italiano cercasi; presentarsi solo con certificati. Indirizzo al Piccolo. 1013 B

FAMIGLIA due persone cerca buona ragazza, civile, con raccomandazioni. Trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 1329 B

GIOVANE domestica per tutti i lavori di casa cercasi prontamente. Acquedotto 57, primo piano. 1181 B

PRONTO servizio per cuoca e domestica, paga corone 40 mensili. Rivolgersi Via Molin vento 70, Siberna. 8204 B

PRESTASERVIZI cercasi per latteria. Piazza Ponterosso N. 5. 1256 B

PRESTASERVIZI cercasi. Acquedotto 62, porta 17. 8198 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Nicolò Machiavelli 34, III piano. 1285 B

PRESTASERVIZI stanze, cercasi due ore mattina. Presentarsi dalle 8-10. Via Stadion 20, porta 18. 1250 B

PRESTASERVIZI tedesca per tutta la giornata, cercasi. Yostal, via Istituto 41, I, p. 4. 1180 B

PRESTASERVIZI cercasi pulizia stanze, dalle 6½-11½ ant. Portici Chiozza 1. II. 1178 B

PRESTASERVIZI 2 ore mattina, 2 dopopranzo cercasi; 16 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 1191 B

RAGAZZA (domestica) cercasi prontamente via delle Poste 7, III, porta 21. 1272 B

RAGAZZA civile, capacissima cucina e altri lavori domestici trova ottimo posto presso famiglia signorile due persone, presentemente in campagna. Via Istria 49. 8229 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ASSISTENTE scrivano edile cerca posto presso impresa costruzioni, ottime referenze. Sub «Assistente 8179» Piccolo. 8179 C

ACCORDATURE, qualunque riparazione pianoforti assume massima perfezione Enrico Micus, Farneto 12. 8219 C

ACCORDATORE pianoforti offresi, garentisce qualsiasi riparazione, prezzi miti. Alfieri 13. 8130 C

AMMINISTRAZIONE stabili offresi persona seria, primissime referenze. Offerte «Scrupoloso 1203» Piccolo. 1203 C

CASSIERA per Cinematografo cerca posto. Offerte Piccolo «Cinema 8210». 8210 C

COMPTOIRISTA diciannovenne con due anni pratica scuola commerciale, stenografo, dattilografo cerca posto. Modeste pretese. Offerte Piccolo «Südfrüchten-Colonialwarengeschäft». 8194 C

COCCHIERE abile cerca posto, buonissimi attestati, presentemente al servizio di un conte in Ungheria, anche bravissimo cavalcatore, vincitore di corse a Londra, parla ungherese, tedesco offresi per 1. novembre. Indirizzo al Piccolo. 1213 C

CORRISPONDENTE giovane conoscenza lingue, steno-dattilografo offresi, miti pretese. Scrivere «Intelligente 1204» Piccolo. 1204 C

CORRISPONDENTE italiano, francese, inglese, steno-dattilografo; referenze, offresi. Offerte «Stenografo 1187» Piccolo. 1187 C

CORRISPONDENTE tedesco, slavo, stenografia, dattilografia, tenitura libri cerca posto. Offerte «Tüchtig 50» Piccolo. 1244 C

CORRISPONDENTE francese, inglese, italiano, greco, contabilità offresi alcune ore al giorno. Assume traduzioni. Offerte «Poliglotta 11904» Piccolo. 11004 C

COME sottomagazziniere, riscuotitore, sorvegliante ecc. cerca occuparsi ventiquattrenne, assolto industriali, cognizioni meccanica. Pretese modestissime. Offerte «Laborioso 11205» Piccolo. 11205 C

DATTILOGRAFA perfetta italiano e tedesco offresi prontamente. Offerte Piccolo «Volonterosa 8150». 8150 C

GIOVANE signora, bella calligrafia, conosce italiano, tedesco, slavo, dattilografa cerca posto in scrittoio, ditta commerciale. Indirizzo Piccolo. 1197 C

NEGOZIO commestibili cercasi per ragazzo giovane intelligente. Indirizzo Piccolo 1290 C

PERSONA pratica estende istanze per ottenere sussidi e stipendi scolastici. Via Chiozza 26, I piano, 9-12 mattina. 8159 C

PRATICANTI assolti di scuola disponibili. Rivolgersi Molino vento 70, Siberna. 8205 C

RAGAZZA brava per pulire scrittorio e per portare conti offresi via Fonderia 6, piano V. 1275 C

RICAMATRICE perfettissima lavori ago, biancheria, fuselli offresi. Alfieri 13, I. 8129 C

SIGNORINA offresi venditrice, cassiera, parla italiano, tedesco, sloveno. Offerte sub «Venditrice 1035» al Piccolo. 1035 C

SIGNORA giovane di bella presenza offresi portare conti. Offerte Piccolo «Aida 1209». 1209 C

SARTA abile in biancheria offresi. Pilone 2, secondo, porta 13. 8131 C

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

†

CARLOTTA de STRUPPI

nata NANI

spirava questa mane dopo lunghe, atroci sofferenze, confortata dalla fede, sopportate con santa rassegnazione.

Il desolatissimo consorte **Riccardo** i. r. Geometra superiore di I classe, dirigente l'Archivio delle mappe catastali, i figli **Rodolfo** i. r. ufficiale di poste, **Ugo, Agostino** (assente), **Milena**, le nuore **Cristina** e **Lucy** e il nipotino **Alfredo**, a nome anche degli altri congiunti, ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti, pregando di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà Lunedì 13 corr. alle ore 10 ant. dalla via Pauliana 6 direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 11 Settembre 1909.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

ERRATA-CORRIGE.

Nell'avviso mortuario pubblicato ieri leggasi **LUIGIA KERT** anzichè Maria Kert.

†

GIUSEPPE QUINTAVALLE

d'anni 77

spirò ieri dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi.

I dolenti figli DOMENICO, FRANCESCO, ANDREA, ANNA marit. SIRZA, LUIGIA mart. RATZMANN, CARLA marit. DEPACE, il fratello GIACOMO e sorella MARIA, nonchè le nuore, generi e nipoti, a nome pure degli altri congiunti danno parte di tale perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della salma seguirà domani 13 corr., alle ore 4 pom., dalla casa N. 15 di via S. Michele.

TRIESTE, 12 Settembre 1909.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Nuova Impresa Pompe funebri, Corso 49.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

SIGNORINA perfetta lingua italiana, tedesca offresi prontamente quale cassiera. Offerte Piccolo «Maria 8151». 8151 C

SIGNORINA viennese, ventenne con qualche cognizione della lingua italiana, desidera occuparsi presso bambini da 3-8 anni. Scrivere: Müllner Vienna XIII Kiemmayerg 48. 8147 C

SIGNORINA, maestra diplomata di pianoforte e lingua francese, parla perfettamente tedesco e serbo-croato cerca posto quale istitutrice o dama di compagnia. Gentili offerte al Piccolo «Croazia 8148». 8148 C

SARTA abilissima confeziona vestiti recente novità, paletots inglesi, vestiti bambini, vestaglie giapponesi, rimodernazioni. Indirizzo Piccolo. 1321 C

SARTA di bianco raccomandasi per camicie da uomo escluso negozi. Indirizzo al Piccolo. 1280 C

TENITORE libri, corrispondente italiano, tedesco, francese, versatissimo ramo spedizioni, tariffe, offresi pomeriggio, modiche condizioni. Offerte «Lunga pratica» Piccolo. 8180 C

POSTI DISPONIBILI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTA cappellaio troverebbe pronto collocamento primaria cappelleria. Indirizzo Piccolo. 1161 D

BANDAIO mezzo lavorante si addatti facchinaggio, apprendisti cercansi. Valdirivo 13. 1332 D

CASA commerciale cerca praticante 14-16 anni, preferito figlio d'operai. Offerte Piccolo «Veloce 8199». 8199 D

CASSIERA cercasi prontamente. — Offerte al Piccolo sub «Manifatture 8143» 8143 D

DITTA cerca signorina per scrittoio, deve essere pratica nella corrispondenza tedesca. Offerte sub «1345» al Piccolo. 8155 D

FATTURISTA cercasi prontamente per casa commestibili e coloniali all'ingrosso, che abbia calligrafia commerciale e sia spedito nel lavoro. Offerte «R. C.» al Piccolo con referenze e copie attestati. 8116 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via del Ponte 1, II, Zaveri. 8169 D

GARZONA modista, piccola, con paga cercasi. Via Madonnina 10, IV, p. 13. 1183 D

GARZONE modiste cercansi. Indirizzo al Piccolo. 1251 D

GARZONA buona paga cercasi per sartoria uomo. Via Poste 10, I. 1235 D

GIOVANE strillone per Cinematografo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1327 D

GARZONA sarta donna cercasi buonissima paga. Indirizzo al Piccolo. 1257 D

GARZONA sarta uomo con paga cercasi. Via Zaccaria 3, primo. 8248 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Pietro Kandler N. 3, p.terra. 1273 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi prontamente. Rapicio N. 5, IV p. 8231 D

GARZONA e mezza lavorante gilettante cercansi. Gatteri 50, terzo. 1310 D

GARZONA e ragazze calzoni fini cercansi. Via Maurizio 9, I, Veisz. 1301 D

ISTITUTRICE tedesca conosca bene l'italiano e piano cercasi. Offerte al Piccolo «Istitutrice paziente 8246». 8246 D

LAVORANTE sarta donna bravissima cercasi. Indirizzo Willisich, Cereria 14. 11912 D

LAVORANTI brave sarte donna cercansi. Acquedotto 56, IV piano. 1211 D

LAVORANTE barbiere cercasi; darebbesi anche in consegna. Informazioni Via Chiozza 54, piepiano: dalle 12-3. 1179 D

LAVORATORI esperti, perfetti, capaci di corrispondere a tutte le esigenze moderne della moda, sono cercati dalla primaria sartoria per signori N. Eckerth, Gorizia, Corso Giuseppe Verdi N. 35. 28000 D

MEZZE lavoranti sarte donna cercansi prontamente. Via Gelsi 10, III. 8233 D

MEZZO lavorante e apprendisti orefici cercansi. Colutta Torquato orefice, Corso 39, porta 10. 1221 D

MEZZO facchino con qualche pratica di commestibili cercasi. Muzzatti, Squero nuovo 1. 1202 D

MEZZA lavorante e garzona sarte da uomo cercansi. S. Nicolò 13. 8174 D

MENDARESSA per famiglia cercasi. Paduina 11, porta 3. 8153 D

MECCANICO abile cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1206 D

MODISTE capaci vengono assunte prontamente dal salone mode Elisa Reggio-Camerini, Via S. Lazzaro 5. 1053 D

PIAZZISTA bene introdotto presso albergatori, trattori cercasi. Offerte sub «Champagne 1006» al Piccolo. 1006 D

PRIMARIA ditta cerca praticante stipendiato conosca perfettamente lingua, stenografia italiana, preferito conoscendo anche il tedesco. Offerte «Corrispondente 8075» Piccolo. 8075 D

OPERATORE per Cinematografo cercasi. Offerte Piccolo «Plastica 1220». 1220 D

PASTIFICIO Lorenzetti, Acquedotto 102 cerca prontamente operaie possibilmente pratiche. 1303 D

PRIME e mezze lavoranti sarte donna, e garzona con paga cercansi. Torre Bianca 11. 1231 D

PRINCIPALI città Austria-Ungheria, Germania cercansi signore, signori, disposti occuparsi vendita oggetti arte antica, mosaici, perle romane. Referenze, offerte, Astor Max, casella 239, Roma. 8221 D

PIANISTA abile cercasi per Cinematografo Gigante, Monfalcone, Pitacco. 1186 D

PRATICANTE spedizioni, giovane attivo, diligente cercasi. Offerte «Internazionale 11661» Piccolo. 11661 D

PORTIERE cercasi per casa signorile Salita Promontorio. Offerte «Ugo 8187» al Piccolo. 8187 D

PRATICANTE di buona famiglia, conoscenza tedesco cercasi da primaria ditta. Offerte «Diligente 16» Piccolo. 8140 D

PRATICANTE con paga cercasi per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 1215 D

RAGAZZO per negozio vestiti fatti cercasi. Via San Giovanni 16, primo. 8166 D

SIGNORINA istruita cercasi per compagnia ad altra signora, eventualmente per viaggiare. Indirizzo Piccolo. 908 D

SECONDO cameriere cercasi. Piroscafo «Timavo». 1210 D

SIGNORINA conoscenza tedesco, dattilografia cercasi. Offerte sub «Pretese 8237» Piccolo. 8237 D

SOLTANTO bravo lavorante sarto cercasi a giornata cor. 30 per settimana. Indirizzo Piccolo. 1315 D

SIGNORE che conosca bene il croato, pratico affari commerciali, capace venditore ed organizzatore cercasi da primaria azienda quale dirigente filiale in Dalmazia. Offerte in tedesco sub 26-35» al Piccolo. 1317 D

SARTA brava taglio cercasi prontamente a giornata. Via Boccaccio N. 17, I piano, porta 4. 8247 D

SARTA capacissima cercasi prontamente a giornata. Indirizzo Piccolo. 1331 D

SARTA brava per negozio manifatture cercasi. Indirizzo Piccolo. 1248 D

STIRATRICE abile cercasi. Olmo 14, III piano. 8215 D

UOMINI, donne, Trieste, Provincia, disponenti piccolissimo capitale, assicuransi guadagno continuo; lavoro facile, casa propria. Informarsi scrivendo «Industria 939» posta centrale Trieste. 939 D

UNA lavorante e garzona sarta uomo cercansi. Via Maurizio 9, I, Franzolini. 1305 D

VENDITRICE con conoscenza tedesco cercasi. Indirizzo Piccolo. 12440 D

VENDITRICE capacissima ramo guanti, articoli mode, cercasi. Offerte con referenze Piccolo «Fiducia 1281». 1281 D

2 ragazzi capaci portare pacchi cercansi. Via Campanile 15. 1297 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA bellina con colazione affittasi corone 25. Acquedotto 98, III piano, sinistra. 8076 E

CAMERA ammobiliata corone 20 affittasi, eventualmente costo. Ruggero Manna 11 porta 13. 1264 E

CAMERA ammobiliata, davanti, soleggiata, parchettata, stufa, anche prontamente, affittasi. Farneto 38, 11. 8176 E

CAMERINO arioso per un operaio affittasi. Farneto 23, II, porta 10. 1214 E

CAMERA ingresso scale, ammobiliata elegantemente, scrupolosa nettezza affittasi. Acquedotto 17, II, destra. 8149 E

CONIUGI di cuore prenderebbero ragazzo a costo, alloggio, centro. Indirizzo al Piccolo. 1223 E

CAMERINO con letto corone 10 mensili, ingresso libero affittasi. Via Antonio Caccia 3, porta 13. 1205 E

CAMERA ammobiliata o vuota perfetta pulizia affittasi. Via Miramar N. 19, quinto piano. 8142 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Coroneo 5, I, porta 7. 1199 E

CAMERINO con letto affittasi prontamente. Via Foscolo 27, V, Canavaciollo. 8126 E

CAMERINO ammobiliato o vuoto, vista strada affittasi. Via Media 4, portinaio. 1189 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Caserma N. 4, III piano. 8157 E

CAMERA ammobiliata una, due persone, ottimo costo affittasi, prezzo mite. Fontana 14, porta 6. 1238 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi. Fabio Severo 9 A, II, sinistra. 1239 E

CAMERA ammobiliata, bella, ariosa, centro con buona pensione cercasi da vedova distinta presso buonissima famiglia. Offerte «Signora 8161» Piccolo. 8161 F

CAMERA ammobiliata, chiara, ingresso libero affittasi. Anastasio 16, mezzanino, sinistra. 1242 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via del Monte 19, II, escluse donne. 1322 E

CAMERA, camerino vuoti o ammobiliati affittansi. Acquedotto 58, V piano, destra. 8230 E

CAMERINO vuoto affittasi esclusi uomini. Fornace 9, III, scala seconda. 1271 E

CAMERA, cameretta ammobiliate con due letti affittansi prontamente. Sapone 5, porta 8. 1270 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1279 E

CAMERA ammobiliata 2 finestre (volendo costo) affittasi in campagna. Via Navali 7. 8182 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Tivarnella 3, I, porta 7, Meridionale. 8183 E

CAMERA nuova ammobiliata e due camere vuote, belle, chiare, ariose affittansi prontamente. Giulia 23, II, destra. 1333 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi prontamente. Chiozza 51, II, destra. 8200 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Barriera 19, II, destra. 1300 E

DISTINTA signora affitta bella stanza da letto con attiguo salotto elegante in casa nuova, confort moderno, a rispettabile signore. Via Lazzaretto vecchio 45, terzo. 1077 E

DISTINTA famiglia darebbe alloggio, costo, prezzo mite, a studente. Indirizzo Piccolo. 770 E

DOMESTICA giovane con buone referenze cercasi. Corso 14, III, destra. 1246 E

DISTINTA famiglia offre pensione due studenti, Acquedotto, vicinissimo scuole Reali. Indirizzo Piccolo. 1240 E

DUE stanze parchettate primo piano posizione centrica uso scrittoio, lavoratorio, società affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1284 E

FAMIGLIA civile prenderebbe a costo una o due ragazzine, vicino Liceo. Indirizzo Piccolo. 1222 E

IMPIEGATO stabile, trova presso distintissima famiglia, splendida stanza elegante due finestre, stufa, gas, casa signorile, centro, ottimo costo. Indirizzo Piccolo. 1234 E

PIETA'. Vi sarebbe pietosa persona disposta prendere costo bambino pochi mesi verso piccolo compenso? Indirizzo Piccolo. 1276 E

STANZA ammobiliata ed una vuota affittansi prontamente. Via Istituto 17, II, porta 4. 1018 E

STANZA vuota affittasi. Pierluigi da Palestrina N. 3, piano III. 1124 E

STANZA ammobiliata con o senza costo d'affittare. S. Nicolò 32, porta 7. 8098 E

STANZA elegante ammobiliata, due finestre, stufa, gas, casa nuova signorile, affittasi prontamente. Gatteri 5, II, porta 14. 8117 E

STANZA vuota, grande, palchettata, 4 finestre, gas. Escluso per dormire affittasi. Tintore 1, II. 852 E

STANZA bellissima a persona anziana affittasi. Acquedotto 95, I. Informazioni portinaia. 8173 E

STANZETTA ammobiliata affittasi cor. 12. Cologna 25, primo. 1207 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 751 E

STANZA grande, bene ammobiliata, buona pensione tedesca per uno, due signori distinti. Tivarnella 3, II, 10 (Meridionale). 1195 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente presso signora sola, splendida vista. Via Galileo 1, terzo, p. 12. 1184 E

STANZA elegante grande, due finestre, stufa, volendo uso pianoforte affittasi presso signora sola non mestierante. Indirizzo Piccolo. 1169 E

STANZA ammobiliata affittasi 15 settembre. Giuseppe Parini 4, mezzanino, p. 3. 1185 E

STANZA grande ammobiliata, costo affittasi due signori. Belvedere 16, porta 16. 1173 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Indirizzo Piccolo. 1196 E

STANZA ammobiliata con stufa, netta, affittasi. Carducci 25, p. 11. 1259 E

STANZA ammobiliata, costo, uno, due giovani impiegati, affittasi. Barriera. Indirizzo Piccolo. 1255 E

STANZA grande con due letti affittasi in via S. Caterina 2, III, porta 8. 8178 E

STANZA vuota, 2 finestre, ingresso libero; confort affittasi. Barriera vecchia 10, III. 1230 E

STANZA con costo prezzo mitissimo affittasi prontamente. Ireneo 5, pianoterra, sinistra. 1269 E

STANZA ingresso libero a due finestre, ammobiliata affittasi, volendo anche costo. Boschetto 42, secondo, destra. 1221 E

SIGNORI ricevono finissimo costo cor. 60 mensili. Indirizzo Piccolo. 1224 E

STANZE bene ammobiliate affittansi. Via Artisti 4, ingresso libero. 8362 E

STANZA grande, due finestre, stufa, vuota o ammobiliata, affittasi uso abitazione o scrittoio. Scussa 7, pianoterra, destra. 8164 E

STANZA ammobiliata, camerino con letto affittasi. Indirizzo Piccolo. 1225 E

STANZA ammobiliata a studente o giovane, volendo costo, affittasi. Rapicio 5, porta 14. 8160 E

STANZA ammobiliata affittasi I piano, piazza Belvedere. Indirizzo al Piccolo. 1249 E

STANZA ammobiliata con due letti affittasi. Farneto 27, IV. 1236 E

STANZA bene ammobiliata tutta a nuovo affittasi. Torre Bianca 11. 1232 E

STANZA bellissima affittasi. Via Lazzaretto vecchio N. 14, II piano. 1241 E

STANZA vuota primo piano, escluso uomini affittasi. Barriera 29. 1265 E

STANZA ammobiliata presso signora sola affittasi. Istituto 31, mezzanino. 1263 E

STANZE bellissime ingresso libero affittansi costo buono. Machiavelli 3, III. 1325 E

STANZA bella ammobiliata ingresso libero affittasi. S. Antonio 1, II. 8238 E

STANZA ammobiliata affittasi ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 1314 E

STANZA bellissima elegantemente ammobiliata 2 finestre, vista Corso, con parchetti, stufa gas, volendo anche 2 letti affittasi. Corso 41, I, porta 10. 1326 E

STANZA bella ammobiliata buon costo affitta distinta famiglia uno, due amici, centro. Indirizzo Piccolo. 1323 E

STANZA con comodo cucina affittasi. Via Istituto N. 16, IV. 8184 E

STANZA bellissima ammobiliata ed una vuota affittansi prontamente. Via Corti 2, III, porta 10. 8186 E

STANZA ammobiliata massima nettezza affittasi pel 1 ottobre. Manzoni 3, II. 8242 E

STANZA con costo 10 corone settimanali. Via Galileo 3, IV, porta 12. 8243 E

STANZA ammobiliata, bella, grande affittasi. Nicolò Machiavelli 1, I, destra. 8232 E

STANZA vuota, secondo piano, ingresso libero affittasi prontamente. Rivolgersi portinaio Belvedere 75. 8193 E

STANZA bellissima ammobiliata con due letti affittasi, escluse donne. Via Barriera 11, sinistra, terzo. 8185 E

STANZA 2 letti, parchettata, davanti, uso cucina affittasi. Via Media 16, III. 8190 E

STANZA bellissima ammobiliata in casa nuova con costo affittasi. Paduina 9, primo, porta 7. 1308 E

STANZETTA ammobiliata affittasi corone 12. Corso 41, scala destra, II. 1293 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente, volendo costo. Olmo 6, porta 7. 8203 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, ingresso libero, costo. Farneto 16, II. 1299 E

STANZA ammobiliata con due letti affittasi 24 corone Via Barriera vecchia 32, III, porta 10. 1307 E

STANZA vuota, ingresso libero affittasi. Via S. Maurizio 9, I. 1366 E

UNA eventualmente due splendide stanze vuote con ingresso libero, centrica posizione, affittansi presso distintissima famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1188 E

UNA o due stanze parchettate con stufa, vuote affittansi. Via Giustinelli 6, II. 1190 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA costo cor. 60 cercasi. Offerte dettagliate «Pulizia 1218» Piccolo. 1218 F

DISTINTISSIMO maestro cerca stanza cambio lezioni. Offerte «Pedagogia 11943» Piccolo. 11943 F

DUE distinte signore, madre e figlia cercano stanza ammobiliata, con uso cucina, gas. Offerte con prezzo al Piccolo «Venezia 1217». 1217 F

SALA (50 a 100 persone) cercasi 3 sere settimanali. Offerte «Conferenze 1045» Piccolo. 1045 F

STANZA grande o veranda possibilmente vetrata o finestre doppie rivolte nord cercasi prontamente studio, pressi Acquedotto, Rossetti, Chiozza. Orell, Rossetti 16. 1311 F

STANZA ammobiliata, centro, buona cena cerca giovane ingegnere tedesco per primo ottobre. Offerte Piccolo «Amburgo». 1304 F

STANZA ammobiliata, pulitissima cerca impiegato ventottenne presso famiglia o distinta signora. Offerte sub «Quiete 1010» Piccolo. 1010 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AL 16 settembre si riapre la scuola di taglio Fanny Luzzatto. Inscrizioni giornalmente. Corso 7, terzo. 1088 G

AUTORIZZATA scuola viennese fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Apertura mercoledì 15. Anna Novak, via S. Lazzaro 16, terzo. 8236 G

AUTORIZZATA scuola di taglio (Felice Venezian 27). Ricevonsi iscrizioni per corsi di taglio e lavoro che incominceranno il 15 corrente. Jeanne Malusa. 8097 G

BOHUS, la migliore autorizzata scuola musicale; Via Cologna. Iscrizioni 4-6. 8137 G

CORSO speciale di disegno pel taglio di vestiti, durata un mese. Iscrizioni giornalmente; principia il 20 settembre. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 8061 G

CONVERSAZIONE toscana con perfetta pronunzia, grammatica, corso letteratura. Indirizzo Piccolo. 283 G

FRANCAISE, institutrice diplomée (Académie Paris) donne leçons. «Sous Parisienne» Piccolo. 1268 G

LEZIONI piano per principianti corone 6 mensili. Offerte «Piano 1177» Piccolo. 1177 G

MACCHINISTI navali preparansi esami e recapito imbarco. Via Sanità 16. 1100 G

DESIDERASI conoscenza buon maestro o professore per corrispondenza tedesca. Scritti con pretese sub «Tedesco 1229» Piccolo. 1229 G

MAITRESSE diplômée donne leçons: Grammaire, littérature, conversation française. Prépare aux examens magistrals. Honoraire modique. Adresse au Piccolo. 1192 G

MAESTRA di pianoforte, diplomata dalla Reale Accademia musicale di Bologna e dal Conservatorio «Giuseppe Tartini», abilitata con distinzione all'insegnamento pei corsi di magistero, dà lezioni singole e riunite a signorine e fanciulli, col metodo moderno. Darebbe lezioni anche negli Istituti ed Educandati. Rivolgersi Anna Radovinich, Via Benedetto Marcello N. 2, primo piano. 1182 G

MAESTRA tedesca dà lezioni conversazione due ore settimanali, 5 corone mensili. Rossetti 5, porta 11. 8127 G

RIAPERTURA lezioni francesi impartite da abile maestra diplomata. Offerte «Riapertura 8135» Piccolo. 8135 G

RIPETIZIONI materie scolastiche con lezioni di pianoforte due ore giornalmente, presso maestro: soltanto venti corone mensili. Indirizzo Piccolo. 1319 G

SIGNORINA tedesca istruisce bambini per le prime classi tedesche. Offerte Piccolo «Erfolg 1292». 1292 G

SALA Mally Comitato Ideale. Oggi ore 3.30 istruzione danza. Modugno. 8195 G

SCUOLA privata femminile per bambine dai 5 anni in poi. Via S. Michele 14, primo piano. 8132 G

SIGNORINA distinta impartirebbe lezioni tedesco, sloveno a ragazzini e ragazzine da 6-12 anni. Indirizzo Piccolo. 1174 G

SALA Tersicore. Oggi ore 4 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro e Renato Modugno. 917 G

VIOLINISTA offresi per accompagnare pianista. Offerte sub «Minimo 8038» Piccolo. 8038 G

ZITTERA istruzione perfetta, coscienziosa ricevesi Via Acquedotto 98, p. 2. 8136 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BIGLIETTO pegno prezioso, sovvenzione cinquantaquattro corone rinvenuto. Rivolgersi Piazza Ospitale 4, magazzino spugne. 8139 H

CANE bruno pelo lungo risponde nome Delio smarrito; mancia portandolo Via Giulia 15, quinto destra. 8223 H

GATTA bianca con macchie gialle smarrita, pregasi portarla Via Romagna N. 24 B. verso mancia. 8497 H

SOPRABITO smarrito sul piazzale dinanzi la stazione Ferrovie dello Stato. Pregasi consegnarlo verso mancia Via Nuova 26, pianoterra. 8170 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO 5-6 stanze con comfort moderno cercasi in campagna o con giardino prossimità città. Rivolgersi Rimini e Sanguinetti via Ghega 3. 977 I

APPARTAMENTO circa 5 stanz cercasi prontamente, vicinanze S. Antonio vecchio. Offerte «R. S. 8134» Piccolo. 8134 I

APPARTAMENTO due, tre stanze, giardinetto oppure terrazza, bel cortile cercasi prontamente. Offerte «Comodità 1252» Piccolo. 1252 I

APPARTAMENTO casa nuova cercasi bene ammobiliato da 4 o 5 stanze, cucina, possibilmente bagno e luce elettrica. Offerte sub «Nettezza 1316» Piccolo. 1316 I

APPARTAMENTO 2 o 3 stanze, cucina cercasi vicino posta centrale. Offerte «Impiegato 8214» Piccolo. 8214 I

MARITO moglie soli cercano camera e cucina prontamente. Indirizzo via del Ronco 11, p. 9. 1289 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI di 2 e 3 stanze appigionansi prontamente. Via Galleria 3. 689 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina con acqua affittasi col 24 corrente. Rivolgersi portinaio Belvedere 75. 8192 L

APPARTAMENTO secondo piano, poggiuolo, vista Giardino Pubblico, quattro stanze davanti, cameretta, camerino bagno, cucina, soffitta affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1278 L

APPARTAMENTO cinque stanze, cucina, anticamera, camerino bagno, camerino, cantina e giardino affittansi prontamente. Via Michelangelo Buonarotti N. P. 926, Villa Edmea. 11919 L

APPARTAMENTI splendidi due camere, cameretta, cucina, acqua, gas, parchetti affittansi. Androna Cristoforo Colombo 7, informazione Zonta 5. 11917 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, cantina affittasi. Via Istituto 30, massimo confort. 11916 L

APPARTAMENTI signorili quattro e cinque stanze, bagno, camerino e cucina, acqua, gas per illuminazione e calefazione prontamente affittansi. Rossetti 43. 11914 L

APPARTAMENTI due camere e cucina, acqua, gas, closets affittansi prontamente. Via Pier Paolo Vergerio 753, informazioni Zonta 5. 111917 L

BOTTEGA via Beccherie adatta spaccio vini, commestibili, salumeria ecc., affittasi prontamente. Rivolgersi portiere Piazza Borsa 3. 1212 L

BARCOLA. Affittansi 3 camere e cucina. Via Moncolano 155. 845 L

DUE magazzini spaziosi con scrittoio affittansi prontamente. Via Fontana 4. 1067 L

LOCALE splendido quattro fori volendo anche metà affittasi prontamente via Giulia. Indirizzo Piccolo. 1277 L

MAGAZZINI uno, due e tre fori con retromagazzino affittansi. Rossetti 43. 11915 L

MAGAZZINO un foro affittasi prontamente. Bramante 9, un mese a prova. 11913 L

MAGAZZINO affittasi Campo Marzio N. 6, per informazioni rivolgersi via Lazzaretto vecchio 31, terzo piano. 1080 L

MAGAZZINO vasto appigionasi prontamente, qualunque prezzo. Via Galleria 3. 690 L

2 camere, camerino e cucina corone 25 mensili affittasi. S. Luigi, casa Klun. 1255 L

3 camere e cucina affittansi cor. 360. San Luigi casa Barachini. 8138 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTENZIONE. Compero giornalmente mobili, vestiti usati. Scrivere «Levi» San Giacomo 7 (Corso). 578 M

ARMADI buonissimi per negozi e magazzini vende Zivic, Via Commerciale 15. 8158 M

ARMADIO 6 cassetti, splendida camera matrimoniale in mogano, altra chiara intagliata, marmi rosa, elegante divano in tappeto, chiffonniers con colonne, altri mobili camera letto vendonsi prezzo convenientissimo. Canova 21, pianoterra, destra. 8209 M

BICICLETTA americana in buonissimo stato si vende, prezzo mite. Via Giacino Rossini 26, portinaio. 8066 M

BOLLITORE tre fiamme e lira cercansi. Osteria de Piero, Belvedere 3. 1208 M

BROUGHAM adatto fiacre, da vendere corone 400. Via Pacinotti. 8121 M

BICICLETTA, spada e chitarre vendonsi, prezzo mite. Acquedotto 53, barbiere. 8154 M

BOLLITORE completo due fiamme vendesi cor. 12. Commerciale 550, I, sinistra. 8156 M

BICICLETTA «Cleveland» da signora in buono stato vendesi corone 100. Via Chiozza 62. 8171 M

BICICLETTA Peugeot vendesi. Via Caserma 5, V, Manzetti. 1254 M

BICICLETTA Puch mozzo libero contro pedale vendesi corone 70. Indirizzo Piccolo. 1324 M

BICICLETTA mozzo libero, contropedale, buonissimo stato, vendesi. Conti 24, IV, Petronio. 1320 M

BOTTAME 200 a 600 litri vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 1330 M

BICICLETTA Peugeot nuova, corsa stradale, prezzo conveniente vendesi. Media 31. 8212 M

CANE caccia ferma porta, vendesi. Via Castaldi N. 4. 1313 M

CHITARRA finissima voce forte, nonchè violino vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 1266 M

CARRETTINA a due ruote usata cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1198 M

CANI lusso, caccia, guardia difesa vendonsi. Tengonsi cani a costo. Rozzol 291. 1201 M

CARRETTO a quattro ruote buono, usato cercasi. Offerte sub «Carretto 3» al Piccolo. 1171 M

DUE letti suste tutto nuovo vendonsi sotto prezzo. Fonderia 12, primo. 8240 M

DISCHI grammofono poco usati vendonsi. Piazza Poste 3, portinaio. 8234 M

DUE volumi Torquato Tasso edizione antica, di lusso, con incisioni in rame, oggetti antichi vendonsi; esclusi rivenditori. Barriera vecchia 19, porta 18. 1193 M

DUE tinazzi usati 40 ettolitri ciascuno vendonsi. Fonderia 6, magazzino. 8165 M

DUE stanze matrimoniali, sedie, tavolo crociera, divani in tappeti tutto nuovo, vendonsi prezzo occasione. Via Tiziano N. 9, I, destra. 1261 M

GRAMMOFONI splendidi qualunque prezzo vendonsi, vera occasione. Via Cavana 4. 1219 M

GRAMMOFONO senza tromba novità, massima perfezione vendesi cor. 75. Barriera 21, I, 8. 8208 M

LIBRI sesta, settima femminile tedesca vendonsi. Chiozza 54, III, sinistra. 8175 M

LIBRI V cercansi; vendonsi III, IV reale tedesca. Kandler 13, I, porta 5. 8191 M

LIBRERIA usata moderna media grandezza cercasi. Offerte Piccolo «Libreria 8211» 8211 M

MACCHINA Singer da vendere corone 22, via Barriera N. 25, primo piano. 8217 M

MACCHINA da cucire Singer o altro buono sistema comprasi o prenderebbesi a nolo. Offerte al Piccolo sub «M. C. 1226». 1226 M

MOBILI usati cercansi scopo beneficenza, prezzi modici oppure gratuitamente. Offerte «Opera pia» al Piccolo. 8125 M

MANTELLO a blusa nuova da impiegato Stato adatto pure per ufficiali e volontari d'un anno venderebbesi a prezzo favorevole. Indirizzo Piccolo. 12431 M

ORECCHINI splendidi ed orologio in brillanti vendonsi rara occasione. Salice 5, II, destra. 8245 M

PIANOFORTE buonissimo vendesi prezzo mitissimo. Crociera 1, III. 1282 M

PIANO Schnabl ottimo stato vendesi prezzo irrisorio. Barriera 8, I, sinistra. 8202 M

PIANO Mignon, cortissimo, lusso, voce stupenda vendesi prezzo incredibile; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1302 M

PIANINI usati, pianoforte Mignon nero quasi nuovo vendonsi. Farneto 12. 8218 M

PIANO per mancanza spazio, buon prezzo vendesi. Farneto 6, II, sinistra. 1071 M

PIANOFORTE vendesi cor. 50. Via San Maurizio 1, I piano, porta 7. 8128 M

SPARHERD maiolica usati acquistansi. Rivolgersi Petronio 2, p.terra. 11909 M

SCRITTOIO, libreria acquistansi. Offerte prezzo «Kalos 1170» Piccolo. 1170 M

SCANSIA smontabile con armadio uso magazzino vendesi. Acquedotto 85, III, destra. 8235 M

SPECCHIO scala, floraia, cristalli, armadietti, portiera, modione vendonsi. Stella, barbiere. Acquedotto 12. 8189 M

STANZA matrimoniale splendida, legno duro, marmi Belgio, quasi nuova, vendesi. Rossini 10, II, 5. 1309 M

SOFA', poltrone, prezzo mite, vendonsi. Antonio Caccia 3, porta 10. 1291 M

TAVOLO rotondo grande, poltrona, colapiatti vendonsi prontamente. Alfieri 7, I. 12000 M

UTENSILI di negozio usati da vendere. Indirizzo Piccolo. 1154 M

UN cronometro d'oro stupendo vendesi. Stadion 5, II. 8181 M

UNIFORME volontario d'un'anno infant. 97 vendesi. Barriera vecchia 13, III p. 11766 M

UNA famiglia disgraziatissima prega qualche buona persona di acquistare un tappeto persiano per aiutarla. Indirizzo Piccolo. 1194 M

VASCA da bagno con stufa corone 80, vendesi Via Chiozza 62. 8172 M

VESTITI uomo, signora, altri generi acquistansi giornalmente. Scorzeria 1, porta 14, Canarutto. 8122 M

VESTITI uomo, signora, bluse, vestaglie, stivali vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 8123 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO vendesi prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 1294 N

CAFFE' piccolo bene avviato vendesi. Offerte «Preiswürdig» fermo posta Fiume. 8220 N

GARANZIA per cor. 20.000 o una intavolazione cercasi per iniziare azienda pagando il rispettivo interesse annuo. Offerte sub «A. 100» Piccolo. 1176 N

LATTERIA bene avviata vendesi. Rivolgersi Acquedotto 57, portinaio. 1216 N

LATTE genuino sterelizzato prezzo conveniente, disponibile. Via Industria 667. 1029 P

MUTUO 10.000-15.000 corone cercasi eventualmente socio interessato, utile azienda garantito 100%, escluso mediatori. Gentili offerte «Lucroso 12434» al Piccolo. 12434 N

NEGOZIANTE solo creca ragazza, vedova; cauzione, associarla negozietto merceria. Offerte «Indipendente 8241» Piccolo. 8241 N

NEGOZIO commestibili avviato, incasso 100 cor. giornaliere affitto 1.20, vendesi causa partenza, presso mite. Indirizzo Piccolo. 1233 N

PER mutui, stabili, affittanze rivolgersi Siberna, mediatore autorizzato Molin a vento 70. 8206 R

PER sviluppo di ottima e lucrosa industria cercasi capitalista. Scrivere sotto «Industria 700» al Piccolo. 700 N

SPACCIO vini con decreto vendesi. Graz, Annenstrasse 49. 11642 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA da vendere due quartieri di camera e cucina, acqua, orto. Indirizzo al Piccolo. 1318 O

CASA nuova 6 locali d'abitazione, orto 80 tese e pozzo, vicino stazione Guardiella; altra casa restaurata 3 locali, orto 80 tese, pozzo, acqua sorgente vendonsi. Informazioni osteria Zivitz, Guardiella. 1287 O

MIRAMARE vendonsi o permutansi due tenute una a mare una in collina. Informarsi Mioni, caffè Stazione. 1283 O

STABILE di 5 piani, con retrofondo recintato, splendida posizione, buonissima rendita vendesi con saldoprezzo cor. 60.000. Indirizzo al Piccolo. 1286 O

STABILE nuovo, buona rendita, saldo prezzo limitato acquisterebbesi. Indirizzo Piccolo. 1155 O

STABILE forte rendita acquisterebbesi contanti. Offerte, esclusi mediatori «Convenienza 1031» Piccolo. 1031 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTE rovere usate vino, perfetto stato da litri 200 fino 5000 vendonsi prezzi miti. Francesco Cascio, Schellenburgasse 6, Lubiana. 10907 P

GRAMMOFONI, dischi usati acquistansi, scopo noleggio. Stabilimento Grafico, Piazza Borsa 13. 8226 P

GRAMMOFONI inadoperabili riparansi perfettamente. Unicamente Stabilimento Grafico, Piazza Borsa 13. 8228 P

GRAMMOFONI splendidi vendonsi ratealmente. Enorme deposito dischi. Stabilimento Grafico, Piazza Borsa 13. 8224 P

GIOVANE impiegato cerca stanza vicino palestra società ginnastica. Escluse famiglie non distintissime. Offerte «Societvole 11941» Piccolo. 11941 F

LATTE propria produzione offre ai rivenditori latterie piazza Giambattista Vico 8. 8100 P

TABELLETTE scrittoi, abitazioni, in ottone, vetro, smalto. Elegantissime. Unicamente Stabilimento Grafico, Piazza Borsa 13. 8225 P

TIMBRI cautchouk, automatici ecc., nitidi, perfetti. Stabilimento Grafico, Piazza Borsa 13. 8227 P

VINO bianco Istria diverse qualità 200 ettolitri, vino di bottiglia, vino rosa, trappa, tutto proprio prodotto vendesi. Informarsi banco caffè Fabris lunedì 10-12 ant. 8207 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

INSERVIENTE impiego regio, diritto pensione, sposerebbe signorina indipendente 30-35 anni con dote. Offerte non anonime «Abbazia» posta centrale verso scontrino. Massima segretezza. 1168 R

IMPIEGATO stabilimento industriale, vedovo, 48 anni, persona colta, rendita corone 4000 annue, desidera scopo matrimonio, conoscere vedova media età, bella presenza, possibilmente con qualche facoltà od esercizio. Offerte «Espero» posta centrale. 1172 R

SIGNORINA orfana benestante con rendita, desidera conoscenza scopo matrimonio impiegato rango. Anonime respinte. Offerte sub «C. V. 10» postarestante centrale. 1175 R

ROCCIA rossa. Come sono lontani quei dì felici! Fulgido astro, invisibile ai poveri occhi miei, ti saluto. Cicci. 8201 R

VEDOVA trentaduenne, condizione civile, seria, brava massaia, però molto povera, cerca contrarre matrimonio con persona dabbene. Pregasi indirizzare serie offerte posta centrale, ritiransi 15 corr., verso scontrino sub «Riconoscenza 8239». 8239 R

VEDOVO, diritto pensione desidera conoscenza signorina media età, scopo matrimonio, dote oppure mobilio. Scrivere sub «Irenetuziandorfer 1328» posta centrale, scontrino. 1328 R

CONVINTI e fiduciosi pazientiamo. Galleria. 8222 R

TRINACRIA. Ti chieggo oggi un grande favore: fammi dono della giornata intera: sii con me sempre, non lasciarmi senza la comunicazione del tuo pensiero un solo istante: pensa intensamente di dedicare a me ogni movimento, ogni atto, ogni parola. Dal canto mio ti seguirò incessantemente, obbligherò il pensiero ad intensificarsi e a giungere fino a te, ogni più piccola mia manifestazione sarà guidata dall'intendimento d'essere come tu mi vuoi. Ma il dono per essere completo, abbia la tua dedica! Se troppo tardi, domani. 8250 R

NINA. Perchè spingermi a passi gravi ed inconsulti per i quali ella ne avrebbe tutta la responsabilità, l'eterno rimorso? Trascurarmi in sì fatto modo, non è degno della sua anima gentile, nè di quella bontà che traspare da quel volto candido da Madonna di Raffaello. Per quel Dio comune che ci ha creati, per la memoria dei suoi cari estinti, e per tutto quanto di sacro ha sulla terra, mi dia una sola volta almeno l'occasione di aprirle l'animo mio, il mio cuore, trafitto d'una passione ardente, d'un affetto tenero, sincero, grande sovrumano. Chi non si sarebbe impietosito alle mie sincere parole? Ed ella, forse contro i suoi delicati sentimenti, mi lascia con ostinatezza in preda a grande esasperazione, ad immenso sconforto! Quale colpa ho io se non posso più cancellare dalla mia mente, la sua immagine adorata, che mi sta sempre davanti, e mi fa impazzire? Lei amor mio benedetto, non può, non deve, esser crudele con chi darebbe goccia a goccia il suo sangue per una sua parola, per chi rinunzierebbe alla vita per un suo sorriso; sia generosa, non mi lasci in questo stato terribile. Questa passione morbosa non disgiunta dal pensiero acuto costante, fanno di me un disgraziato, quell'ansia mi uccide. La mia vita sta nelle sue mani, mi ridia, la supplico in ginocchio, la pace perduta. Attendo! Incontrandoci sia gentile portarsi fazzoletto alle labbra. Ci vedremo alle corse oggi? Tutta la mia devozione. Otello. 1288 R

PERSONA sola attempata, desiderosa abitare luogo di cura, disponga 8000 cor. troverebbe vito alloggio cure affettuose vita durante presso distinta signora, commerciante. Serie offerte sub «Capitale garantito 1247» Piccolo. 1247 R

FUORI.... Andai espressamente a parlare e con sicura coscienza Le confermo che Ella può essere tranquillissima. 8168 R

A. Vostra ultima inserzione non ho ben capito; la c.... non volta la voce così presto. Ciò che amasi non si dimentica; giace lettera centrale «Herbst». Saluti affettuosi S. 1237 R

RAGAZZA ammodo civile sposerebbe uomo serio, età 40-50. Offerte fino mercoledì «Achtung» posta Giuseppina, verso scontrino. 12439 R

RAGAZZA onesta media età, con piccolo capitale, desidera operaio ventinovenne possibilmente «mandrier», scopo matrimonio. Pregasi indirizzo. Offerte «Rosina 8124» posta Stadion. 8124 R

PEPPI. Dove ritirerò tua lettera 8 corr.? 25 Aprile. 8141 R

BRASILE. Soffro, adorata mia, tu devi comprenderlo; soltanto tuo angelico sguardo procurami conforto, sollievo. Tanti caro Ercole. Marinella benissimo. Infiniti. 8144 R

DESTINO mio. Giace lettera posta centrale Trieste. 70000 R

QUEL signore della stanza ingresso libero, via Acque 14, pregato passare schiarimento. 1312 R

GIOVINOTTO serio, buona posizione, desidera conoscenza signorina, vedova colta, educata, scopo matrimonio. Scrivere sub «Ludus» posta centrale, scontrino. Ritira martedì. 8188 R

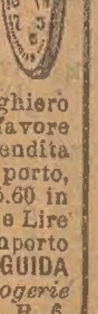
GESTANTI. Pensione di assoluta fiducia, convenienze tutte, ogni confort moderno. Scrivere Amabile Ceccotti, Casella postale 393, Venezia. Massima segretezza. 8010 R

CACCIA vasta vicina. Cercasi socio canone annuale cor. 500. Offerte Piccolo «Caccia 8196» 8196 R

LEVATRICE diplomata prende gestanti prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1298 R

A Lire 2.80 garanzia 3 anni

Vittoria completa



Il nostro elegantissimo, splendido orologio **extraplat sottilissimo quadrante di lusso detto EMILIUS I.°** d'origine Svizzera, di massima precisione, del valore di **Lire 15** circa, ormai è conosciuto in Italia ed all'Estero e s'impone anche per la serietà e correttezza della nostra Casa. Visto il lungo e lusinghiero successo ottenuto ed il gran favore incontrato ne continuiamo la vendita in due rate uguali, franco di porto, al ridottissimo prezzo di L. 5.60 in metal bianco o nero per uomo, e Lire 6.05 per Signora. Inviare importo prima rata di L. 2.80 ad E. DINO GUIDA Direttore *Manifacture d'Horologerie* Via Castel Carnasino, 21 — Como. P. 6.

Il medesimo orologio in cassa argento all'800 L. 10.— per uomo, L. 7.90 per signora. Saponetta bleu brillante «Marguerite» per uomo L. 8.10. Anticipare importo prima rata. Grazioso pendolino Ioseph IV, per salotto, camere da letto, cucina, ecc. regalasi per L. 2.50 anticipate. — *Cercansi ovunque serii Rappresentanti.*

Aggiungendo cent. 85 verrà unita una bellissima catena di metallo garantito inalterabile. Cambiansi gli articoli di non soddisfazione. Spediz. per qualsiasi paese dell'Estero in modo convenientissimo verso anticipo dell'intero importo, più L. —.20.